



Repubblica italiana
Provincia di Modena
COMUNE di MEDOLLA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ESTRATTO

Del. Nr. 000114 DEL 05/12/2023

Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2026. (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

L'anno Duemilaventitre il giorno Cinque del mese di Dicembre alle ore 15:37 nella residenza municipale, appositamente convocata, si è riunita la giunta municipale.

Sono presenti:

N.	Nominativo	Carica	Presenza
1	ALBERTO CALCIOLARI	SINDACO	No
2	GRAZIELLA ZACCHINI	VICESINDACO	Sì
3	FRANCA PALTRINIERI	ASSESSORE	Sì
4	STEFANO BONFATTI	ASSESSORE	Sì
5	JENNI CINQUEGRANA	ASSESSORE	Sì
	Presenti N. 4	Assenti N. 1	

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il VICESEGRETARIO MARIA CHIARA GRISANTI.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **GRAZIELLA ZACCHINI VICESINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Copia analogica estratta ai sensi dell'articolo 23 del d.lgs. n. 82/2005, di documento originale informatico sottoscritto mediante firma digitale

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il DUP 2023-2025 (documento unico di programmazione) e il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 sono stati approvati con deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 28/02/2023, secondo quanto previsto dall'allegato n. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011 punti 8 e 9;
- il PEG contabile per l'anno 2023 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 02/03/2023;
- il PEG descrittivo 2023 è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n.59 del 25/07/2023
- il Piano delle performances per l'anno 2023 è in fase di predisposizione;

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art.151, comma 1, del D.lgs. n.267/2000, che testualmente cita: "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze".

Considerato che nel DUP sono inseriti tutti gli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'Ente, quali:

- la programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'art 37 del D.Lgs n. 36/2023;
- la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente;
- il piano delle alienazioni e valorizzazione dei beni patrimoniali,
- il programma triennale delle acquisizioni delle stazioni appaltanti come da art.37 comma 3 D.Lgs n. 36/2023;

Rilevato altresì che:

- il DUP ha carattere generale e costituisce la guida strategica e operativa dell'Ente;
- il DUP si compone di due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- la Sezione Strategica (SeS), che ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission,

Copia analogica estratta ai sensi dell'articolo 23 del d.lgs. n. 82/2005, di documento originale informatico sottoscritto mediante firma digitale

Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate;

- la Sezione Operativa (SeO), che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio;

- il DUP è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. n.118 del 23/6/2011 e successive modificazioni;

Visto il punto 8 dell'allegato n. 4/1 (principio applicato della programmazione) che definisce il contenuto del DUP;

Visto il punto 4.2 dell'allegato n. 4/1 il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni;

Visto l'art.170 del D.lgs. 267/2000 Tuel che indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni";
- al comma 5 "il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

Preso atto che si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- a) programma triennale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37, D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, c. 1, D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma triennale di forniture e servizi, di cui all'art. 37, comma 3, D.Lgs. n. 36/2023 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- d) la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente;

Visto lo schema di proposta predisposto dal responsabile del procedimento dott.ssa Sara Pareschi;

Visto il D.lgs. 267/2000 "Testo unico enti locali";

Visto il D.lgs. 118/2011, così come modificato dal D.lgs. 126/2014;

Visto lo statuto dell'ente;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto il d.lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” art. 29, comma 1;

Visto il parere favorevole del responsabile dell'AREA ECONOMICO FINANZIARIA espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del d.lgs. 267 del 18/08/2000, del funzionario U.C.M.A.N., dott.ssa Sara Pareschi, che agisce come da provvedimento del Dirigente del Settore Servizi Trasversali dell'U.C.M.A.N. Avv. Barbara Bellentani prot. n.11393 del 02.05.2023;

Ad unanimità di voti espressi palesemente per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) di approvare, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, il DUP 2024, redatto in base alle indicazioni di cui al punto 8) del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (allegato A);
- 2) di disporre che copia del presente provvedimento sia trasmessa, per quanto di rispettiva competenza, ai responsabili dei servizi;
- 3) di dare atto che tale documento ha compito programmatico e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
- 4) di dare atto che il DUP 2024 è stato predisposto nell'osservanza delle disposizioni inerenti la riduzione tendenziale della spesa di personale;
- 5) di dare atto che quanto previsto nel DUP 2024 rispetta i vincoli del pareggio di bilancio;
- 6) di sottoporre la presente deliberazione all'organo di revisione economico finanziaria, ai fini dell'acquisizione del prescritto parere da allegare all'approvazione del DUP 2024;
- 7) di dare atto che ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 responsabile del procedimento è la dott.ssa Sara Pareschi;
- 8) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in Amministrazione trasparente.

Inoltre

stante l'urgenza di provvedere;

visto l'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267 del 18-08-2000;

con successiva votazione resa nelle forme di legge;

Ad unanimità di voti espressi palesemente per alzata di mano,

DELIBERA

Copia analogica estratta ai sensi dell'articolo 23 del d.lgs. n. 82/2005, di documento originale informatico sottoscritto mediante firma digitale

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

ALLEGATI:

A. DUP 2024

Copia analogica estratta ai sensi dell'articolo 23 del d.lgs. n. 82/2005, di documento originale informatico sottoscritto mediante firma digitale

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Presidente
f.to GRAZIELLA ZACCHINI

Il Segretario
f.to MARIA CHIARA GRISANTI

Copia analogica estratta ai sensi dell'articolo 23 del d.lgs. n. 82/2005, di documento originale informatico sottoscritto mediante firma digitale



COMUNE DI MEDOLLA
PROVINCIA DI MODENA
Piazza della Repubblica n.1 – 41036 MEDOLLA

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' SOTTO IL PROFILO TECNICO
AI SENSI DEL D.LGS. 267/2000 PER LA DELIBERAZIONE AVENTE OGGETTO**

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
2024-2026. (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

Il sottoscritto SARA PARESCHI responsabile del AREA ECONOMICO-FINANZIARIA,
visto l'art. 49, comma 1, d.lgs. 267/2000,

DICHIARA

che il presente atto è tecnicamente regolare quindi esprime parere FAVOREVOLE.

Data 04/12/2023

IL FUNZIONARIO DIRIGENTE
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
SARA PARESCHI



COMUNE DI MEDOLLA
PROVINCIA DI MODENA
Piazza della Repubblica n.1 – 41036 MEDOLLA

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' SOTTO IL PROFILO CONTABILE
AI SENSI DEL D.LGS. 267/2000 PER LA DELIBERAZIONE AVENTE OGGETTO**

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
2024-2026. (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

Il sottoscritto SARA PARESCHI responsabile dell'area finanziaria,

visto l'art. 49, comma 1, d.lgs. 267/2000,

DICHIARA

che l'atto è contabilmente regolare.

Data 04/12/2023

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
SARA PARESCHI**

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene:

- a) pubblicata, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del d.lgs. 267/2000, mediante affissione all'albo pretorio del comune, in data 30/12/2023 per quindici giorni consecutivi;
- b) comunicata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125, d.lgs. 267/2000 in data 30/12/2023;

Medolla, lì 30/12/2023

L'UFFICIO SEGRETERIA
KATIA BARDUZZI

Il sottoscritto segretario generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

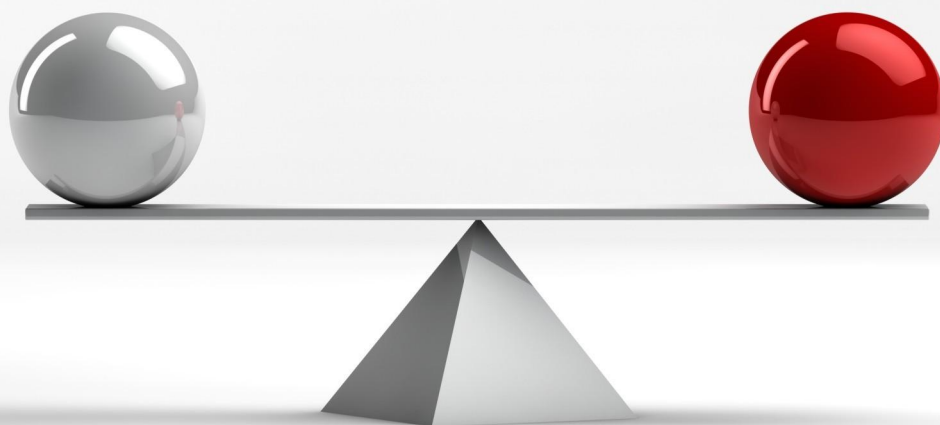
che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 d.lgs. 267/2000).

Medolla, lì 30/12/2023

IL SEGRETARIO
f.to MARIA CHIARA GRISANTI

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2026

COMUNE DI MEDOLLA



INDICE

Presentazione	4
Relazione politica	5
Introduzione al d.u.p. e logica espositiva	7
Linee programmatiche di mandato e gestione	8
Sezione strategica	
Ses - condizioni esterne	
Analisi strategica delle condizioni esterne	11
Obiettivi generali individuati dal governo	12
Popolazione e situazione demografica	13
Territorio e pianificazione territoriale	14
Strutture ed erogazione dei servizi	16
Economia e sviluppo economico locale	18
Sinergie e forme di programmazione negoziata	19
Parametri interni e monitoraggio dei flussi	20
Next generation eu (pnrr)	21
Ses - condizione interne	
Analisi strategica delle condizioni interne	25
Partecipazioni	26
Obiettivi generali per tutti gli organismi partecipati	29
Il sistema dei controlli sugli organismi partecipati	30
Unione comuni modenesi area nord	31
Opere pubbliche in corso di realizzazione	32
Tariffe e politica tariffaria	33
Tributi e politica tributaria	36
Spesa corrente per missione	38
Necessità finanziarie per missioni e programmi	39
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	40
Disponibilità di risorse straordinarie	41
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	42
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	43
Programmazione ed equilibri finanziari	44
Finanziamento del bilancio corrente	45
Finanziamento del bilancio investimenti	46
Disponibilità e gestione delle risorse umane	47
Sezione operativa	
Seo - valutazione generale dei mezzi finanziari	
Valutazione generale dei mezzi finanziari	50
Entrate tributarie (valutazione e andamento)	51
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento	52
Entrate extratributarie (valutazione e andamento)	53
Entrate in conto capitale (valutazione e andamento)	54
Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento	55
Accensione di prestiti (valutazione e andamento)	56

Attuazione del piano di ripresa e resilienza (pnrr)	57
Seo - definizione degli obiettivi operativi	
Definizione degli obiettivi operativi	59
Fabbisogno dei programmi per singola missione	60
Servizi generali e istituzionali	61
Giustizia	62
Ordine pubblico e sicurezza	63
Istruzione e diritto allo studio	65
Valorizzazione beni e attiv. culturali	67
Politica giovanile, sport e tempo libero	68
Turismo	69
Assetto territorio, edilizia abitativa	70
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	71
Trasporti e diritto alla mobilità	72
Soccorso civile	73
Politica sociale e famiglia	74
Tutela della salute	76
Sviluppo economico e competitività	77
Lavoro e formazione professionale	78
Agricoltura e pesca	79
Energia e fonti energetiche	80
Relazioni con autonomie locali	81
Relazioni internazionali	82
Fondi e accantonamenti	83
Debito pubblico	84
Anticipazioni finanziarie	85
Seo - programmazione del personale, oo.pp., acquisti e patrimonio	
Programmazione settoriale (personale, ecc.)	87
Programmazione e fabbisogno di personale	89
Risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale	90
Opere pubbliche e investimenti programmati	96
Programmazione negli acquisti di beni e servizi	97
Permessi di costruire (oneri urbanizzazione)	98
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	99

Presentazione



La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, l'ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume limitato di risorse disponibili.

Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, proiettato in un orizzonte che è triennale.

Questo documento, proprio perchè redatto in un modo che riteniamo sia moderno e di facile accesso, è sintomatico dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno ci sembra il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività della nostra struttura. Il tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione.

Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività.

Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo.

Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici, mantenendo così molto forte l'impegno che deriva dalle responsabilità a suo tempo ricevute.

Il Sindaco

Relazione politica

2024- l'anno di fine mandato fra PNRR, RICOSTRUZIONE, VIVIBILITA'

Questa amministrazione si è presentata alla consultazione amministrativa proponendo un programma che ha ricevuto l'approvazione dei cittadini. Il DUP 2024, Documento Unico di Programmazione, persegue gli obiettivi del programma di mandato e ha come proprio punto di riferimento la comunità medollese e le sue necessità, costituendo la fase finale dello sviluppo del programma scelto dai medollesi.

Il programma di mandato deve prendere atto anche della situazione economica che stiamo vivendo. Dopo tre anni di pandemia e a seguito dello scoppio del conflitto tra Russia e Ucraina, cui si aggiunge ora anche il conflitto fra Israele e Palestina, nonostante il calo dell'inflazione (che a fine 2022 aveva raggiunto il 10,6%), continua comunque il "caro materie prime" e il "caro costi energetici", che gravano sui bilanci familiari e su quello dell'Ente. Diverse le risorse e misure messe in campo in questi anni da Stato, Regione e anche dal nostro Comune. Pur in questo scenario economico e politico così complicato è intenzione di questa amministrazione sostenere le politiche di welfare, erogate attraverso l'UCMAN.

Le scelte e le linee programmatiche adottate nel bilancio di previsione 2024 continuano a essere condizionate dalle attività straordinarie di ricostruzione post-sisma, con lo stato di emergenza prorogato al 31/12/2024. Ciò consentirà di continuare il percorso di ricostruzione con adeguati tempi e risorse economiche ed umane.

La ricostruzione privata è quasi terminata. Rimane 1 pratica di richieste di contributo da evadere (alloggio presso la canonica di Camurana) ed una decina di cantieri ancora in corso. Le pratiche Mude iniziali sono state 382.

Per quanto riguarda la UMI 7, la cambiale è stata rilasciata a giugno 2023. Siamo in attesa del nulla osta ormai prossimo, da parte di un istituto di credito, riguardante lo spostamento di un'ipoteca per procedere con la stipula degli atti notarili, propedeutici all'avvio dei lavori.

Sta procedendo la progettazione e redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) che vedrà il suo sviluppo nel 2024/2025. Sarà questa l'occasione per progettare la Medolla del futuro con un'attenzione particolare a diversi aspetti che non contemplano la sola pura urbanistica quali attenzione al territorio, all'ambiente, all'innovazione e alla socialità. Particolare attenzione verrà posta alla riqualificazione dell'area ex Conserve Italia, per quanto riguarda la creazione di spazi e luoghi pubblici e di interesse pubblico all'interno della stessa, mediante nuovo accordo da stipulare con la società proprietaria dell'area.

Il programma delle opere pubbliche 2024-2026 prosegue in virtù delle assegnazioni delle risorse finanziarie che il Commissario Straordinario e la Regione hanno destinato a Medolla per il recupero del patrimonio. La realizzazione delle opere richiede modalità e tempi che ricadono in più annualità, in considerazione dell'ottenimento delle autorizzazioni e pareri di legge, l'aggiudicazione degli appalti e l'espletamento dei lavori.

Nel 2023 sono conclusi gli ultimi lavori nella Sala Polivalente Arcobaleno di via Grande, con le opere di insonorizzazione e allestimento cucina, mentre è ormai in fase conclusiva (entro il 31/12/2023) il percorso di co-progettazione per la gestione condivisa dei locali della sala polivalente Arcobaleno al fine di coinvolgere più soggetti nella fruizione, secondo regole condivise, per farne un vero spazio della comunità, dove le diverse anime della stessa coesistono e dialogano, creando sinergie virtuose. In tale ottica va letto anche il dialogo e il supporto alla Consulta del Volontariato e alle associazioni che ne fanno parte, con le quali il Comune è riuscito, anche durante la pandemia, a organizzare eventi e manifestazioni che hanno reso Medolla più attrattiva, anche per un pubblico proveniente da fuori Comune.

Oggetto di un ampliamento della tipologia di spettacoli offerti anche la programmazione del Teatro Comunale "W. Facchini", che alla consueta rassegna di cinema di qualità e allo spazio dato alle compagnie teatrali locali e alle attività dedicate alle scuole, ha visto l'introduzione di una rassegna di musica classica, che ne sfrutta appieno l'ottima acustica. Si stanno poi valutando ulteriori iniziative che contribuiscano a creare un sempre maggiore pubblico locale, anche tra i giovani.

A questo proposito, affluenza al di sopra delle aspettative, anche da fuori regione, si è registrata per la mostra, allestita alla Sala Arcobaleno, con opere degli artisti di fama internazionale Bastardilla ed Ericailcane, già autori del murale realizzato sulla parete nord della palestra comunale in occasione del decennale dei terremoti del 2012. L'esposizione, con oltre 1200 presenze, di cui oltre metà delle scuole di Medolla e dell'Area Nord, ha dimostrato come eventi simili siano alla portata del nostro territorio, anche grazie al coinvolgimento di associazioni e volontari.

Per il recupero dell'ex municipio di piazza Garibaldi e la riconversione in centro culturale lo studio tecnico cui l'amministrazione ha affidato l'incarico progettuale sta presentando lo studio di fattibilità da presentare alla Commissione Congiunta Regionale per la ricostruzione, e sarà oggetto di condivisione con la cittadinanza.

Contestualmente sono in corso le procedure per affidare l'incarico per la progettazione dello storico municipio che prevede la ricostruzione di un fabbricato con caratteristiche simili e stessa volumetria rispetto a quello abbattuto dopo il sisma. In merito all'utilizzo, anche in considerazione alle nuove esigenze di spazi conseguita all'uscita di Mirandola, si ritiene che il nuovo edificio possa essere destinato a sede del Comune.

Infine lo stabile "ex Centro Diurno" è stato messo in sicurezza in attesa di affidarne l'incarico di ripristino e rifunzionalizzazione alla luce di nuove esigenze nate in seno alla comunità.

In tema di ricostruzione post sisma abbiamo ritenuto utile accogliere, anche in considerazione della ridotta capacità assunzionale del nostro ente, la proposta della struttura commissariale della Regione di convenzionarci per svolgere l'attività di RUP di fase da parte di personale in forza presso la predetta struttura.

Per il ripristino del cimitero di Camurana, danneggiato dal sisma, dopo il via libera ottenuto dalla Commissione Regionale Congiunta e la conseguente approvazione del progetto definitivo/esecutivo, è stato affidato alla CUC

(Centrale Unica di Committenza) della provincia l'incarico di appaltare a stretto giro l'affidamento lavori e il conseguente avvio degli stessi.

Dopo la messa in sicurezza degli ex caselli ferroviari siti in località Malcantone e in via San Matteo, in fregio alla pista ciclabile, occorrerà individuarne l'utilizzo mediante un percorso partecipato.

Nel 2023 abbiamo ottenuto il via libera per due bandi del PNRR ai quali ci siamo candidati nel 2022, uno per l'ampliamento e rimodulazione spazi al Nido dell'infanzia con fondi pari a € 2.367.844 e uno per la realizzazione di una mensa scolastica a servizio della scuola primaria "Iqbal Masih" con fondi pari a € 540.660. Per quest'ultima opera è stato necessario reperire € 433.001,97 con fondi propri del bilancio comunale.

L'ampliamento del Nido è pensato nell'ottica di liberare spazi del Polo Rock No War e ampliare la scuola d'infanzia statale, con strutture dedicate più ampie e confortevoli, nonché di disporre di spazi per un centro per bambini e genitori in modo da soddisfare l'esigenza di momenti d'incontro per le famiglie al di fuori degli orari scolastici. Anche per la scuola primaria, a seguito della pandemia e delle oscillazioni demografiche che di anno in anno interessano Medolla, si è valutata la necessità di ampliare gli spazi. Si ritiene opportuno spostare al di fuori dell'edificio scolastico attuale la zona refettorio, e per questo abbiamo partecipato a un bando PNRR dedicato. L'edificio verrà realizzato tra scuola primaria e secondaria.

Entrambe le opere, interamente progettate dalla struttura tecnica del Comune dopo ampio confronto con operatrici ed operatori, sono già state affidate e i lavori sono iniziati e continueranno nel 2024

Continua nel 2024 l'estensione della rete ciclabile con il collegamento tra il centro cittadino e le zone limitrofe. Il potenziamento dei percorsi ciclo-pedonali si pone come obiettivo il miglioramento della vivibilità del territorio e l'aumento del livello di sicurezza delle connessioni a scala territoriale. Oltre ai lavori già finanziati con risorse comunali pari a € 300.000 e già in corso per il secondo stralcio di via Villafranca, dalla Chiesa in direzione Via Campana, il nostro Comune ha ottenuto nel mese di novembre 2023 un co-finanziamento regionale pari a € 500.000 per la realizzazione di nuove piste ciclabili/pedonali e di cucitura dei percorsi esistenti: tratto tra via Montalbano e la strada ss12, ora di proprietà comunale, tratto su via Villafranca di congiunzione con il comune di Cavezzo e prolungamento percorso su sedime ex ferrovia.

Sempre alta l'attenzione alla messa in sicurezza e manutenzione straordinaria di strade urbane ed extraurbane del comune. Nel corso degli anni 2020-2023 anni abbiamo fatto interventi per oltre € 740.000 di cui € 304.000 a valere sul PNRR. Con questi fondi siamo intervenuti nel 2023 con interventi di messa in sicurezza della viabilità comunale in particolare su V. Roncaglio, Bosco, Matteotti, Grande e altre vie.

Dopo un'attenta ricognizione abbiamo anche presentato la richiesta di finanziamento, su ulteriori bandi del PNRR, per diversi interventi per il dissesto idro geologico, riparazione di movimenti franosi di sponde, riparazione di ponti e ponticelli e in generale di messa in sicurezza della viabilità comunale di quartiere e del forese.

È in corso la gara per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria ed estensione della pubblica illuminazione con importante riqualificazione energetica e sostituzione dei corpi illuminanti attuali con LED.

Dal 1° gennaio 2023, dopo l'uscita di Mirandola, l'Unione Comuni Modenesi Area Nord ha riorganizzato i propri servizi e gli spazi per il personale, portando a Medolla, già sede legale dell'Unione, oltre ai servizi di segreteria ed il centro elaborazione dati, gli uffici del "Centro per le famiglie" (locali posti nell'ala ovest della Palestra comunale) e la sede dei servizi sociali unionali e del Centro antiviolenza presso i locali dell'ex Nido Panda in Piazza Nilde Iotti 1. Nel 2024 quindi l'UCMAN riorganizzata a 8 comuni continuerà a svolgere le attività conferite dai comuni, dai servizi educativi a quelli sociali a quelli di Polizia Locale, solo per citarne alcuni.

Sui temi ambientali continua l'impegno dell'amministrazione nell'aumento della superficie alberata. Nel corso del 2023 è stato approvato il progetto di due importanti fasce boscate, per un totale di sette ettari. L'intervento sarà realizzato da AIMAG con la piantumazione di circa 6.000 piante, su progetto approvato dalla nostra amministrazione comunale, nelle aree ai lati est e ovest della discarica di via Campana. Il progetto è in corso di realizzazione.

Sempre in tema ambientale è sempre più indispensabile incrementare la produzione energia pulita: Anche nel PAESC (Piano delle azioni per l'energia sostenibile e il clima) approvato dal Consiglio Comunale a Marzo 2023, abbiamo individuato nelle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) uno degli strumenti per affrontare il tema dei cambiamenti climatici. È nostra intenzione promuovere una Comunità Energetica Rinnovabile a Medolla e per questo ci siamo attivati anche con incontri pubblici per individuare i soggetti che siano intenzionati a farne parte.

La Giunta Comunale.

Introduzione al d.u.p. e logica espositiva

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.



Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione (DUP)** le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

Linee programmatiche di mandato e gestione

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adatte alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).



Adempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.



La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.



La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.



Documento Unico di Programmazione
SEZIONE STRATEGICA



Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE



Analisi strategica delle condizioni esterne

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.



Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.



Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.



Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indicatori scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.



Obiettivi generali individuati dal governo

Stime di crescita in calo

La Nota di aggiornamento del DEF 2023, presentata al Consiglio dei ministri il 27 settembre, prende forma *"in una situazione economica e di finanza pubblica più delicata di quanto prefigurato in primavera"*. Dopo una buona partenza nei primi mesi del 2023 *"nel secondo trimestre la crescita dell'economia italiana ha subito una temporanea inversione di tendenza, risentendo dell'erosione del potere d'acquisto delle famiglie dovuto all'elevata inflazione, della permanente incertezza causata dalla guerra in Ucraina, della sostanziale stagnazione dell'economia europea e della contrazione del commercio mondiale"*.

La stime portano a rivedere la previsione di crescita del PIL 2023 *"dal 1,0 per cento del DEF allo 0,8 per cento, e la proiezione tendenziale a legislazione vigente per il 2024 dal 1,5 per cento al 1,0 per cento"*. Resta invece invariata *"la proiezione di crescita del PIL per il 2025, al 1,3 per cento, mentre quella 2026 migliora, dall'1,1 al 1,2 per cento"*.

Aumento dell'indebitamento

Nella finanza pubblica *"gli andamenti dell'indebitamento netto della PA e del fabbisogno di cassa del settore pubblico nell'anno in corso hanno fortemente risentito dell'impatto dei crediti di imposta legati agli incentivi edilizi introdotti durante la pandemia, in particolare del superbonus"*. A questo si è aggiunto *"l'effetto del rialzo dei tassi di interesse e la discesa dei prezzi all'importazione sul gettito delle imposte indirette"*.

La revisione al rialzo delle stime di erogazione degli incentivi edilizi *"comporta maggiori compensazioni fiscali e, pertanto, un fabbisogno di cassa che resterà elevato lungo tutto il triennio"*. Questo porta ad una *"accumulazione di debito pubblico che rende più arduo conseguire una significativa discesa del rapporto debito/PIL"*.

Al Parlamento è stata quindi chiesta *"l'autorizzazione al ricorso a maggiore indebitamento netto, in cui si rivede al rialzo gli obiettivi di indebitamento netto della PA nell'orizzonte 2023-26"*.

Revisione del PNRR e sviluppo economico

La strategia del Governo si basa, dunque *"sull'individuazione di un punto di equilibrio tra sostegno alla crescita, agli investimenti e al potere d'acquisto delle famiglie italiane, da un lato, e disciplina di bilancio e riduzione del rapporto debito/PIL, dall'altro"*. Ciò sarà possibile *"anche attraverso la dismissione di partecipazioni societarie pubbliche"*.

La variabile fondamentale per garantire la sostenibilità, non solo del debito ma anche dell'equilibrio socio/economico del Paese, è la crescita economica. Pur in presenza di un contesto geopolitico, ambientale e demografico complesso, *"è necessario conseguire ritmi di crescita nettamente più elevati rispetto a quelli dello scorso decennio"*. Per questo motivo *"la realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la sua efficace revisione, anche con l'aggiunta del nuovo capitolo dedicato al Piano REPowerEU, giocano un ruolo centrale nella strategia di crescita e innovazione"*.

Prospettive future

In una situazione in cui *"la finanza pubblica è gravata dall'onere degli incentivi edilizi, dal rialzo dei tassi di interesse passivi e dal rallentamento del ciclo economico internazionale, è necessario fare scelte difficili"*. Il Governo ha optato *"per misure che affrontino i problemi più impellenti del Paese - l'inflazione, la povertà energetica e quella alimentare, la decrescita demografica - promuovendo al contempo gli investimenti, l'innovazione, la crescita sostenibile"*.

Ottenuto il consenso del Parlamento su queste priorità di politica di bilancio, le energie del Governo *"si concentreranno sull'attuazione di nuove iniziative nel campo delle infrastrutture, della ricerca e della formazione, per riportare l'Italia su un sentiero di crescita che valorizzi al massimo i lavoratori e le imprese, che sono la vera forza del nostro Paese e che, con la loro dedizione e inventiva, ne fanno uno dei maggiori esportatori europei e mondiali"*.



Popolazione e situazione demografica

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

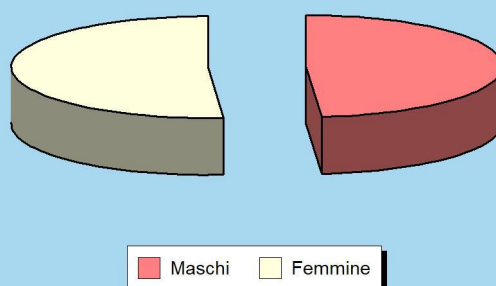


Popolazione residente

Dato numerico		2022
Maschi	(+)	3.162
Femmine	(+)	3.327
Totale		6.489

Distribuzione percentuale		2022
Maschi	(+)	48,73 %
Femmine	(+)	51,27 %
Totale		100,00 %

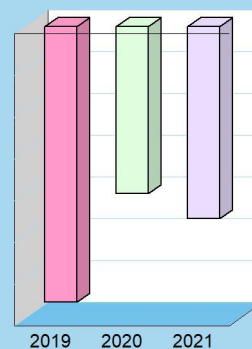
Composizione popolazione



Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

	2019	2020	2021
Movimento naturale			
Nati nell'anno	(+) 36	42	42
Deceduti nell'anno	(-) 69	62	65
Saldo naturale	-33	-20	-23
Tasso demografico			
Tasso di natalità (per mille abitanti)	0,57	0,66	0,65
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	1,10	0,98	1,00

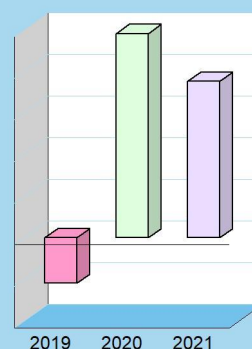
Saldo naturale



Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

	2019	2020	2021
Movimento naturale			
Nati nell'anno	(+) 36	42	42
Deceduti nell'anno	(-) 69	62	65
Saldo naturale	-33	-20	-23
Movimento migratorio			
Immigrati nell'anno	(+) 239	274	288
Emigrati nell'anno	(-) 261	176	213
Saldo migratorio	-22	98	75

Saldo migratorio



Territorio e pianificazione territoriale

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica

Superficie	(km ²)	27
------------	--------------------	----

Risorse idriche

Laghi	(n.)	3
-------	------	---

Fiumi e torrenti	(n.)	0
------------------	------	---

Strade

Statali	(km)	6
---------	------	---

Regionali	(km)	0
-----------	------	---

Provinciali	(km)	7
-------------	------	---

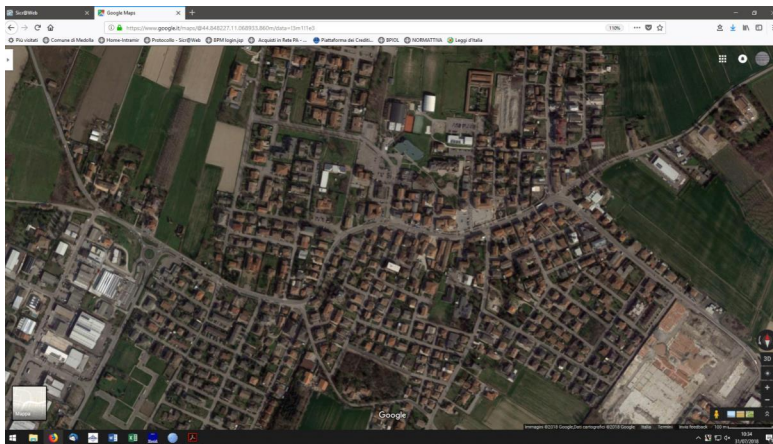
Comunali	(km)	53
----------	------	----

Vicinali	(km)	0
----------	------	---

Autostrade	(km)	0
------------	------	---

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.



Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	Sì	DCC N. 21 16/4/09- N. 22 16/4/09- N.2 10/02/15- N.96 10/12/20- N.35 3/5/21- N.61 29/7/21
Piano regolatore approvato	(S/N)	Sì	DCC 30-31 31/8/11-N.19 4/6/15- N.26 31/3/21 - N.5 1/3/22
Piano di governo del territorio	(S/N)	No	
Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No	

Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	No
Artigianali	(S/N)	No
Commerciali	(S/N)	No
Altri strumenti	(S/N)	No

Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	No
Area interessata P.E.E.P.	(m ²)	0
Area disponibile P.E.E.P.	(m ²)	0
Area interessata P.I.P.	(m ²)	0
Area disponibile P.I.P.	(m ²)	0

Considerazioni e valutazioni

In aggiunta al piano strutturale comunale (P.S.C.) approvato con la delibera di Consiglio Comunale n.30 del 31/8/2011, sopra richiamata l'ente si è dotato dei seguenti strumenti urbanistici:

- con delibera di Consiglio comunale n. 30 del 31/08/2011 è stato approvato il Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) del Comune di Medolla e con delibera di Consiglio comunale n. 31 del 31/08/2011 è stato approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.) del Comune di Medolla;
- con delibera di Consiglio comunale n. 32 del 22/05/2014 è stato approvato il "Piano della Ricostruzione", (adottato con delibera di Consiglio comunale n. 49 del 21/10/2013 e integrato con delibera di Consiglio n. 15 del

24/03/2014);

- con delibera di Consiglio comunale n. 19 del 04/06/2015 è stata approvata la variante puntuale al Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) ai sensi dell'art. 32 della L.R. 24/03/2000, n. 20;
- con delibera di Consiglio comunale n. 62 del 22/12/2015 è stato approvato il 1° stralcio della prima variante al "Piano della Ricostruzione", ai sensi dell'art. 13 comma 6 L.R. 21/12/2012 n. 16;
- con delibere di Consiglio comunale n. 38 del 29/07/2016 e n. 53 del 15/11/2016 è stato approvato il 2° stralcio della prima variante al "Piano della Ricostruzione";
- con delibera di Consiglio comunale n. 19 del 23/05/2017 è stato approvato il 3° stralcio della prima variante al "Piano della Ricostruzione";
- con delibera di Consiglio comunale n. 54 del 13/12/2017 è stato approvato il 4° stralcio della prima variante al "Piano della Ricostruzione";
- con delibera di Consiglio comunale n. 2 del 30/01/2019 è stata approvata l'appendice al 2° stralcio della prima variante al "Piano della Ricostruzione";
- con delibera di Consiglio comunale n. 26 del 31/03/2021 è stata approvata la variante al Regolamento urbanistico edilizio;
- con delibera di Consiglio comunale n.35 del 3/5/2021 è stata adottata la variante specifica al Piano Strutturale Comunale (PSC) ai sensi dell'art.32 della L.R. 20 del 24/3/2000
- con delibera di Consiglio comunale n.61 del 29/7/2021 è stata adottata la variante specifica al Piano Strutturale Comunale (PSC) ai sensi dell'art.32 della L.R. 20 del 24/3/2000- 2° STRALCIO
- con delibera di Consiglio comunale n.5 dell'1/3/2022 è stata adottata la variante specifica al Piano Strutturale Comunale (PSC) ai sensi dell'art 32 della L.R 20 del 24/3/2000 - 2°STRALCIO

Strutture ed erogazione dei servizi

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.



Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2023	2024	2025	2026
Asili nido	(n.)	1	1	1	1
	(posti)	60	60	60	60
Scuole materne	(n.)	1	1	1	1
	(posti)	50	40	40	40
Scuole elementari	(n.)	1	1	1	1
	(posti)	304	287	287	287
Scuole medie	(n.)	1	1	1	1
	(posti)	204	194	194	194
Strutture per anziani	(n.)	1	1	1	1
	(posti)	15	15	15	15

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(km)	8.448	8.448	8.448	8.448
- Nera	(km)	10.443	10.443	10.443	10.443
- Mista	(km)	26.761	26.761	26.761	26.761
Depuratore	(S/N)	Sì	Sì	No	No
Acquedotto	(km)	60.116	60.116	60.116	60.116
Servizio idrico integrato	(S/N)	Sì	Sì	No	No
Aree verdi, parchi, giardini	(n.)	8	8	8	8
	(ha)	7	7	7	7
Raccolta rifiuti - Civile	(q)	44.400	44.400	44.400	44.400
- Industriale	(q)	0	0	0	0
- Differenziata	(S/N)	Sì	Sì	No	No
Discarica	(S/N)	Sì	Sì	No	No

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(n.)	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	(n.)	1.490	1.490	1.490	1.490
Rete gas	(km)	64.685	64.685	64.685	64.685
Mezzi operativi	(n.)	4	4	4	4
Veicoli	(n.)	2	2	2	2
Centro elaborazione dati	(S/N)	Sì	Sì	No	No
Personal computer	(n.)	35	35	35	35

Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

Considerazioni e valutazioni

SERVIZI EDUCATIVI: In sede di seduta del Consiglio Comunale tenutasi il 31/7/2017 è stato sottoposta ad approvazione del Consiglio Comunale anche il Trasferimento della Pubblica Istruzione all'UCMAN a partire dal 1/9/2017 (atto n.32 del 31/7/2017). **Con delibera di Consiglio comunale n.10 del 30/4/2018** si è approvata la CONVENZIONE PER IL TRASFERIMENTO AD ASP DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI ED AUSILIARI DEL

COMUNE DI MEDOLLA

Con la convenzione l'Unione dei Comuni Modenesi dell'Area Nord trasferisce ad A.S.P., la gestione dei seguenti servizi dell'Unione dei Comuni Modenesi dell'Area Nord:

- a) il servizio educativo/didattico ed i servizi ausiliari per il funzionamento del nido d'infanzia "Panda" di Medolla destinato a bambini di età compresa tra i 6/36 mesi;
- b) il prolungamento d'orario del nido "Panda" destinato a bambini frequentanti il nido d'infanzia "Panda" di età compresa tra i 12/36 mesi;
- c) il prolungamento d'orario della scuola dell'infanzia statale destinato a bambini tra i 3/6 anni e frequentanti la scuola dell'infanzia statale;
- d) la gestione dei servizi ausiliari indispensabili per garantire il diritto allo studio e la continuità formativa quali: la fornitura dei pasti per il nido, per la scuola dell'infanzia, per la scuola primaria e per i centri ricreativi estivi.

Economia e sviluppo economico locale

Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.



Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.



Sinergie e forme di programmazione negoziata

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.



Parametri interni e monitoraggio dei flussi

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.



Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2021		2022	
	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)
1. Incidenza spese rigide su entrate correnti	✓		✓	
2. Incidenza incassi entrate proprie	✓		✓	
3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente	✓		✓	
4. Sostenibilità debiti finanziari	✓		✓	
5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio	✓		✓	
6. Debiti riconosciuti e finanziati	✓		✓	
7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento	✓		✓	
8. Effettiva capacità di riscossione		✓		✓

Next Generation EU (PNRR)

Transizione ecologica e sostegno economico

La pandemia di Covid-19 è sopraggiunta in un momento storico in cui era già evidente e condivisa la necessità di adattare l'attuale modello economico verso una maggiore sostenibilità ambientale e sociale.

Nel dicembre 2019, la presidente della commissione europea, Ursula von der Leyen, ha presentato lo European Green Deal che intende rendere l'Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050.

La pandemia, e la conseguente crisi economica, hanno spinto l'UE a formulare una risposta coordinata a livello sia congiunturale, con la sospensione del patto di stabilità e ingenti pacchetti di sostegno all'economia adottati dai singoli stati membri, sia strutturale, con il lancio nel 2020 del programma Next Generation EU (NGEU).



L'iniziativa NGEU canalizza notevoli risorse verso paesi quali l'Italia che, pur caratterizzati da livelli di reddito pro capite in linea con la media UE, hanno recentemente sofferto di bassa crescita economica ed elevata disoccupazione. Il meccanismo di allocazione tra stati membri riflette infatti non solo variabili strutturali come la popolazione, ma anche variabili contingenti come la perdita di prodotto interno lordo legato alla pandemia. I fondi del NGEU possono permettere al nostro paese di rilanciare gli investimenti e far crescere l'occupazione, anche per riprendere il processo di convergenza verso i paesi più ricchi dell'UE.

Il programma NGEU comprende due strumenti di sostegno agli stati membri. Il primo (REACT-EU) è stato concepito in un'ottica di più breve termine (2021-2022) per aiutarli nella fase iniziale di rilancio delle loro economie. Il dispositivo per la *Ripresa e resilienza* (RRF) ha invece una durata di sei anni, dal 2021 al 2026. Il NGEU intende promuovere una robusta ripresa dell'economia europea all'insegna della transizione ecologica, della digitalizzazione, della competitività, della formazione e dell'inclusione sociale, territoriale e di genere. Il regolamento RRF enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare, e cioè:

- transizione verde;
- trasformazione digitale;
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- coesione sociale e territoriale;
- salute e resilienza economica, sociale e istituzionale;
- politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani-

Il pilastro della *Transizione verde* discende direttamente dallo European Green Deal e dal doppio obiettivo dell'Ue di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 e ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 55 per cento rispetto allo scenario del 1990 entro il 2030. Il regolamento del NGEU prevede che un minimo del 37 per cento della spesa per investimenti e riforme programmata nei PNRR debba sostenere gli obiettivi climatici. Inoltre, tutti gli investimenti e le riforme previste da tali piani devono rispettare il principio del "non arrecare danni significativi" all'ambiente. Gli stati membri devono illustrare come i loro piani contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi climatici, ambientali ed energetici adottati dall'Unione. Devono anche specificare l'impatto delle riforme e degli investimenti sulla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, la quota di energia ottenuta da fonti rinnovabili, l'efficienza energetica, l'integrazione del sistema energetico, le nuove tecnologie energetiche pulite e l'interconnessione elettrica.

Il *piano* deve contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati a livello UE anche attraverso l'uso delle tecnologie digitali più avanzate, la protezione delle risorse idriche e marine, la transizione verso un'economia circolare, la riduzione e il riciclaggio dei rifiuti, la prevenzione dell'inquinamento e la protezione e il ripristino di ecosistemi sani. Questi ultimi comprendono le foreste, le zone umide, le torbiere e le aree costiere, e la piantumazione di alberi e il rinverdimento delle aree urbane.

La *Trasformazione digitale* deve comprendere la razionalizzazione e digitalizzazione della pubblica amministrazione e lo sviluppo dei servizi pubblici digitali. Si deve inoltre migliorare la connettività, anche tramite un'ampia diffusione di reti di telecomunicazione (TLC) ad altissima capacità. I costi per gli utenti devono essere sostenibili e la velocità di realizzazione della rete deve essere aumentata. I *piani* devono inoltre sostenere la ricerca e sviluppo nelle TLC e l'adozione delle tecnologie digitali da parte delle imprese, in particolare delle piccole e medie. Le competenze digitali di cittadini e lavoratori devono aumentare, così come la loro capacità di accesso a strumenti e servizi digitali, particolarmente per i gruppi sociali vulnerabili. Gli investimenti digitali devono essere allineati alle comunicazioni della commissione in materia. Devono essere evidenziate e valorizzate le sinergie tra investimenti verdi e digitali.

Venendo alla *Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva*, i *piani* devono rispondere alle conseguenze economiche e sociali della crisi pandemica attraverso strategie economiche che portino ad una ripresa rapida, solida e inclusiva e che migliorino la crescita potenziale. Devono pertanto contribuire a migliorare la produttività, la competitività e la stabilità macroeconomica, in linea con le priorità delineate nella strategia annuale per la crescita sostenibile. I *piani* devono contribuire all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali in relazione alle sue dimensioni di pari opportunità e accesso al mercato del lavoro; condizioni di lavoro eque; accesso all'assistenza sanitaria; protezione e inclusione

sociale. I *piani* devono promuovere un cambiamento nelle politiche del lavoro, anche al fine di facilitare e accelerare cambiamenti strutturali quali le transizioni verdi e digitali.

Il quarto pilastro è la *Coesione sociale e territoriale*. I *piani* rafforzano la coesione e riducono le disparità locali, regionali e fra centri urbani e aree rurali. Devono anche affrontare sfide generali come quelle legate alle disuguaglianze di genere e di reddito e alle tendenze demografiche. Gli stati membri devono descrivere le tendenze e i cambiamenti intervenuti negli ultimi anni, anche in conseguenza dell'epidemia da COVID- 19, e spiegare come i rispettivi *piani* allevino la crisi e promuovano la coesione e la risoluzione degli squilibri territoriali in linea con i principi del pilastro europeo dei diritti sociali.

Per quanto riguarda *Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale*, gli Stati membri devono rafforzare la propria capacità di risposta a shock economici, sociali e ambientali e a cambiamenti strutturali in modo equo, sostenibile e inclusivo. La pandemia ha evidenziato la vulnerabilità dei sistemi sanitari di fronte a tassi di contagio elevati e altre debolezze strutturali. La crisi economica ha ridotto la capacità degli stati membri di crescere, e ha esacerbato gli squilibri e le disparità territoriali. Si deve pertanto puntare a rafforzare le catene di approvvigionamento e le infrastrutture industriali e sanitarie. È infine necessario salvaguardare le catene del valore e le infrastrutture critiche, nonché garantire l'accesso alle materie prime di importanza strategica e proteggere i sistemi di comunicazione.

Venendo, infine, alle *Politiche per le nuove generazioni*, l'infanzia e i giovani, i *piani* nazionali devono migliorare i sistemi educativi e di cura della prima infanzia, nonché le competenze di tutta la popolazione, comprese quelle digitali. Le nuove generazioni di europei non devono subire danni permanenti dalla crisi COVID-19. In linea con i principi del *pilastro* europeo dei diritti sociali, gli stati membri devono puntare a colmare i divari generazionali e rafforzare le politiche attive del lavoro e l'integrazione dei disoccupati. Risorse aggiuntive devono essere investite nel miglioramento dell'accesso e delle opportunità per bambini e giovani e all'istruzione, alla salute, all'alimentazione e agli alloggi.

PROGRAMMA OPERE PNRR - COMUNE DI MEDOLLA						
CUP	DESCRIZIONE E INTERVENTO	TOTALE OPERA DA FINANZIAMENTO	IMPORTO SOMME IMPEGNATE IN ANNI PRECEDENTI	IMPORTO ANNO 2024	IMPORTO ANNO 2025	IMPORTO ANNO 2026
J73B18000740004	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' COMUNALE	€ 334.400,00	€ 292.079,26	€ 42.320,74		
J73B19000140004	LAVORI DI RIPRISTINO FUNZIONALE SPONDA DEL LAGO SITO PRESSO AREA DI RIEQUILIBRIO ECOLOGICA SAN MATTEO	€ 451.191,40	€ 392.990,17	€ 58.201,23		
J74E22000470006	Lavori di ampliamento e rimodulazione spazi Nido dell'infanzia CUP. J74E22000470006	€ 2.367.844,81	€ 229.648,35	€ 1.000.000,00	€ 973.739,26	€ 164.457,20

J75E22000400006	COSTRUZION E NUOVA REALIZZAZIO NE DI UNA MENSA SCOLASTICA A SERVIZIO DELLA SCUOLA PRIMARIA IQBAL MASIH	€ 973.661,97	€ 45.634,18	€ 495.025,82		
	FINANZIAMEN TO RISORSE PROPRIE DEL COMUNE		84.000,00		€ 210.000, 00	€ 139.001,97
	riqualificazione energetica impianto elettrico Municipio Piazza della repubblica 1	€ 70.000,00		€ 70.000,00		

Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE



Analisi strategica delle condizioni interne

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.



Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.



Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).



Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

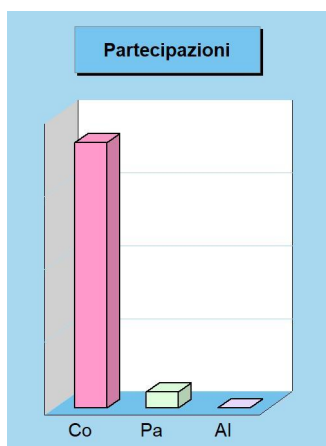


Partecipazioni

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a società private direttamente costituite o partecipate. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica, al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Dal 2016 la normativa di riferimento è contenuta nel Testo Unico sulle società partecipate (D.Lgs. 175/2016) che, oltre a riassumere in un quadro organico le norme in materia già vigenti, contiene anche disposizioni volte alla razionalizzazione del settore, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione e di contribuire al contenimento della spesa pubblica.



Partecipazioni (riepilogo per tipo legame)

	Partecipate (num.)	Val. nominale (importo)
Controllata (AP_BIIV.1a)	1	1.818.045,00
Partecipata (AP_BIIV.1b)	3	108.982,41
Altro (AP_BIIV.1c)	3	0,00
Totale	7	1.927.027,41

Partecipazioni

Denominazione	Tipo di legame	Cap. sociale (importo)	Quota ente (%)	Val. nominale (importo)
AIMAG SPA	Controllata (AP_BIV.1a)	78.027.681,00	2,330000 %	1.818.045,00
SETA SPA	Partecipata (AP_BIV.1b)	16.663.416,00	0,570000 %	94.981,47
AMO SpA	Partecipata (AP_BIV.1b)	5.312.848,00	0,243800 %	12.952,72
LEPIDA SPA	Partecipata (AP_BIV.1b)	69.881.000,00	0,001500 %	1.048,22
ASP comuni modenese area nord	Altro (AP_BIV.1c)	91.813,00	13,520000 %	0,00
ACER MODENA	Altro (AP_BIV.1c)	0,00	0,720000 %	0,00
ATERSIR	Altro (AP_BIV.1c)	0,00	0,900000 %	0,00

AIMAG SPA

Tipo di legame	Controllata (AP_BIV.1a)
Quota di partecipazione	2,330000 %
Attività e note	AIMAG spa è un'azienda multiutility che gestisce servizi energetici, ambientali e tecnologici in quattordici Comuni dell'area Nord della provincia di Modena ed in sette Comuni dell'Oltrepo mantovano.

SETA SPA

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	0,570000 %
Attività e note	SETA (Società Emiliana Trasporti Autofiloviari), nata dall'aggregazione di ATCM S.p.A. (Modena), TEMPI S.p.A. (Piacenza), Consorzio ACT ed AE S.p.A. (Reggio Emilia), è la società per azioni che dal 1° gennaio 2012 gestisce il servizio di trasporto pubblico locale nei tre bacini provinciali. La maggioranza del capitale sociale di SETA è detenuta dagli enti locali dei territori serviti Comune di Modena, Provincia di Modena, Comune di Piacenza, Provincia di Piacenza, Consorzio ACT costituito fra gli enti locali reggiani). Ad essi si affianca, come partner industriale privato, Herm S.r.l, la holding che raggruppa FER (Ferrovie Emilia-Romagna), RATP Dev, Nuova Mobilità e Consorzio Toscano Trasporti.

AMO SpA

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	0,243800 %
Attività e note	L'Agenzia per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale di Modena (o, in forma abbreviata, AMo) è nata nel 2001 a seguito della riforma normativa che ha interessato la materia del trasporto pubblico locale e che aveva lo scopo, tra l'altro, di aprire alla concorrenza il settore e di assicurare una gestione unitaria del governo della mobilità. L'Agenzia, costituita come consorzio di funzioni fra l'Amministrazione Provinciale di Modena e tutti i comuni della provincia e poi trasformata in società per azioni nel giugno 2003, può avere come soci solo gli enti locali della provincia di Modena e svolge, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale 30/1998, funzioni di programmazione operativa, progettazione e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale di persone nel bacino provinciale di Modena.

LEPIDA SPA

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	0,001500 %
Attività e note	Lepida S.p.A. è la società a totale ed esclusivo capitale pubblico costituita dalla Regione Emilia Romagna ai sensi dell'art. 10, comma 3, della legge regionale n. 11/2004 per la realizzazione e la gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e la fornitura dei relativi servizi di connettività. Nata nel 2007 con la Regione come socio unico, oggi ha fra i propri soci numerosi enti pubblici del territorio emiliano-romagnolo.

ASP comuni modenese area nord

Tipo di legame	Altro (AP_BIV.1c)
Quota di partecipazione	13,520000 %
Attività e note	l'azienda organizza gestisce e eroga servizi sociali, sociosanitari alle persone anziane adulte e minori in condizioni di disagio e/o non autosufficienti, secondo le esigenze secondo le esigenze definite dalla pianificazione locale

ACER MODENA

Tipo di legame	Altro (AP_BIV.1c)
Quota di partecipazione	0,720000 %
Attività e note	L'Azienda rappresenta uno strumento operativo del quale gli enti locali in particolare, ma gli enti pubblici più in generale, possono avvalersi per gestire in modo integrato il patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP) ed esercitare altre funzioni nel settore delle politiche abitative

ATERSIR

Tipo di legame	Altro (AP_BIV.1c)
Quota di partecipazione	0,900000 %
Attività e note	raccolta rifiuti solidi non pericolosi

Considerazioni e valutazioni

Richiamati gli adempimenti obbligatori previsti ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 il Comune di Medolla ha proceduto a effettuare la ricognizione straordinaria delle società partecipate approvata con Delibera di Consiglio n. 40 del 29/09/2017.

Ogni anno approva il Piano di razionalizzazione delle società partecipate, l'ultimo approvato è stato con atto di CC n.68 del 22/12/2022 avente ad oggetto: PIANO PERIODICO DI RAZIONALIZZAZIONE ORDINARIA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTE E INDIRETTE DEL COMUNE DI MEDOLLA ANNO 2022 RELATIVE ALLE PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31/12/2021, AI SENSI DELL'ART.20 DEL TUSP (D.LGS.175/2016).

Si evidenzia che nel 2021 con DELIBERA CC. 57 DEL 29/6/2021 avente ad oggetto: APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA L'UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD ED I COMUNI DI CAMPOSANTO, CAVEZZO, CONCORDIA, FINALE EMILIA, MEDOLLA, MIRANDOLA, SAN FELICE s/P, SAN POSSIDONIO E SAN PROSPERO PER LA PARTECIPAZIONE, IN QUALITA' DI SOCI, ALL'AZIENDA PUBBLICA DEI SERVIZI ALLA PERSONA DEI COMUNI MODENESI DELL'AREA NORD (ASP), si approva la **VARIAZIONE DELL'ASSETTO SOCIETARIO DEGLI**

ENTI PARTECIPANTI: per cui per il Comune di MEDOLLA che precedentemente partecipava con una percentuale del 13,87% passa alla QUOTA DI PARTECIPAZIONE CON LA NUOVA CONVENZIONE a 13,52% differenza-0,35%

Nome sintetico	2019		2020		2021	
	Risultato esercizio	Patrimonio netto	Risultato esercizio	Patrimonio netto	Risultato esercizio	Patrimonio netto
ACER	50.697	14.383.803	11.917	14.395.720	17.388	14.413.108
AIMAG SPA	10.475.995	144.846.597	12.948.221	174.565.146	13.106.542	176.139.643
AMO SPA	4.249	19.501.301	1.314.846	20.816.146	12.872	20.829.019
ASP COMUNI MODENE SI AREA NORD	332.402	11.763.542	636.099	12.002.408	1.043.135	11.741.258
LEPIDA	88.539	73.246.948	61.229	73.299.833	536.895	73.841.727
SETA SPA	663.985	17.901.292	15.249	17.916.542	32.236	17.948.877

Obiettivi generali per tutti gli organismi partecipati

Per tutti gli organismi partecipati del Comune di Medolla valgono i seguenti **obiettivi generali**:

- Mantenimento dell'equilibrio economico, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari del Comune;
- Garantire un costante flusso di informazioni verso il Comune, anche tramite l'invio dei verbali degli organi assembleari;
- Garantire e facilitare il controllo costante e tempestivo del rapporto debiti - crediti tra i Bilanci degli organismi e il Bilancio del Comune;
- Garantire la trasmissione della documentazione necessaria nei tempi stabiliti dall'amministrazione (Bilanci di esercizio, rendiconti, informazioni integrative) al fine di ottemperare gli adempimenti di legge ad es. parificazione dei debiti/crediti;
- Per le società: ottemperare agli adempimenti previsti nel D. Lgs. n.175/2016 Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica;
- Assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo.

Si precisa infine che, alla data di redazione del presente documento, non sono stati determinati gli indirizzi e obiettivi gestionali da assegnare agli organismi partecipati per l'anno 2024 in quanto non sono ancora stati completati da parte delle società e degli enti partecipati gli iter di approvazione dei rispettivi documenti di programmazione. Non appena tali iter saranno completati il Comune di Medolla li recepirà nei propri strumenti programmatici.

STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVI PER LE SOCIETA' DEL GRUPPO AIMAG SPA

Con riferimento alle società del Gruppo Aimag spa gli Enti soci, dopo la definizione degli obiettivi per l'anno 2022 di cui alla DCC 60/2022, hanno provveduto ad un attento monitoraggio dell'andamento degli stessi, anche in considerazione delle importanti fluttuazioni dei mercati di riferimento, afferenti alle attività del Gruppo Aimag s.p.a.; in particolare, in considerazione di ciò, sono state poste in essere verifiche con cadenze periodiche sui risultati conseguiti dalle società oggetto di obbiettivazione.

Gli Enti soci hanno, parallelamente, condiviso con la società indicazioni relative alle spese di funzionamento, che la società medesima ha posto nel documento di budget 2023; anche in ragione degli accadimenti che hanno riguardato la governance della società, gli Enti soci hanno ritenuto opportuno monitorare l'andamento della stessa, anche in relazione alla sopra richiamata volatilità dei mercati di riferimento, e pervenire alla definizione di obiettivi in materia di spese di funzionamento per il biennio 2023-2024, che verranno definiti con apposite deliberazioni degli organi consiliari.

Con riferimento alle altre società in controllo congiunto del Comune di Carpi sono stati definiti, unitamente agli altri enti soci, nelle apposite sedi sociali individuate, gli obiettivi in materia di spese di funzionamento, che confluiranno nelle apposite deliberazioni consiliari riguardanti il biennio 2023/2024.

Il sistema dei controlli sugli organismi partecipati

In termini di misure di controllo dell'ente sugli organismi partecipati, il Comune di Medolla, in adempimento all'art. 147 *quater* del D. Lgs. 267/2000 effettua controlli su tutti gli organismi gestionali esterni, di qualunque natura giuridica, dei quali:

- detiene una quota del capitale sociale o del fondo consortile o del fondo di dotazione;
- detiene, anche indirettamente attraverso organismi intermedi, la capacità di determinare la politica generale o il programma dell'organismo gestionale, se necessario scegliendo gli amministratori o i dirigenti;
- partecipa in qualità di associato.

Il controllo riguarda l'andamento degli organismi gestionali partecipati in termini di qualità, efficacia, efficienza, economicità e coerenza della gestione in rapporto con le finalità istituzionali del Comune con gli indirizzi e gli obiettivi gestionali degli organismi partecipati e/o controllati. L'attività di controllo è posta in capo al settore finanziario in collaborazione con il responsabile dell'area amministrativa e con la responsabile del servizio controlli dell'unione.

Il Comune, anche per il tramite di altri enti soci più strutturati, verifica l'andamento degli organismi gestionali partecipati in termini di qualità, efficacia, efficienza ed economicità della gestione in rapporto agli indirizzi assegnati agli organismi partecipati ed alla coerenza con le proprie finalità istituzionali e con gli scopi statutari degli organismi gestionali.

Il Comune, in ragione della propria capacità di controllo sull'organismo partecipato, nell'ambito dell'iter di approvazione del bilancio di previsione, affida gli indirizzi agli organismi partecipati i quali sono contenuti nel DUP.

Nell'ambito delle funzioni di controllo di gestione e di controllo strategico, i vari responsabili dei servizi, con il supporto del Segretario Comunale, verificano il raggiungimento degli indirizzi e degli obiettivi gestionali affidati.

Il Comune organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari con gli organismi partecipati, la loro situazione contabile, gestionale e organizzativa, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Il Comune, anche per il tramite di altri enti soci più strutturati, effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società partecipate e sugli altri organismi gestionali esterni, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il proprio bilancio.

In corso di gestione devono essere analizzate tempestivamente dall'amministrazione comunale, le situazioni nelle quali si evidenzino: perdite di bilancio, aumenti di capitale sociale per perdite, richieste di contributi, progetti di riorganizzazione, ecc. che possano comportare un rilevante impatto sulle attività e sul bilancio del Comune.

Il responsabile dell'area amministrativa deve fornire al Sindaco, con un congruo anticipo, le informazioni e la documentazione necessaria per l'adozione di atti e indirizzi nei confronti dell'organismo partecipato.

Nella Sezione Operativa del presente documento, sono specificatamente individuati gli indirizzi strategici e gli obiettivi gestionali assegnati dal Comune agli organismi partecipati. Qualora non presenti, verranno integrati mediante apposita deliberazione consigliare.

Le società/enti oggetto della individuazione di più specifici obiettivi gestionali – e pure oggetto di specifico monitoraggio anche infrannuale – sono Amo, Aimag, Seta. Si ribadisce che tutti gli altri organismi partecipati dal Comune – pur non essendo oggetto di procedura di affidamento e monitoraggio di specifici obiettivi gestionali ai sensi del sopra citato art. 147-*quater*, comma 2, del TUEL – sono comunque soggetti al sistema dei controlli sopra descritto con particolare riferimento agli obiettivi generali per tutti gli organismi partecipati.

Unione comuni modenesi area nord

In data 21 novembre 2003, con rep. 25691, i Comuni di Camposanto, Cavezzo, Concordia Sulla Secchia, Finale Emilia, **Medolla**, Mirandola, San Felice Sul Panaro, San Possidonio e San Prospero hanno costituito l'Unione Comuni Modenesi Area Nord.

Lo Statuto dell'Unione stabilisce che i Comuni possono attribuire all'Unione l'esercizio di una pluralità di funzioni amministrative, sia proprie che delegate; detta attribuzione, può essere effettuata da parte di tutti i Comuni dell'Unione o soltanto da alcuni di essi, mediante l'approvazione, a maggioranza semplice, da parte dei Consigli comunali interessati, di un'apposita convenzione, che dovrà subito dopo essere approvata dal Consiglio dell'Unione;

Nel corso degli anni il Comune di Medolla ha proceduto a trasferire le seguenti funzioni:

- con delibera di CC n.60 del 6/12/2007 IL SERVIZIO INFORMATICO
- con delibera di CC n.52 del 30/11/2011 IL SERVIZIO TRIBUTI.
- con delibera di CC n.32 del 30/6/2016 DELLE FUNZIONI DI POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE E PER LA COSTITUZIONE DEL CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA MUNICIPALE
- con delibera di CC n.41 del 27/9/2016 DELLE FUNZIONI RELATIVE ALLE POLITICHE GIOVANILI E AI SERVIZI RIVOLTI ALLE GIOVANI GENERAZIONI
- con delibera di CC n.48 del 20/10/2016 DELLE FUNZIONI RELATIVE AL COORDINAMENTO PEDAGOGICO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA
- con delibera di CC n.9 del 27/3/2017 DELLE FUNZIONI RELATIVE AGLI INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE REALIZZATI ATTRAVERSO IL SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE E PER IL DIRITTO ALLA CASA. APPROVAZIONE CONVENZIONE"
- con delibera di CC n.32 del 31/7/2017 DELLE FUNZIONI RELATIVE A ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
- con delibera di CC n.5 del 27/2/2018 DELLE FUNZIONI RELATIVE A GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PROVVEDITORATO
- con delibera di CC n.6 del 27/2/2018 DELLE FUNZIONI RELATIVE AD AMMINISTRAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITÀ A SUPPORTO DELLE POLITICHE GENERALI DEL PERSONALE
- con delibera di CC n.7 del 27/2/2018 DELLE FUNZIONI RELATIVE A PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, CONTROLLI, SOCIETA' PARTECIPATE E CONTABILITA' ECONOMICA-PATRIMONIALE E ANALITICA
- con delibera di CC. n. 51 del 19/12/2018 DELLE FUNZIONI SISMICHE
- con delibera di CC n. 13 del 25/03/2019 RELATIVA AL RINNOVO DELLA CONVENZIONE REP. 777 DEL 23/03/2016 TRA I COMUNI DI CAMPOSANTO, CAVEZZO, CONCORDIA SULLA SECCHIA, FINALE EMILIA, MEDOLLA, MIRANDOLA, SAN FELICE SUL PANARO, SAN POSSIDONIO, SAN PROSPERO E L'UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD PER L'ADESIONE ALL'AZIENDA PUBBLICA DEI SERVIZI ALLA PERSONA DEI COMUNI MODENESI AREA NORD (ASP)

Opere pubbliche in corso di realizzazione

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.



Denominazione ufficiale tipologie

Nuova realizzazione
Demolizione
Recupero
Ristrutturazione
Restauro
Manutenzione ordinaria
Manutenzione straordinaria
Ristrutt. con efficientamento energetico
Man. straord. con efficient. energetico
Man. straord. di adeguamento sismico
Man. straord. di miglioramento sismico
Man. straord. per accessibilità
Man. straord. adeguamento impianti
Ampliamento o potenziamento
Lavori socialmente utili
Ammodern. tecnologico e laboratoriale
Altro

Elenco opere in corso di realizzazione

Realizzazione mensa scolastica scuola primaria PNRR M4C1
Recupero cimitero di camurana
Ex municipio- futuro centro culturale
Costruzione nuova sede municipale
Recupero centro diurno
Lavori di ampliamento nido d'infanzia PNRR M4C1

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Valore (Totale intervento)	Realizzato (Stato avanzamento)
Realizzazione mensa scolastica scuola primaria PNRR M4C1	2023	973.661,97	928.027,79
Recupero cimitero di camurana	2019	1.971.200,59	1.863.705,25
Ex municipio- futuro centro culturale	2019	3.005.591,37	2.750.209,70
Costruzione nuova sede municipale	2019	2.000.000,00	1.931.761,55
Recupero centro diurno	2019	2.500.000,00	2.500.000,00
Lavori di ampliamento nido d'infanzia PNRR M4C1	2022	2.367.844,81	2.138.196,46

Tariffe e politica tariffaria

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.



Categorie di servizi pubblici a domanda individuale

Alberghi, case di riposo e di ricovero
 Alberghi diurni e bagni pubblici
 Asili nido
 Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli
 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
 Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge
 Giardini zoologici e botanici
 Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili
 Mattatoi pubblici
 Mense, comprese quelle ad uso scolastico
 Mercati e fiere attrezzati
 Parcheggi custoditi e parchimetri
 Pesa pubblica
 Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili
 Spurgo pozzi neri
 Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli
 Trasporto carni macellate
 Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
 Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili

Principali servizi offerti dall'ente al cittadino

SERVIZIO NIDO
 SERVIZIO MENSA
 SERVIZIO PROLUNGAMENTO ORARIO NIDO E MATERNA
 NOLEGGIO TEATRO
 SERVIZIO TEATRO CINEMA
 DIRITTI DI SEGRETERIA E ROGITO
 DIRITTI DI SEGRETERIA UFFICIO TECNICO
 SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA
 PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI
 SERVIZIO MICROCHIP ANIMALI
 DIRITTI SEGRETERIA ANAGRAFE
 ENTRATE DALL'AUDITORIUM

Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2024		Stima gettito 2025-26	
	Prev. 2024	Peso %	Prev. 2025	Prev. 2026
1 SERVIZIO NIDO	0,00	0,0 %	0,00	0,00
2 SERVIZIO MENSA	0,00	0,0 %	0,00	0,00
3 SERVIZIO PROLUNGAMENTO ORARIO NIDO E MATERNA	0,00	0,0 %	0,00	0,00
4 NOLEGGIO TEATRO	2.000,00	2,4 %	2.000,00	2.000,00
5 SERVIZIO TEATRO CINEMA	20.000,00	23,6 %	20.000,00	20.000,00
6 DIRITTI DI SEGRETERIA E ROGITO	3.000,00	3,5 %	3.000,00	3.000,00
7 DIRITTI DI SEGRETERIA UFFICIO TECNICO	12.000,00	14,2 %	12.000,00	12.000,00
8 SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA	24.100,00	28,5 %	24.100,00	24.100,00
9 PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI	21.000,00	24,8 %	21.000,00	21.000,00
10 SERVIZIO MICROCHIP ANIMALI	20,00	0,0 %	20,00	20,00
11 DIRITTI SEGRETERIA ANAGRAFE	500,00	0,6 %	500,00	500,00
12 ENTRATE DALL'AUDITORIUM	2.000,00	2,4 %	2.000,00	2.000,00
Totale	84.620,00	100,0 %	84.620,00	84.620,00

Denominazione	SERVIZIO NIDO
Indirizzi	In riferimento alla D.C.C. n. 32. approvata dal C.C. in data 31.07/2017 non sono previste entrate sul bilancio del Comune ma sono previste sul bilancio dell'Unione comuni modenese area nord. La funzione è stata trasferita all'Ucman dal 1/9/2017
Gettito stimato	2024: € 0,00 2025: € 0,00 2026: € 0,00

Denominazione Indirizzi	SERVIZIO MENSA In riferimento alla D.C.C. n. 32. approvata dal C.C. in data 31.07/2017 non sono previste entrate sul bilancio del Comune ma sono previste sul bilancio dell'Unione comuni modenesi area nord. La funzione è stata trasferita all'Ucman dal 1/9/2017
Gettito stimato	2024: € 0,00 2025: € 0,00 2026: € 0,00
Denominazione Indirizzi	SERVIZIO PROLUNGAMENTO ORARIO NIDO E MATERNA In riferimento alla D.C.C. n. 32. approvata dal C.C. in data 31.07/2017 non sono previste entrate sul bilancio del Comune ma sono previste sul bilancio dell'Unione comuni modenesi area nord. La funzione è stata trasferita all'Ucman dal 1/9/2017
Gettito stimato	2024: € 0,00 2025: € 0,00 2026: € 0,00
Denominazione Indirizzi	NOLEGGIO TEATRO Unitamente al bilancio di previsione 2024 sono deliberate da parte della Giunta Comunale le tariffe per l'anno 2024.
Gettito stimato	2024: € 2.000,00 2025: € 2.000,00 2026: € 2.000,00
Denominazione Indirizzi	SERVIZIO TEATRO CINEMA Unitamente al bilancio di previsione 2024 sono deliberate da parte della Giunta Comunale le tariffe per l'anno 2024.
Gettito stimato	2024: € 20.000,00 2025: € 20.000,00 2026: € 20.000,00
Denominazione Indirizzi	DIRITTI DI SEGRETERIA E ROGITO Si prevede un'entrata 2024 - 2026 il linea con il rendiconto 2023
Gettito stimato	2024: € 3.000,00 2025: € 3.000,00 2026: € 3.000,00
Denominazione Indirizzi	DIRITTI DI SEGRETERIA UFFICIO TECNICO Si prevede un'entrata 2024- 2026 il linea con il rendiconto 2023
Gettito stimato	2024: € 12.000,00 2025: € 12.000,00 2026: € 12.000,00
Denominazione Indirizzi	SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA Unitamente al bilancio di previsione 2024 sono deliberate da parte della Giunta Comunale le tariffe per l'anno 2024.
Gettito stimato	2024: € 24.100,00 2025: € 24.100,00 2026: € 24.100,00
Denominazione Indirizzi	PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI Unitamente al bilancio di previsione 2024 sono deliberate da parte della Giunta Comunale le tariffe per l'anno 2024.
Gettito stimato	2024: € 21.000,00 2025: € 21.000,00 2026: € 21.000,00
Denominazione Indirizzi	SERVIZIO MICROCHIP ANIMALI Unitamente al bilancio di previsione 2024 sono deliberate da parte della Giunta Comunale le tariffe per l'anno 2024.
Gettito stimato	2024: € 20,00 2025: € 20,00 2026: € 20,00

Denominazione	DIRITTI SEGRETERIA ANAGRAFE
Indirizzi	L'importo previsto si riferisce a diritti segreteria anagrafe e diritti rilascio carte d'identità
Gettito stimato	2024: € 500,00 2025: € 500,00 2026: € 500,00
Denominazione	ENTRATE DALL'AUDITORIUM
Indirizzi	Unitamente al bilancio di previsione 2024 sono deliberate da parte della Giunta Comunale le tariffe per l'anno 2024.
Gettito stimato	2024: € 2.000,00 2025: € 2.000,00 2026: € 2.000,00

Tributi e politica tributaria

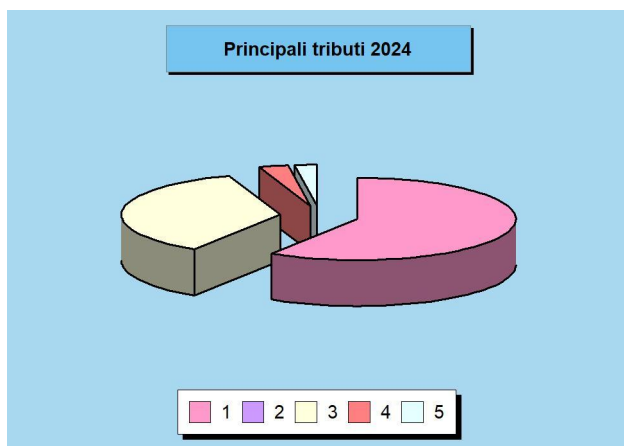
Un sistema molto instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce, infatti, il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. La modifica più recente a questo sistema si è avuta con l'unificazione della IMU (imposta municipale unica o, più propriamente, imposta municipale propria) e della TASI (tributo per i servizi indivisibili).



La composizione articolata dell'IMU

L'unificazione IMU-Tasi, e cioè l'assorbimento della Tasi nella IMU, introduce una semplificazione rilevante per i contribuenti e per gli uffici comunali; viene infatti rimossa la precedente duplicazione di prelievi operati sia sulla stessa base imponibile che sulla medesima platea di cittadini contribuenti. Il prelievo patrimoniale unificato, risultato di questo accorpamento, ripropone, ma solo con lievi modifiche, l'originaria disciplina IMU. Continua invece ad essere del tutto autonomo il prelievo della Tari (tassa sui rifiuti) che non subisce sostanziali cambiamenti. Il presupposto d'imposta della nuova IMU resta il possesso di immobili, fermo però restando che il possesso della abitazione principale, salvo che non si tratti di immobile di lusso, non costituisce presupposto d'imposta.



Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2024		Stima gettito 2025-26	
	Prev. 2024	Peso %	Prev. 2025	Prev. 2026
1 IMU	1.580.000,00	59,1 %	1.580.000,00	1.580.000,00
2 TARI	0,00	0,0 %	0,00	0,00
3 ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	952.988,00	35,7 %	952.988,00	952.988,00
4 EVASIONE IMU	80.000,00	3,0 %	80.000,00	80.000,00
5 CANONE UNICO	60.000,00	2,2 %	60.000,00	60.000,00
Totale	2.672.988,00	100,0 %	2.672.988,00	2.672.988,00

Denominazione	IMU
Indirizzi	Il gettito previsto viene ottenuto applicando le medesime aliquote dell'anno 2023
Gettito stimato	2024: € 1.580.000,00 2025: € 1.580.000,00 2026: € 1.580.000,00

Denominazione	TARI
Indirizzi	Il Comune, con delibera consiliare n.1 del 27/02/2018 ha istituito la tariffa TARI corrispettiva ed ha approvato il relativo Regolamento. Dall'1/01/2018 la tariffa viene gestita direttamente dalla società AIMAG S.p.a. Attualmente il Comune approva le tariffe applicate sulla base del Pef, elaborato dal gestore e approvato da Atersir.
Gettito stimato	2024: € 0,00 2025: € 0,00 2026: € 0,00

Denominazione Indirizzi	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF Il gettito previsto è riferito all'applicazione dell'aliquota massima dello 0,8%, con una fascia di esenzione per redditi imponibili, ai fini dell'addizionale stessa, fino a 10 mila euro.
Gettito stimato	2024: € 952.988,00 2025: € 952.988,00 2026: € 952.988,00
Denominazione Indirizzi	EVASIONE IMU Il servizio tributi prevede di accertare la somma di € 80.000 per evasione dell'imposta municipale unica.
Gettito stimato	2024: € 80.000,00 2025: € 80.000,00 2026: € 80.000,00
Denominazione Indirizzi	CANONE UNICO Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi destinati a mercati - Canone Unico Dal 2021 è entrato in vigore il canone unico che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari. Con gli emendamenti alla Legge di Bilancio 2022, è stato prorogato al 31 marzo 2022 l'esonero dal pagamento del canone unico patrimoniale per i pubblici esercizi e per i titolari di autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche. Le mancate entrate saranno ricompensate da trasferimenti statali.
Gettito stimato	2024: € 60.000,00 2025: € 60.000,00 2026: € 60.000,00

Spesa corrente per missione

Spesa corrente per missione

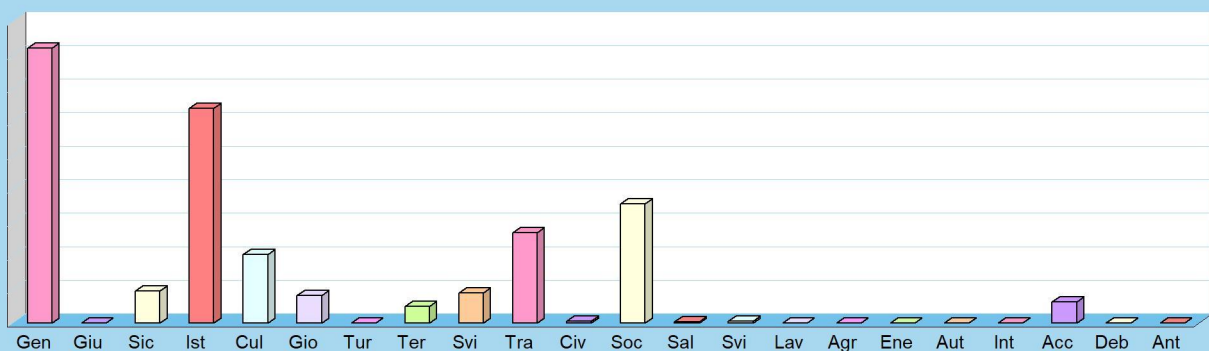
Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.



Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2024		Programmazione 2025-26	
		Prev. 2024	Peso	Prev. 2025	Prev. 2026
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	1.637.525,49	30,7 %	1.596.092,45	1.587.584,09
02 Giustizia	Giu	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	190.119,51	3,6 %	190.119,51	190.119,51
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	1.280.891,58	23,9 %	1.270.889,62	1.270.156,41
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	407.654,47	7,6 %	383.154,47	379.290,45
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	161.825,47	3,0 %	155.809,48	154.750,88
07 Turismo	Tur	0,00	0,0 %	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	96.866,75	1,8 %	94.866,75	94.866,75
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	177.645,88	3,3 %	177.531,36	157.411,35
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	536.480,01	10,0 %	450.268,75	430.792,87
11 Soccorso civile	Civ	10.700,00	0,2 %	10.500,00	9.000,00
12 Politica sociale e famiglia	Soc	709.417,55	13,3 %	709.637,35	709.167,60
13 Tutela della salute	Sal	7.058,13	0,1 %	7.058,13	7.058,13
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	9.800,00	0,2 %	9.800,00	9.800,00
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	0,00	0,0 %	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,0 %	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	500,00	0,0 %	500,00	500,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	124.663,00	2,3 %	126.029,00	126.029,00
50 Debito pubblico	Deb	0,00	0,0 %	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale		5.351.147,84	100,0 %	5.182.256,87	5.126.527,04

Spesa corrente 2024



Necessità finanziarie per missioni e programmi

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).



Riepilogo Missioni 2024-26 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	4.821.202,03	2.635.567,16	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	570.358,53	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	3.821.937,61	946.027,79	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	1.170.099,39	111.000,00	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	472.385,83	60.000,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	286.600,25	12.000,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	512.588,59	30.000,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.417.541,63	2.567.217,40	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	30.200,00	3.877.871,39	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	2.128.222,50	3.979.689,36	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	21.174,39	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	29.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	376.721,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	222.569,55	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	1.549.370,70
Totale	15.659.931,75	14.219.373,10	0,00	222.569,55	1.549.370,70

Riepilogo Missioni 2024-26 per destinazione

Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	4.821.202,03	2.635.567,16	7.456.769,19
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	570.358,53	0,00	570.358,53
04 Istruzione e diritto allo studio	3.821.937,61	946.027,79	4.767.965,40
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	1.170.099,39	111.000,00	1.281.099,39
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	472.385,83	60.000,00	532.385,83
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	286.600,25	12.000,00	298.600,25
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	512.588,59	30.000,00	542.588,59
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.417.541,63	2.567.217,40	3.984.759,03
11 Soccorso civile	30.200,00	3.877.871,39	3.908.071,39
12 Politica sociale e famiglia	2.128.222,50	3.979.689,36	6.107.911,86
13 Tutela della salute	21.174,39	0,00	21.174,39
14 Sviluppo economico e competitività	29.400,00	0,00	29.400,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	1.500,00	0,00	1.500,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	376.721,00	0,00	376.721,00
50 Debito pubblico	222.569,55	0,00	222.569,55
60 Anticipazioni finanziarie	1.549.370,70	0,00	1.549.370,70
Totale	17.431.872,00	14.219.373,10	31.651.245,10

Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

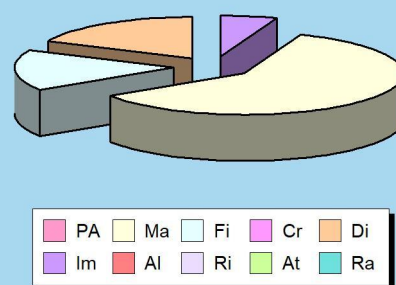
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.



Attivo patrimoniale 2022

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	2.563.648,93
Immobilizzazioni materiali	26.921.359,49
Immobilizzazioni finanziarie	7.158.050,00
Rimanenze	0,00
Crediti	0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	8.087.352,00
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	44.730.410,42

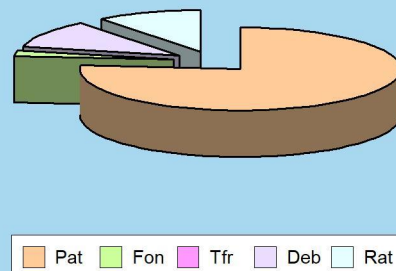
Composizione dell'attivo



Passivo patrimoniale 2022

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	34.188.758,46
Fondo per rischi ed oneri	913.746,67
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	4.880.952,67
Ratei e risconti passivi	4.746.952,62
Totale	44.730.410,42

Composizione del passivo



Disponibilità di risorse straordinarie

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.



Trasferimenti e contributi in C/capitale

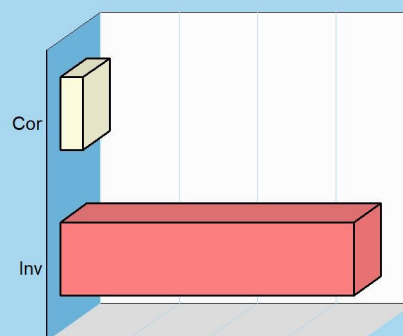
I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2024

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	579.382,47	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	5.000,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		7.489.666,59
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	584.382,47	7.489.666,59

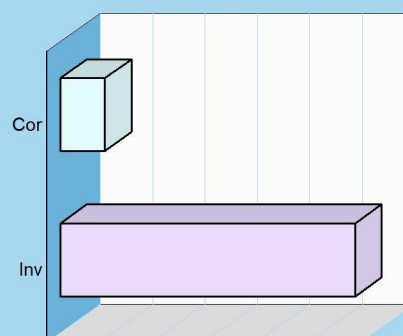
Contributi e trasferimenti 2024



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2025-26

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	844.253,32	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	10.000,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		5.630.704,54
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	854.253,32	5.630.704,54

Contributi e trasferimenti 2025-26



Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.



Esposizione massima per interessi passivi

	2024	2025	2026
Tit.1 - Tributarie	3.557.330,42	3.557.330,42	3.557.330,42
Tit.2 - Trasferimenti correnti	824.002,98	824.002,98	824.002,98
Tit.3 - Extratributarie	1.132.384,69	1.132.384,69	1.132.384,69
Somma	5.513.718,09	5.513.718,09	5.513.718,09
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	551.371,81	551.371,81	551.371,81

Esposizione effettiva per interessi passivi

	2024	2025	2026
Interessi su mutui	91.630,36	86.804,35	83.720,82
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fidejussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	91.630,36	86.804,35	83.720,82
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	91.630,36	86.804,35	83.720,82

Verifica prescrizione di legge

	2024	2025	2026
Limite teorico interessi	551.371,81	551.371,81	551.371,81
Esposizione effettiva	91.630,36	86.804,35	83.720,82
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	459.741,45	464.567,46	467.650,99

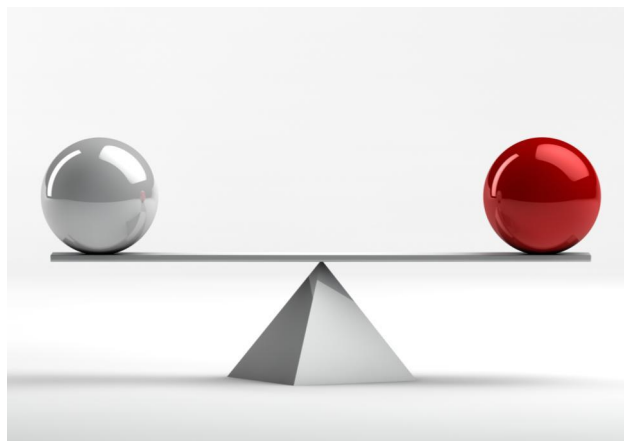
Considerazioni e valutazioni

Lo stock di debito dell'ente rispetta tutti i requisiti dettati dalla normativa. Qualora si ravvisi un cospicuo avanzo di amministrazione disponibile a rendiconto 2023 si valuterà l'estinzione di posizioni di mutui al fine di ridurre l'indebitamento complessivo dell'Ente.

Equilibri di competenza e cassa nel triennio

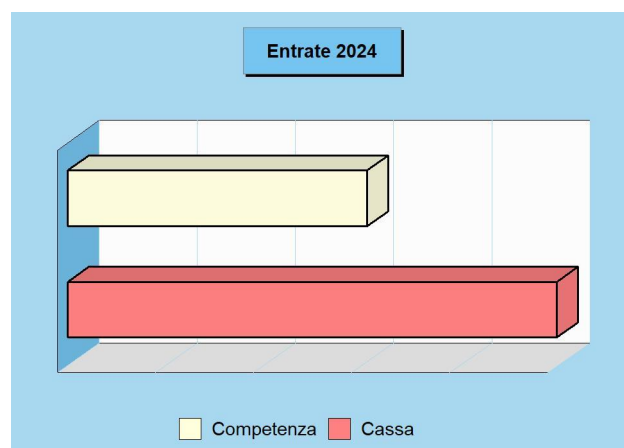
Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscite di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.



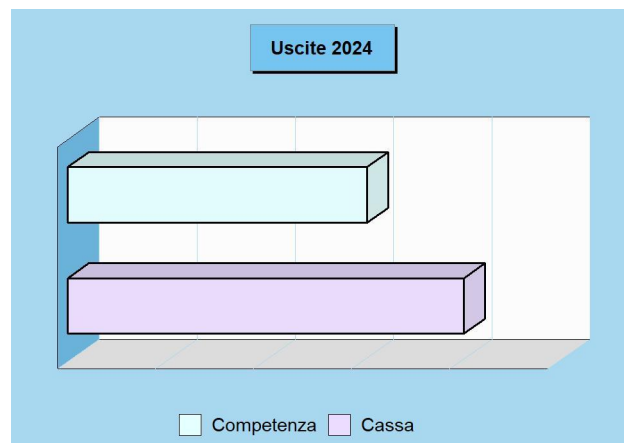
Entrate 2024

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	3.812.998,00	6.176.934,03
Trasferimenti	584.382,47	1.120.160,22
Extratributarie	1.234.957,17	1.823.309,09
Entrate C/capitale	7.739.666,59	10.059.891,30
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	516.456,90	516.456,90
Entrate C/terzi	1.370.000,00	1.936.988,97
Fondo pluriennale	0,00	-
Avanzo applicato	0,00	-
Fondo cassa iniziale	-	3.298.490,53
Totale	15.258.461,13	24.932.231,04



Uscite 2024

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	5.351.147,84	7.577.479,75
Spese C/capitale	7.949.666,59	10.002.708,50
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	71.189,80	105.713,70
Chiusura anticipaz.	516.456,90	516.456,90
Spese C/terzi	1.370.000,00	1.980.507,69
Disavanzo applicato	0,00	-
Totale	15.258.461,13	20.182.866,54



Entrate biennio 2025-26

Denominazione	2025	2026
Tributi	3.822.998,00	3.822.998,00
Trasferimenti	428.449,31	425.804,01
Extratributarie	1.143.959,14	954.957,17
Entrate C/capitale	4.803.368,79	1.327.335,75
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	516.456,90	516.456,90
Entrate C/terzi	1.370.000,00	1.370.000,00
Fondo pluriennale	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	12.085.232,14	8.417.551,83

Uscite biennio 2025-26

Denominazione	2025	2026
Spese correnti	5.182.256,87	5.126.527,04
Spese C/capitale	4.942.370,76	1.327.335,75
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	74.147,61	77.232,14
Chiusura anticipaz.	516.456,90	516.456,90
Spese C/terzi	1.370.000,00	1.370.000,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
Totale	12.085.232,14	8.417.551,83

Programmazione ed equilibri finanziari

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.



Entrate correnti destinate alla programmazione			Uscite correnti impiegate nella programmazione		
Tributi	(+)	3.812.998,00	Spese correnti	(+)	5.351.147,84
Trasferimenti correnti	(+)	584.382,47	Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Extratributarie	(+)	1.234.957,17	Rimborso di prestiti	(+)	71.189,80
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00			
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	210.000,00			
Risorse ordinarie		5.422.337,64	Impieghi ordinari		5.422.337,64
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00			
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00	Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00	Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	Impieghi straordinari		0,00
Risorse straordinarie		0,00			
Totale		5.422.337,64	Totale		5.422.337,64
Entrate investimenti destinate alla programmazione			Uscite investimenti impiegate nella programmazione		
Entrate in C/capitale	(+)	7.739.666,59	Spese in conto capitale	(+)	7.949.666,59
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00	Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		7.739.666,59	Impieghi ordinari		7.949.666,59
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00			
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00	Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	210.000,00	Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00	Impieghi straordinari		0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00			
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00			
Risorse straordinarie		210.000,00			
Totale		7.949.666,59	Totale		7.949.666,59
Riepilogo entrate 2024			Riepilogo uscite 2024		
Correnti	(+)	5.422.337,64	Correnti	(+)	5.422.337,64
Investimenti	(+)	7.949.666,59	Investimenti	(+)	7.949.666,59
Movimenti di fondi	(+)	516.456,90	Movimenti di fondi	(+)	516.456,90
Entrate destinate alla programmazione		13.888.461,13	Uscite impiegate nella programmazione		13.888.461,13
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	1.370.000,00	Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	1.370.000,00
Altre entrate		1.370.000,00	Altre uscite		1.370.000,00
Totale bilancio		15.258.461,13	Totale bilancio		15.258.461,13

Finanziamento del bilancio corrente

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

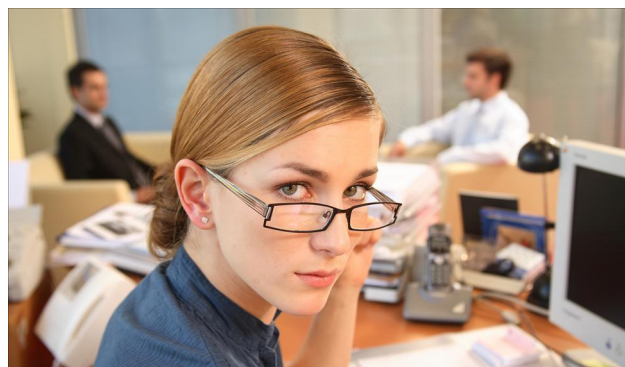
L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Fabbisogno 2024

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	5.422.337,64	5.422.337,64
Investimenti	7.949.666,59	7.949.666,59
Movimento fondi	516.456,90	516.456,90
Servizi conto terzi	1.370.000,00	1.370.000,00
Totale	15.258.461,13	15.258.461,13



Finanziamento bilancio corrente 2024

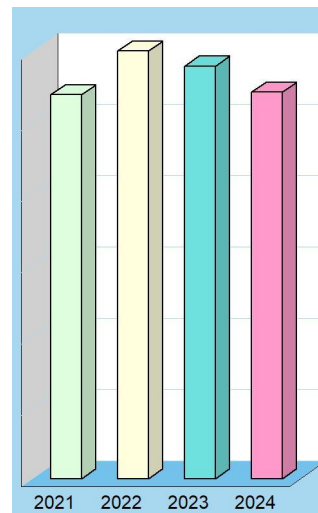
Entrate		2024
Tributi	(+)	3.812.998,00
Trasferimenti correnti	(+)	584.382,47
Extratributarie	(+)	1.234.957,17
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	210.000,00
Risorse ordinarie		5.422.337,64
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		0,00
Totale		5.422.337,64

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2021	2022	2023
Tributi	(+)	3.545.852,19	3.712.463,54	3.737.988,00
Trasferimenti correnti	(+)	615.265,44	489.571,05	858.880,58
Extratributarie	(+)	1.032.244,20	1.133.123,21	1.339.676,98
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	0,00	0,00	156.000,00
Entr. correnti gen. per investimenti	(-)	149.427,65	268.008,56	0,00
Risorse ordinarie		5.043.934,18	5.067.149,24	5.780.545,56
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	35.947,22	13.476,77	7.640,29
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	184.480,21	737.052,85	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	121.204,80	181.652,51	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		341.632,23	932.182,13	7.640,29
Totale		5.385.566,41	5.999.331,37	5.788.185,85



Finanziamento del bilancio investimenti

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

Le risorse destinate agli investimenti

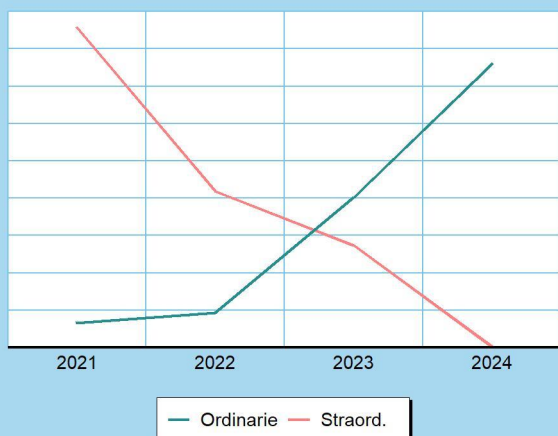
Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.



Fabbisogno 2024

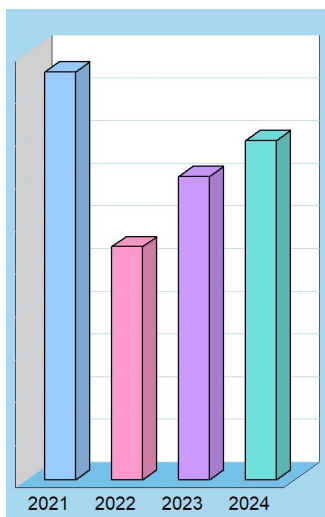
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	5.422.337,64	5.422.337,64
Investimenti	7.949.666,59	7.949.666,59
Movimento fondi	516.456,90	516.456,90
Servizi conto terzi	1.370.000,00	1.370.000,00
Totale	15.258.461,13	15.258.461,13

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio investimenti 2024

Entrate		2024
Entrate in C/capitale	(+)	7.739.666,59
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		7.739.666,59
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	210.000,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		210.000,00
Totale		7.949.666,59



Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate		2021	2022	2023
Entrate in C/capitale	(+)	968.160,42	1.295.860,35	4.188.208,36
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	121.204,80	181.652,51	0,00
Risorse ordinarie		846.955,62	1.114.207,84	4.188.208,36
FPV stanziato a bil. investimenti	(+)	6.910.948,38	3.098.248,44	2.043.604,08
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	1.647.639,11	981.987,40	714.639,92
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	149.427,65	268.008,56	156.000,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per sp. correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		8.708.015,14	4.348.244,40	2.914.244,00
Totale		9.554.970,76	5.462.452,24	7.102.452,36

Disponibilità e gestione delle risorse umane

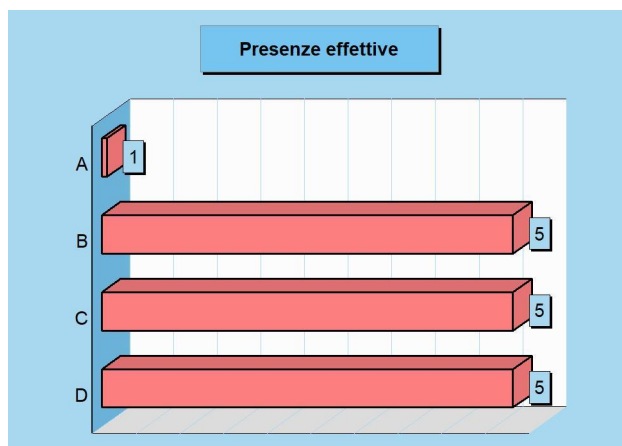
L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.



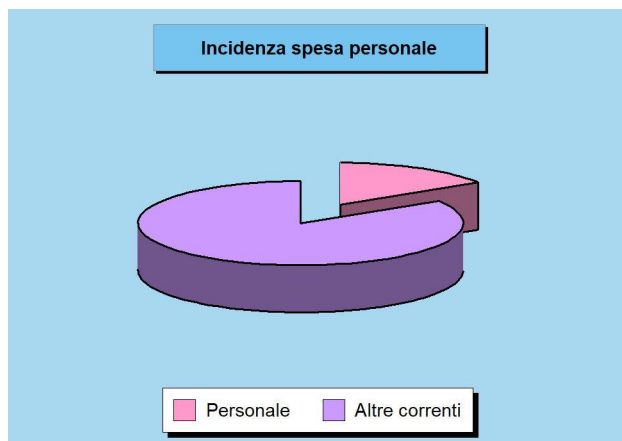
Personale complessivo

Cod.		Dotazione organica	Presenze effettive
A	Area degli operatori	1	1
B	Area degli operatori esperti	5	5
C	Area degli istruttori	5	5
D	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	5	5
	Personale di ruolo	16	16
	Personale fuori ruolo		0
	Totale		16



Forza lavoro e spesa corrente

Composizione forza lavoro	Numero
Personale previsto (dotazione organica)	16
Dipendenti in servizio: di ruolo	16
non di ruolo	0
Totale personale	16
Incidenza spesa personale	Importo
Spesa per il personale	863.994,66
Altre spese correnti	4.487.153,18
Totale spesa corrente	5.351.147,84



Considerazioni e valutazioni

Per l'esercizio 2024 è intenzione dell'amministrazione comunale procedere con l'implementazione di risorse umane presso l'ufficio tecnico, l'ufficio cultura e l'ufficio segreteria.

Documento Unico di Programmazione
SEZIONE OPERATIVA



Sezione Operativa (Parte 1)

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI



Valutazione generale dei mezzi finanziari

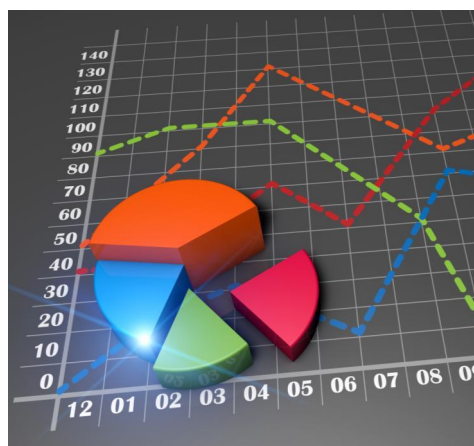
Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.



Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.



Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.



Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.



Entrate tributarie (valutazione e andamento)

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

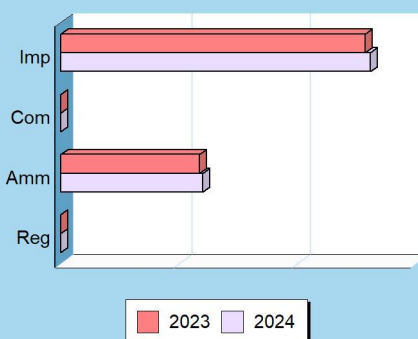
L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.



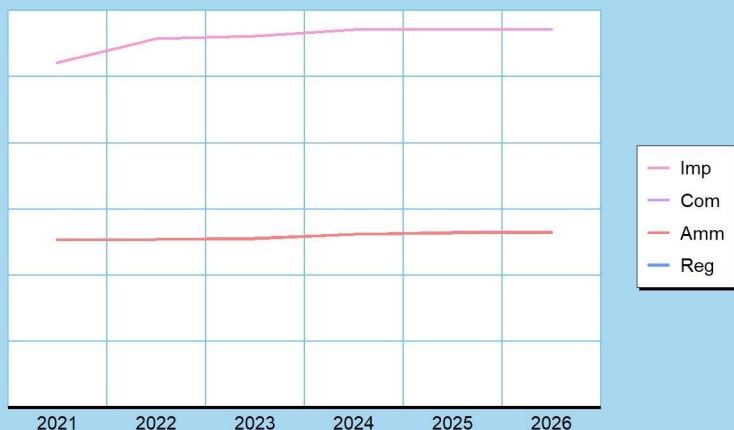
Entrate tributarie

Titolo 1 (intero titolo)	Scostamento 75.010,00	2023 3.737.988,00	2024 3.812.998,00
Composizione			
		2023	2024
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)		2.567.988,00	2.612.998,00
Compartecipazione di tributi (Tip.104)		0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)		1.170.000,00	1.200.000,00
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)		0,00	0,00
Totale		3.737.988,00	3.812.998,00

Scostamento 2023-24



Modalità di finanziamento



Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Imposte, tasse	2.385.521,76	2.551.015,19	2.567.988,00	2.612.998,00	2.612.998,00	2.612.998,00
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	1.160.330,43	1.161.448,35	1.170.000,00	1.200.000,00	1.210.000,00	1.210.000,00
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.545.852,19	3.712.463,54	3.737.988,00	3.812.998,00	3.822.998,00	3.822.998,00

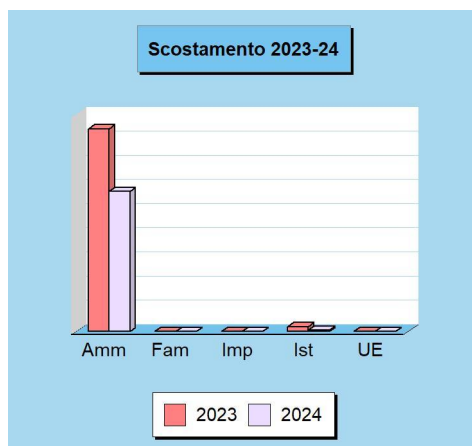
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento

Nella direzione del federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.



Trasferimenti correnti			
Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2023	2024
	-274.498,11	858.880,58	584.382,47
Composizione		2023	2024
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		838.880,58	579.382,47
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		0,00	0,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		20.000,00	5.000,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		0,00	0,00
Totale		858.880,58	584.382,47



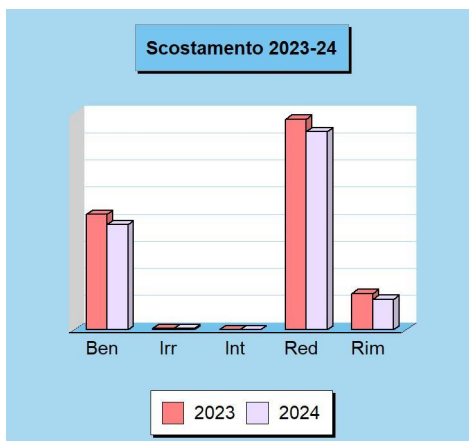
Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	612.966,17	428.551,05	838.880,58	579.382,47	423.449,31	420.804,01
Trasf. Famiglie	0,00	450,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	0,00	60.570,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Istituzione	2.299,27	0,00	20.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	615.265,44	489.571,05	858.880,58	584.382,47	428.449,31	425.804,01

Entrate extratributarie (valutazione e andamento)

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.



Entrate extratributarie

Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2023	2024
	-104.719,81	1.339.676,98	1.234.957,17
Composizione		2023	2024
Vendita beni e servizi (Tip.100)		424.951,31	387.358,85
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)		4.690,68	5.000,00
Interessi (Tip.300)		50,00	250,00
Redditi da capitale (Tip.400)		776.448,27	730.000,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)		133.536,72	112.348,32
Totale		1.339.676,98	1.234.957,17



Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Beni e servizi	415.851,93	491.996,29	424.951,31	387.358,85	367.358,85	367.358,85
Irregolarità e illeciti	1.312,89	2.321,46	4.690,68	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Interessi	1,56	274,79	50,00	250,00	250,00	250,00
Redditi da capitale	572.565,49	556.933,00	776.448,27	730.000,00	659.001,97	470.000,00
Rimborsi e altre entrate	42.512,33	81.597,67	133.536,72	112.348,32	112.348,32	112.348,32
Totale	1.032.244,20	1.133.123,21	1.339.676,98	1.234.957,17	1.143.959,14	954.957,17

Considerazioni e valutazioni

Tra le entrate extratributarie per il periodo 2021 al 2027 è prevista un entrata da disagio ambientale come da comunicazione di AIMAG spa prot. 3547 del 15/7/2021.

Entrate in conto capitale (valutazione e andamento)

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



Entrate in conto capitale

Titolo 4 (intero titolo)	Scostamento	2023	2024
	3.551.458,23	4.188.208,36	7.739.666,59
Composizione		2023	2024
Tributi in conto capitale (Tip.100)		0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)		3.615.513,28	7.489.666,59
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)		10.050,00	0,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)		150.000,00	0,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)		412.645,08	250.000,00
Totale		4.188.208,36	7.739.666,59

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi investimenti	661.797,89	967.938,16	3.615.513,28	7.489.666,59	4.553.368,79	1.077.335,75
Trasferimenti in C/cap.	0,00	0,00	10.050,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	0,00	9.200,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in C/cap.	306.362,53	318.722,19	412.645,08	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Totale	968.160,42	1.295.860,35	4.188.208,36	7.739.666,59	4.803.368,79	1.327.335,75

Considerazioni e valutazioni

Le entrate in conto capitale sono costituite nel triennio da oneri di urbanizzazione che si potranno utilizzare soltanto a seguito della effettiva riscossione per la realizzazione/manutenzione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Inoltre sono stati inseriti i trasferimenti statali strutturali sino al 2024 a valere sui fondi PNRR:

-Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" Componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica" per € 70.000,00 al fine di mettere in sicurezza ed efficientare a livello energetico il patrimonio comunale.

-Missione 4 Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" al fine di realizzare una nuova mensa scolastica per la scuola primaria per € 973.661,97.

- Missione 4 Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" al fine di realizzare lavori di ampliamento e rimodulazione degli spazi nido per € 2.367.844,81.

Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento

Riduzione di attività finanziarie

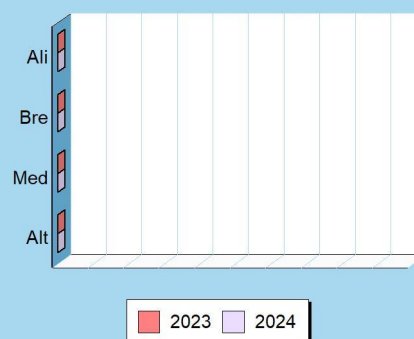
Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.



Riduzione di attività finanziarie

Titolo 5 (intero titolo)	Variazione	2023	2024
	0,00	0,00	0,00
Composizione		2023	2024
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)		0,00	0,00
Risc. crediti breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		0,00	0,00

Scostamento 2023-24



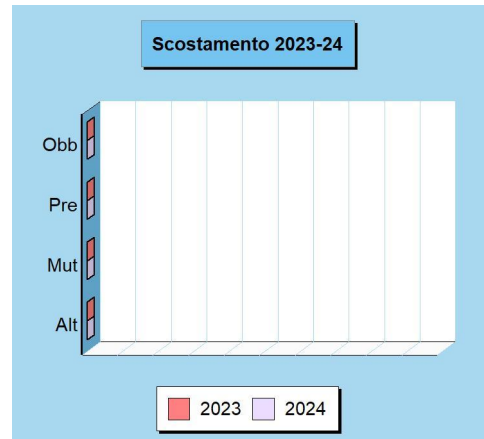
Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Alienazione attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Accensione di prestiti (valutazione e andamento)

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti

Titolo 6 (intero titolo)	Variazione	2023	2024
	0,00	0,00	0,00
Composizione		2023	2024
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)		0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		0,00	0,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Considerazioni e valutazioni

L'ultimo mutuo contratto dal Comune di Medolla risale al 2009.

I mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti sono stati tutti rinegoziati con data 1/1/2021 e scadranno tutti il 31/12/2043.

In data 31/12/2021 è stato estinto il mutuo contratto con il Credito Sportivo posizione n. 27933/00

Attuazione del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Obiettivi operativi e attuazione del PNRR

Le Linee guida elaborate dalla Commissione Europea per l'elaborazione del PNRR identificano le *componenti* come gli ambiti in cui aggregare progetti di investimento e riforma dei piani stessi.

Ciascuna di queste componenti riflette riforme e priorità di investimento in un determinato settore o area di intervento, ovvero attività e temi correlati, finalizzati ad affrontare sfide specifiche e che formino un pacchetto coerente di misure complementari. Le componenti hanno un grado di dettaglio sufficiente ad evidenziare le interconnessioni tra le diverse misure in esse proposte.

Il Piano si articola in sedici *componenti*, raggruppate in sei *missioni*, ed è proprio all'interno di queste ultime che si articolano gli interventi del PNRR.



Le *missioni* sono articolate in linea con i sei *pilastri* menzionati dal Regolamento RRF, sebbene la loro formulazione segua una sequenza e una aggregazione lievemente differente, e precisamente:

- digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- rivoluzione verde e transizione ecologica;
- infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- istruzione e ricerca;
- inclusione e coesione;
- salute.

Lo sforzo di rilancio dell'Italia delineato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

La *digitalizzazione* e l'innovazione di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del piano. L'Italia ha accumulato un considerevole ritardo in questo campo, sia nelle competenze dei cittadini che nell'adozione delle tecnologie digitali nel sistema produttivo e nei servizi pubblici. Recuperare questo deficit e promuovere gli investimenti in tecnologie, infrastrutture e processi digitali, è essenziale per migliorare la competitività italiana ed europea; favorire l'emergere di strategie di diversificazione della produzione; e migliorare l'adattabilità ai cambiamenti dei mercati.

La *transizione ecologica*, come indicato dall'agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei per il 2030, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. Intervenire per ridurre le emissioni inquinanti, prevenire e contrastare il dissesto del territorio, minimizzare l'impatto delle attività produttive sull'ambiente è necessario per migliorare la qualità della vita e la sicurezza ambientale, oltre che per lasciare un paese più verde e una economia più sostenibile alle generazioni future. Anche la transizione ecologica può costituire un importante fattore per accrescere la competitività del nostro sistema produttivo, incentivare l'avvio di attività imprenditoriali nuove e ad alto valore aggiunto e favorire la creazione di occupazione stabile.

Garantire una piena *inclusione sociale*, infine, è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare disuguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. In questo ambito le priorità principali sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali. L'*empowerment* femminile e il contrasto alle discriminazioni di genere, l'accrescimento delle competenze, della capacità e delle prospettive occupazionali dei giovani, il riequilibrio territoriale e lo sviluppo del mezzogiorno non sono univocamente affidati a singoli interventi ma sono perseguiti come obiettivi trasversali in tutte le componenti del PNRR.

Il governo, per stimolare tutti i possibili beneficiari di questi finanziamenti a carattere prevalentemente strutturale - siano essi imprese che enti pubblici - ha predisposto uno schema di *governance* del piano che prevede una struttura di coordinamento centrale presso il ministero dell'economia. Questa struttura supervisiona l'attuazione del piano ed è responsabile dell'invio delle richieste di pagamento alla commissione europea, invio che è subordinato al raggiungimento degli obiettivi previsti. Accanto a questa struttura di coordinamento, agiscono strutture di valutazione e di controllo.

Le amministrazioni sono invece responsabili dei singoli investimenti e delle singole riforme e inviano i loro rendiconti alla struttura di coordinamento centrale. Il governo ha anche costituito delle *task-force* locali per aiutare le amministrazioni territoriali, compresi gli enti locali, a migliorare la loro capacità di investimento ed a semplificare le procedure.

In questo contesto si innesca la possibilità per ciascun ente locale di accedere alle risorse rese disponibili dal PNRR, sempre che nel territorio amministrato vi siano necessità ed ambiti di intervento ritenuti idonei a beneficiare di questa notevole, oltre che eccezionale, disponibilità di finanziamenti aggiuntivi.

Sezione Operativa (Parte 1)

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI



Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.



Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.



OBIETTIVI PEG 2024

SERVIZI DEMOGRAFICI

SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE – MISSIONE- 1
ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI-ANAGRAFE E STATO CIVILE- PROGRAMMA-1.7

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	Pag.
1	GESTIONE STATO CIVILE	
2	GESTIONE POLIZIA MORTUARIA	
3	GESTIONE LEVA	
4	GESTIONE ELETTORALE	
5	GESTIONE ANAGRAFE	
6	GESTIONE E PRENOTAZIONE SALE PER MATRIMONI	
7	DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO DAT	
8	ELEZIONI EUROPEE E COMUNALI 2024	

SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE – MISSIONE- 1
STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI - PROGRAMMA- 1.8

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	Pag.
1	STATISTICHE MENSILI ANNUALI DI STATO CIVILE E ANAGRAFE	

GIUSTIZIA – MISSIONE- 2
UFFICI GIUDIZIARI - PROGRAMMA- 2.1

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	Pag.
1	GIUDICI POPOLARI ANNI DISPARI (no 2024)	

SOCCORSO CIVILE – MISSIONE- 11
INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI - PROGRAMMA-11.2

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	Pag.
1	OPERAZIONE STRAORDINARIA TRASLAZIONE SALME CIMITERO CAMURANA A SEGUITO SISMI 2012 SUBORDINATA ALLA COSTRUZIONE E AGIBILITA' DEI LOCULI PROVVISORI.	

OBIETTIVI PEG 2024

UFFICIO SEGRETERIA, PROTOCOLLO E CONTRATTI

SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE – MISSIONE- 1 SEGRETERIA GENERALE- PROGRAMMA-1.2

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	Pag.
1	SEGRETERIA SINDACO E SUPPORTO AGLI ASSESSORI	
2	GESTIONE ATTIVITA' SEGRETERIA AFFARI GENERALI	
3	GESTIONE ATTIVITA' MESSI COMUNALI	
4	GESTIONE ATTIVITA' PROTOCOLLO CENTRALINO ARCHIVIO ALBO PRETORIO	
5	GESTIONE DELIBERAZIONI	
6	GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMATICI	
7	GESTIONE CASELLA POSTALE E SPESE POSTALI	
8	RILEGATURA ATTI E SERVIZIO TRASCRIZIONE SEDUTE CONSIGLIO COMUNALE	

SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE – MISSIONE- 1 ALTRI AFFARI GENERALI - PROGRAMMA- 1.11

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	Pag.
1	GESTIONE CONTRATTI	

SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE – MISSIONE- 1 ORGANIZZAZIONE SERVIZI GENERALI - PROGRAMMA- 1.7

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	Pag.
1	TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	

OBIETTIVI PEG 2024
SERVIZIO COMUNICAZIONE

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI- MISSIONE- 5
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI ED INTERVENTI DIVERSI NEL
SETTORE CULTURALE- PROGRAMMA- 5.1

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	Pag.
1	Gestione e implementazione degli strumenti previsti dal Piano della Comunicazione e in generale dai canali di comunicazione istituzionali dell'ente in essere, in un'ottica di comunicazione integrata, anche alla luce dell'inserimento della nuova figura del social media manager	
2	Valutazione della fattibilità, e in caso affermativo, organizzazione, promozione e gestione di esposizioni nello spazio della Sala Arcobaleno	

OBIETTIVI PEG 2024

SERVIZIO COMMERCIO-INTERVENTI ECONOMICI

FONDI E ACCANTONAMENTI – MISSIONE- 20
ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI-ANAGRAFE E STATO CIVILE- PROGRAMMA-20.3

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	Pag.
1	FONDO SICUREZZA 2024	
1	FONDO CORSI DI AGGIORNAMENTO (NUOVO CODICE APPALTI, ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO)	

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' – MISSIONE- 14
COMMERCIO-RETI DISTRIBUTIVE-TUTELA DEI CONSUMATORI - PROGRAMMA- 14.2

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	Pag.
1	GESTIONE PROCEDIMENTO COMMERCIO	

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA – MISSIONE- 3
POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA - PROGRAMMA- 3.1

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	Pag.
1	POLIZIA AMMINISTRATIVA 2024	

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' – MISSIONE- 14
INDUSTRIA PMI E ARTIGIANATO - PROGRAMMA-14.1

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	Pag.
1	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI SERVIZIO	

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	Pag.
1	INCARICHI E COMMISSIONI DI PUBBLICO SPETTACOLO CON VALENZA TRIENNALE TRAMITE AVVISO DI INTERESSE 2024	

OBIETTIVI PEG 2024**SERVIZIO CULTURA**

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI- MISSIONE- 5
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI ED INTERVENTI DIVERSI NEL
SETTORE CULTURALE- PROGRAMMA- 5.1

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	Pag.
1	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITA' ESTIVE E AL CHIUSO DI NATURA CINEMATOGRAFICA, TEATRALE E CONCERTISTICA RIVOLTE ALLA CITTADINANZA E ALLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO DI MEDOLLA	
2	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI BIBLIOTECARI NEI SUOI REQUISITI E ATTIVITÀ FONDAMENTALI; SISTEMAZIONE DEL PATRIMONIO, SCARTO E NUOVE COLLOCAZIONI	
3	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E CELEBRATIVE RIVOLTE ALLA CITTADINANZA E ALLE SCUOLE, CONVEGNI, SEMINARI	
4	ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA LETTURA E DELLA MUSICA RIVOLTE ALLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO DI MEDOLLA E ALLA LIBERA UTENZA, ANCHE IN COLLABORAZIONE CON VOLONTARI, FONDAZIONI E ASSOCIAZIONI PRESENTI SUL TERRITORIO	
5	PARTECIPAZIONE AL BANDO REGIONALE "PIANO BIBLIOTECARIO 2024"	
6	ACQUISTO LIBRI A SEGUITO DEL D.M. 8 DEL 14/01/2022 CHE RIPARTE UNA QUOTA DEL FONDO DI EMERGENZE IMPRESE E ISTITUZIONI CULTURALI, DESTINATA AL SOSTEGNO DEL LIBRO E DELL'INTERA FILIERA DELL'EDITORIA LIBRARIA QUALORA PROROGATO DAL MIC	
7	PUBBLICAZIONE DEL LIBRO "MEDOLLA TRA FINE OTTOCENTO E REPUBBLICA. UNA STORIA POLITICA, ECONOMICA E SOCIALE"	
8	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI UN MINIFESTIVAL DELLA TERRA IN COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONE LE CICOGNE ODV (ODV CONVENZIONATA CON IL COMUNE DI MEDOLLA) DEDICATO ALLA CITTADINANZA DI TUTTE LE FASCE DI ETA' E ALLE SCUOLE	
9	PARTECIPAZIONE AD EVENTUALI BANDI DEDICATI AL SETTORE CULTURA PROPOSTI DA MINISTERO DELLA CULTURA - MIC, REGIONE EMILIA-ROMAGNA, AIB E CEPELL PER L'ANNO 2024	

OBIETTIVI PEG PREVISIONE 2024

SERVIZIO SPORT ASSOCIAZIONISMO, VOLONTARIATO E ANAGRAFE CANINA

AFFARI GENERALI, CULTURA E TEMPO LIBERO, SERVIZIO SPORT, ASSOCIAZIONISMO,
VOLONTARIATO E ANAGRAFE CANINA – MISSIONE- 6

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	Pag.
1	MONITORAGGIO DEL FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI E DIALOGO TRA AMMINISTRAZIONE E ASSOCIAZIONI SPORTIVE DEL TERRITORIO	
2	EROGAZIONE CONTRIBUTI E BENEFICI ECONOMICI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPORTIVI NEL TERRITORIO COMUNALE	
3	EROGAZIONE CONTRIBUTI E BENEFICI ECONOMICI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI VOLONTARIATO NEL TERRITORIO COMUNALE	
4	DIALOGO TRA AMMINISTRAZIONE E ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO PROGETTAZIONE CONGIUNTE, CALENDARIO EVENTI E INNOVAZIONE	
5	CO-PROGRAMMAZIONE E/O CO-PROGETTAZIONE PER SPAZI ASSOCIATIVI DEL NUOVO CENTRO POLIFUNZIONALE ARCOBALENO DI VIA GRANDE CON ENTI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DEL D.LEG.117/2017	
6	ANAGRAFE CANINA	
7	CACCIA E PESCA	
8	REGOLAMENTO VOLONTARIATO SINGOLO, PATTI DI COLLABORAZIONE E DIALOGO APERTO CON LA CITTADINANZA PER LE NUOVE FORME DI COLLABORAZIONE VOLONTARISTICA	
9	GESTIONE CALENDARIO ASSOCIAZIONI E COMUNICAZIONE RELATIVA AL SITO ASSOCIAZIONI DEL COMUNE CON MODALITA' DIRETTA DEL SERVIZIO, INCLUSO PROMOZIONE EVENTI SENZA PASSAGGIO IN SEGRETERIA	

COMUNE DI MEDOLLA

(Provincia di Modena)
UFFICIO TECNICO

DUP OPERE IN PREVISIONE 2024-2025-2026 OBIETTIVI SINTETICI

SERVIZIO OPERE PUBBLICHE

SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE – MISSIONE 1 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI – PROGRAMMA 1.5

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
1	L.160/2019: contributi ai comuni per investimenti in materia di opere pubbliche destinati ad interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile	X	X	

Sono stati programmati gli interventi di relamping e rifacimento della CT dell'edificio comunale sito in via Milano ex casa del volontariato, ora destinata a sede di Uffici UCMAN denominata "Centro servizi Panda". I lavori sono già stati affidati e sono in corso. Dovranno essere conclusi entro fine 2024, e successivamente rendicontati.

Inoltre per gli interventi già conclusi (anni 2020, 2021), e confluiti nel *PNRR, Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e dell'efficienza energetica dei comuni*, con Decreto Ministeriale del 6 agosto 2021, si rende necessario il monitoraggio e la rendicontazione finale sul sistema ReGiS.

L'intervento relativo al relamping della scuola Dante Alighieri (annualità 2022) è in fase di conclusione, a seguito si provvederà all'approvazione del certificato di regolare esecuzione, alla rendicontazione e al monitoraggio su ReGiS.

SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE – MISSIONE 1 UFFICIO TECNICO – PROGRAMMA 1.6

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
1	Comunicazioni e attività servizio lavori pubblici	X	X	X

Le attività di comunicazione del servizio, nel triennio, avranno corso secondo i termini e le modalità previste dalla normativa.

Si provvederà puntualmente alla trasmissione dei dati richiesta dalle banche dati SITAR 2.0, BDAP, ANAC, ReGiS, adempimenti previsti in tema di "Anagrafe delle Prestazioni", ex-art. 53 D.Lgs. 165/2001 in materia di incarichi conferiti dalle pubbliche amministrazioni sia a dipendenti pubblici che a soggetti esterni, adempimenti in tema di pubblicazioni ANAC previsti dalla L.190/2012.

COMUNE DI MEDOLLA

(Provincia di Modena)
UFFICIO TECNICO

SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE – MISSIONE 1 ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI – PROGRAMMA 1.9

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
1	Collaborazione con il servizio di centrale unica di committenza unica della Provincia di Modena	X	X	X

Con Deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 50 del 31/05/2022 è stato approvato lo schema di convenzione tra UCMAN e Provincia di Modena per l'attività di stazione appaltante unica da parte della Provincia di Modena a favore dell'UCMAN, con il compito di curare le procedure di gara di contratti di lavori, servizi e forniture rientranti nell'oggetto del D. Lgs. 36/2023. Il servizio Lavori Pubblici collabora con la centrale unica di committenza nello svolgimento delle gare di affidamento di lavori, servizi e forniture ai sensi del D.Lgs.36/2023 fornendo la documentazione e il supporto necessari.

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO – MISSIONE 4 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA – PROGRAMMA 4.1

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
1	Lavori di ampliamento e rimodulazione spazi Nido dell'infanzia	X	X	X

Si è partecipato al bando pubblicato in attuazione del Decreto del Ministro dell'Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343 e accedere al finanziamento previsto dal "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea*".

Con nota assunta al protocollo del Comune di Medolla in data 24/11/2022 è stato riconosciuto il finanziamento.

Nel corso dell'anno 2023 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo e sono stati aggiudicati i lavori, che sono già in corso. Durante gli anni 2024 e 2025 si renderà necessario seguire il cantiere, coordinare i vari professionisti esterni e l'impresa lavori, predisporre gli stati avanzamenti lavoro, oltre al monitoraggio e alla rendicontazione.

I lavori devono essere conclusi con la redazione del Verbale di ultimazione dei lavori entro il 31 dicembre 2025, e entro il 30 giugno 2026 dovrà essere terminato il collaudo.

COMUNE DI MEDOLLA

(Provincia di Modena)
UFFICIO TECNICO

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
2	Realizzazione nuova mensa scolastica polivalente da realizzare a servizio della scuola primaria	X	X	X

Si è partecipato al bando pubblicato in attuazione del Decreto del Ministro dell'Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343 e accedere al finanziamento previsto dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.2: "Piano di estensione del tempo pieno e mense", finanziato dall'Unione europea".

Con nota assunta al protocollo del Comune di Medolla Prot.n. 4878/2023 del 09/05/2023 è stato riconosciuto il finanziamento parziale del costo dell'intervento.

Nel corso dell'anno 2023 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo e sono stati aggiudicati i lavori. Durante gli anni 2024 e 2025 si renderà necessario seguire il cantiere, coordinare i vari professionisti esterni e l'impresa lavori, predisporre gli stati avanzamenti lavoro, oltre al monitoraggio e alla rendicontazione.

I lavori devono essere conclusi con la redazione del Verbale di ultimazione dei lavori entro il 31 dicembre 2025, e entro il 30 giugno 2026 dovrà essere terminato il collaudo.

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE- MISSIONE 9 DIFESA DEL SUOLO– PROGRAMMA 9.1

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
1	Lavori di sistemazione e regimazione sistema idrico e contenimento movimenti franosi sponde canali in fregio alla strada statale 12 finalizzato alla eliminazione degli allagamenti	X	X	

Si è provveduto a richiedere il finanziamento previsto dalla Legge 30/12/2018, n. 145, art.1, comma 139. Si è provveduto a redigere il *Documento di fattibilità delle alternative progettuali*, che prevede la possibilità di eliminare i movimenti franosi delle sponde della SS12 e di intervenire nella riqualificazione idraulica dell'area in modo da consentire una regimazione delle acque mediante il loro convogliamento verso punti di captazione, affinché non si verificano più gli allagamenti delle aree urbanizzate poste in fregio alla viabilità.

Il Ministero dell'Interno, con decreto 18 luglio 2022, ha pubblicato la graduatoria dei Comuni beneficiari, tra cui risulta presente il progetto candidato.

Per l'annualità 2022 la dotazione del fondo ammontava a complessivi 450 milioni di euro, e nell'elenco dei 385 enti assegnatari del contributo non è presente il nostro Ente.

Per l'annualità 2023 la dotazione del fondo ammonta a 400 milioni, pertanto, nel caso in cui, in seguito a scorrimento della graduatoria, venga finanziato l'intervento in oggetto, si provvederà all'affidamento dell'incarico per la progettazione dell'intervento e all'appalto dei lavori.

Altrimenti non si procederà all'esecuzione dell'opera fino ad eventuale reperimento di altre forme di finanziamento.

COMUNE DI MEDOLLA

(Provincia di Modena)
UFFICIO TECNICO

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
2	Lavori di messa in sicurezza via Galeazza per contenimento movimenti franosi mediante tombinatura del fosso stradale	x	x	

Si è provveduto a richiedere il finanziamento previsto dalla Legge 30/12/2018, n. 145, art.1, comma 139. Si è provveduto a redigere il *Documento di fattibilità delle alternative progettuali* e si prevede la realizzazione del tombamento del Cavo Canalino in prossimità della via Galeazza per circa 600 metri, con l'obiettivo di allargare la sede stradale ed aumentare la sicurezza per i veicoli.

Il Ministero dell'Interno, con decreto 18 luglio 2022, ha pubblicato la graduatoria dei Comuni beneficiari, tra cui risulta presente il progetto candidato.

Per l'annualità 2022 la dotazione del fondo ammontava a complessivi 450 milioni di euro, e nell'elenco dei 385 enti assegnatari del contributo non è presente il nostro Ente.

Per l'annualità 2023 la dotazione del fondo ammonta a 400 milioni, pertanto, nel caso in cui, in seguito a scorrimento della graduatoria, venga finanziato l'intervento in oggetto, si provvederà all'affidamento dell'incarico per la progettazione dell'intervento e all'appalto dei lavori.

Altrimenti non si procederà all'esecuzione dell'opera fino ad eventuale reperimento di altre forme di finanziamento.

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
3	Ripristino funzionale della sponda del lago sito presso l'area di riequilibrio ecologico San Matteo di Medolla	x		

Si è provveduto a richiedere il finanziamento previsto dalla Legge 30/12/2018, n. 145, art.1, comma 139, nell'annualità 2021, 2° tranche di finanziamento, ora confluito nei finanziamenti *PNRR Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni.*

I lavori sono in fase di realizzazione. Si renderà necessario seguire il cantiere, coordinare i vari professionisti esterni e l'impresa lavori, predisporre gli stati avanzamenti lavoro, oltre al monitoraggio e alla rendicontazione.

COMUNE DI MEDOLLA

(Provincia di Modena)
UFFICIO TECNICO

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE- MISSIONE 9 QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO – PROGRAMMA 9.8

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
2	Progetto "Città 30"	x		

L'amministrazione intende proporre ai cittadini e alla collettività il progetto "Città 30" volto a proporre un nuovo concetto di viabilità. Il fine è quello di portare maggiore sicurezza, minore inquinamento e un miglioramento della qualità della vita dei propri cittadini. Durante il 2023 è stato progettato e realizzato un percorso partecipativo per coinvolgere la cittadinanza e redigere una zona test, che sarà poi oggetto di successive valutazioni, condivisioni. Entro fine anno sarà realizzata la zona test, già individuata.

A seguito dell'incontro finale con i cittadini prevista all'inizio del 2024, per mostrare e condividere i risultati della sperimentazione, si procederà alla pianificazione del percorso che porterà all'adozione finale della città 30.

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ – MISSIONE 10 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI – PROGRAMMA 10.5

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
1	Lavori di messa in sicurezza della viabilità comunale	x		

Si è provveduto a richiedere il finanziamento previsto dalla Legge 30/12/2018, n. 145, art.1, comma 139, nell'annualità 2021, 2° tranche di finanziamento, ora confluito nei finanziamenti *PNRR Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni.*

I lavori sono in fase di conclusione. Nel 2024 si provvederà alla redazione della regolare esecuzione, alla loro rendicontazione e al monitoraggio sul portale ReGiS.

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
2	Lavori di messa in sicurezza viabilità comunale di quartiere e forese	x	x	x

Si è provveduto a richiedere il finanziamento previsto dalla Legge 30/12/2018, n. 145, art.1, comma 139. Si è provveduto a redigere il *Documento di fattibilità delle alternative progettuali*, che prevede l'obiettivo di migliorare le condizioni di sicurezza della circolazione stradale, attraverso l'eliminazione delle situazioni critiche di dissesto, intese quali deterioramenti della pavimentazione stradale.

Il Ministero dell'Interno, con decreto 18 luglio 2022, ha pubblicato la graduatoria dei Comuni beneficiari, tra cui risulta presente il progetto candidato.

Per l'annualità 2022 la dotazione del fondo ammontava a complessivi 450 milioni di euro, e nell'elenco dei 385 enti assegnatari del contributo non è presente il nostro Ente.

COMUNE DI MEDOLLA

(Provincia di Modena)
UFFICIO TECNICO

Per l'annualità 2023 la dotazione del fondo ammonta a 400 milioni, pertanto, nel caso in cui, in seguito a scorrimento della graduatoria, venga finanziato l'intervento in oggetto, si provvederà all'affidamento dell'incarico per la progettazione dell'intervento e all'appalto dei lavori.

Altrimenti non si procederà all'esecuzione dell'opera fino ad eventuale reperimento di altre forme di finanziamento.

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
3	Lavori di consolidamento e riparazione ponti e ponticelli viabilità comunale	x	x	

Si è provveduto a richiedere il finanziamento previsto dalla Legge 30/12/2018, n. 145, art.1, comma 139. Si è provveduto a redigere il *Documento di fattibilità delle alternative progettuali*, che prevede l'obiettivo di migliorare le condizioni di sicurezza della circolazione stradale, attraverso l'eliminazione delle situazioni critiche di dissesto, intese quali deterioramenti delle ali di ponti e ponticelli, dissesti statici delle strutture portanti.

Il Ministero dell'Interno, con decreto 18 luglio 2022, ha pubblicato la graduatoria dei Comuni beneficiari, tra cui risulta presente il progetto candidato.

Per l'annualità 2022 la dotazione del fondo ammontava a complessivi 450 milioni di euro, e nell'elenco dei 385 enti assegnatari del contributo non è presente il nostro Ente.

Per l'annualità 2023 la dotazione del fondo ammonta a 400 milioni, pertanto, nel caso in cui, in seguito a scorrimento della graduatoria, venga finanziato l'intervento in oggetto, si provvederà all'affidamento dell'incarico per la progettazione dell'intervento e all'appalto dei lavori.

Altrimenti non si procederà all'esecuzione dell'opera fino ad eventuale reperimento di altre forme di finanziamento.

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
5	Nuova Pista Ciclabile Villafranca – Intervento 2 Tratto Chiesa – Civico 74 via Villafranca	x		

L'intervento prevede di implementare i collegamenti fra il centro cittadino di Medolla e le zone limitrofe soprattutto per ciclisti e pedoni. Con Delibera di Giunta Comunale n. 101 del 13/12/2022 è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo e con determina n. 364 del 28/12/2022. I lavori sono già stati aggiudicati e sono in procinto di iniziare. Nel 2024 sarà necessario seguire il cantiere fino alla conclusione dei lavori e procedere all'approvazione della regolare esecuzione e alla contabilizzazione degli stessi.

COMUNE DI MEDOLLA

(Provincia di Modena)
UFFICIO TECNICO

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
6	Nuovo collegamento ciclo-pedonale via Montalbano-via Roma e centro cittadino	x	x	x

Si è provveduto a richiedere il finanziamento previsto dalla Legge 30/12/2018, n. 145, art.1, comma 139. Si è provveduto a redigere il *Documento di fattibilità delle alternative progettuali*, che prevede la realizzazione del tombamento del cavo canalino in prossimità dell'intersezione della Strada Statale 12 - Via Montalbano - Rotonda Del Bivio, e la realizzazione di una pista ciclabile che colleghi l'attuale sistema di percorsi protetti con la via Montalbano e la via degli Artigiani, in modo da consentire di raggiungere il luogo di lavoro in modo più ecosostenibile.

Il Ministero dell'Interno, con decreto 18 luglio 2022, ha pubblicato la graduatoria dei Comuni beneficiari, tra cui risulta presente il progetto candidato.

Per l'annualità 2022 la dotazione del fondo ammontava a complessivi 450 milioni di euro, e nell'elenco dei 385 enti assegnatari del contributo non è presente il nostro Ente.

Per l'annualità 2023 la dotazione del fondo ammonta a 400 milioni, pertanto, nel caso in cui, in seguito a scorrimento della graduatoria, venga finanziato l'intervento in oggetto, si provvederà all'affidamento dell'incarico per la progettazione dell'intervento e all'appalto dei lavori.

Altrimenti non si procederà all'esecuzione dell'opera fino ad eventuale reperimento di altre forme di finanziamento.

SOCCORSO CIVILE – MISSIONE 11 INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI – PROGRAMMA 11.2

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
1	Piano di Ricostruzione OO.PP: Ristrutturazione ex municipio Piazza Garibaldi da adibire a biblioteca	x	x	x

Il progetto prot. 4755 del 20/04/2017 è stato valutato con parere negativo dalla regione con conseguente richiesta di modifiche e integrazioni. Tali integrazioni sono state redatte dal progettista e assunte agli atti del Comune con prot. 4472 del 20/04/2018. A seguito dell'invio alla RER delle integrazioni richieste, la Commissione Congiunta ha espresso nuovamente parere negativo assunto agli atti del Comune con prot 12474 del 28/11/2018. Con comunicazione inoltrata al Comune di Medolla in data 26/05/2020 prot. n. 5253 l'arch. Cabrini Alessandro ha rinunciato all'incarico professionale di progettista pertanto l'incarico è stato revocato con determina 97 del 07/08/2020. Si è già proceduto ad affidare nuovamente l'incarico di progettazione architettonica, strutturale, degli impianti meccanici ed elettrici. I nuovi progettisti stanno predisponendo il progetto esecutivo. A seguito si provvederà all'approvazione del progetto, all'acquisizione dell'autorizzazione sismica e della congruità della spesa da parte della RER. A seguito sarà possibile dare avvio alla procedura di gara per affidare i lavori.

COMUNE DI MEDOLLA

(Provincia di Modena)
UFFICIO TECNICO

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
2	Piano di Ricostruzione OO.PP: Rimodulazione progetto per Nuova sede municipale via Roma n.85	x	x	x

L'amministrazione comunale intende rivedere la progettualità fino ad oggi perseguita non procedendo alla realizzazione di una torre con destinazione d'uso a Urban Center, ma ricostruendo un fabbricato con caratteristiche simili e stessa volumetria rispetto a quello demolito dopo il sisma. Nel corso degli anni si procederà alla presentazione del progetto esecutivo della nuova costruzione nella sua versione aggiornata e rivista.

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
3	Piano di Ricostruzione OO.PP: Ripristino del Centro Diurno per anziani	x	x	x

L'opera, inizialmente a carico di ASP, è tornata in carico al Comune di Medolla, come da nota prot. 4766 del 03/05/2021, pertanto si dovrà provvedere all'affidamento dell'incarico per l'integrazione del progetto preliminare e per la redazione del progetto definitivo/esecutivo che verrà successivamente appaltato nel corso del triennio.

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA – MISSIONE 12 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE – PROGRAMMA 12.9

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
1	Piano di Ricostruzione OO.PP.: Recupero conservativo Cimitero di Camurana	x	x	x

In data 27/10/2020 prot. 11279 la Commissione congiunta della Regione Emilia-Romagna ha formulato una richiesta di integrazione al progetto esecutivo presentato.

Nel corso dell'anno 2022 il progettista incaricato ha provveduto ad integrare il progetto esecutivo, inviate alla STCD. La *Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara*, ha rilasciato autorizzazione ai lavori ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004, con comunicazione 34.43.01/84 assunta agli atti di questo Ente con prot.n. 3767/2023 del 07/04/2023.

Con Decreto n.1024 del 01/08/2023 assunto agli atti del comune con prot.n. 8597/2023 del 17/08/2023 la Regione Emilia-Romagna ha approvato la congruità della spesa del progetto esecutivo, al fine di ottenere i contributi previsti dall'Ordinanza n. 08/2023. Sono già stati presi accordi preliminari con al Centrale Unica di Committenza della provincia di Modena per la predisposizione della gara per l'aggiudicazione dei lavori.

--

COMUNE DI MEDOLLA

(Provincia di Modena)
UFFICIO TECNICO

SERVIZIO MANUTENZIONE

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE – MISSIONE 1 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE – PROGRAMMA 1.3

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
1	Noleggi, strumentazione, attrezzature macchine operatrici	X	X	X

L'attività comprende il noleggio e prestazioni di vario genere in supporto alla squadra operaia per lo svolgimento delle proprie attività manutentive. Nel corso degli anni si provvederà all'occorrenza di procedere a noleggi di mezzi di cantiere a seconda delle necessità.

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
2	Trasporti, traslochi e facchinaggio	X	X	X

L'attività consiste nell'individuare un operatore economico in grado di coadiuvare l'attività della squadra operaia nelle proprie mansioni, ad esempio per le operazioni quali traslochi e movimentazioni di arredi, attrezzature, oltre a sistemazione segnaletica, materiali e strumenti per gli uffici/servizi comunali ed in occasione di manifestazioni ed eventi.

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE – MISSIONE 1 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI – PROGRAMMA 1.5

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
1	Manutenzione Stabili comunali: Municipio, magazzino, unione, casa del volontariato, Caserma Carabinieri e salvaguardia degli edifici Inagibili	X	X	X

Nel corso degli anni si provvederà alla manutenzione degli stabili comunali mediante la programmazione di interventi su impianti, attrezzature come ad esempio la manutenzione degli ascensori, la verifica delle lampade di emergenza, la verifica degli apprestamenti antincendio e quant'altro dettato da specifiche norme di settore, la gestione degli impianti di riscaldamento e raffrescamento. Si attuerà altresì la manutenzione, non programmabile, derivante dalla rottura di impianti elettrici, idraulici, fognari, da trattamenti straordinari di disinfestazione e derattizzazione. Si provvederà inoltre ad acquistare quei prodotti necessari alla manutenzione effettuata dalla squadra operaia ed al funzionamento degli edifici mediante il mercato elettronico (MEPA).

COMUNE DI MEDOLLA

(Provincia di Modena)
UFFICIO TECNICO

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
2	Gestione affitti passivi e attivi - gestione contratti locazione	X	X	X

L'amministrazione Comunale nel corso della propria attività di gestione ha la necessità di poter affittare locali, strutture, aree che non sono di proprietà dell'ente al fine di esercitare le proprie attività.

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
3	Manutenzione defibrillatori semiautomatici	X	X	X

La Consulta del Volontariato, la ditta Euroset srl e la ditta Golodoni Alan e Dondi Roberto e c snc. hanno donato 15 dispositivi DAE (defibrillatore semi automatico esterno) al Comune di Medolla nell'ambito del "Progetto Medolla cardio protetta".

I DAE sono stati installati a cura di questo Ente in luoghi ritenuti sensibili per numero di concentrazione di persone e tipo di attività.

Ogni volta che un DAE viene utilizzato è necessario provvedere alla sua pulizia e alla sua rimessa in funzione. Inoltre occorre un monitoraggio costante dello stato dei DAE, con sostituzione periodica di elettrodi e batterie.

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE – MISSIONE 1 UFFICIO TECNICO – PROGRAMMA 1.6

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
1	Incarichi, consulenze, attività di supporto	X	X	X

L'amministrazione comunale è tenuta ad ottemperare a obblighi normativi richiedenti professionalità specializzate non sempre presenti nell'organico dell'area tecnica, infatti si deve individuare professionisti in possesso di titoli abilitativi e capacità professionale atti a svolgere i compiti di Responsabile del Servizio RSPP e HACCP, di medico competente e di visite specialistiche, di esperto in strutture e impianti da inserire nella Commissione Comunale di Pubblico Spettacolo oltre che alla attuazione delle specifiche misure previste nel documento di Valutazione dei Rischi dei lavoratori.

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
2	Attività di supporto al funzionamento dell'area tecnica	X	X	X

Nel corso degli anni si provvederà al sostenimento delle spese contrattuali a carico dell'area tecnica in base alle necessità del primo semestre dell'anno, provvedendo anche al pagamento delle spese per la pubblicazione dei bandi di gara e degli avvisi obbligatori per legge. Si provvederà, inoltre, all'adesione al corso di formazione professionale sugli appalti promosso dalla Provincia di Modena in collaborazione con AESS Modena. Si provvederà al sostenimento delle spese di imposta di registro per le locazioni attualmente in essere nel Comune. Si provvederà anche al sostenimento delle spese legali legate alle controversie in corso.

COMUNE DI MEDOLLA

(Provincia di Modena)
UFFICIO TECNICO

ISTRUZIONE E DITITTO ALLO STUDIO – MISSIONE 4 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA – PROGRAMMA 4.1

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
1	Manutenzione stabile comunale Scuola dell'infanzia Statale presso Polo scolastico Rock No War	x	x	x

Nel corso degli anni si provvederà alla manutenzione degli stabili comunali mediante la programmazione di interventi su impianti, attrezzature come ad esempio la verifica delle lampade di emergenza, la verifica degli apprestamenti antincendio e quant'altro dettato da specifiche norme di settore, la gestione degli impianti di riscaldamento e raffrescamento. Si attuerà altresì la manutenzione, non programmabile, derivante dalla rottura di impianti elettrici, idraulici, fognari, da trattamenti straordinari di disinfestazione e derattizzazione. Si provvederà inoltre ad acquistare quei prodotti necessari alla manutenzione effettuata dalla squadra operaia ed al funzionamento degli edifici mediante il mercato elettronico (MEPA).

ISTRUZIONE E DITITTO ALLO STUDIO – MISSIONE 4 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA – PROGRAMMA 4.2

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
1	Manutenzione stabili comunali Istituto Comprensivo Statale San Prospero-Medolla: Scuola Primaria "Iqbal Masih" e Scuola Secondaria di 1° grado "Dante Alighieri"	x	x	x

Nel corso degli anni si provvederà alla manutenzione degli stabili comunali mediante la programmazione di interventi su impianti, attrezzature come ad esempio la manutenzione degli ascensori, la verifica delle lampade di emergenza, la verifica degli apprestamenti antincendio e quant'altro dettato da specifiche norme di settore, la gestione degli impianti di riscaldamento e raffrescamento. Si attuerà altresì la manutenzione, non programmabile, derivante dalla rottura di impianti elettrici, idraulici, fognari, da trattamenti straordinari di disinfestazione e derattizzazione. Si provvederà inoltre ad acquistare quei prodotti necessari alla manutenzione effettuata dalla squadra operaia ed al funzionamento degli edifici mediante il mercato elettronico (MEPA).

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI – MISSIONE 5 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE – PROGRAMMA 5.2

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
1	Manutenzione stabili comunali: Biblioteca e Teatro	x	x	x

Nel corso degli anni si provvederà alla manutenzione degli stabili comunali mediante la programmazione di interventi su impianti, attrezzature come ad esempio la manutenzione degli ascensori, la verifica delle lampade di emergenza, la verifica degli apprestamenti antincendio e quant'altro dettato da specifiche norme di settore, la gestione degli impianti di riscaldamento e raffrescamento. Si attuerà altresì la manutenzione, non programmabile, derivante dalla rottura di impianti elettrici, idraulici, fognari, da trattamenti straordinari di disinfestazione e derattizzazione. Si provvederà inoltre ad acquistare quei prodotti necessari alla manutenzione effettuata dalla squadra operaia ed al funzionamento degli edifici mediante il mercato elettronico (MEPA).

COMUNE DI MEDOLLA

(Provincia di Modena)
UFFICIO TECNICO

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO – MISSIONE 6 SPORT E TEMPO LIBERO – PROGRAMMA 6.1

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
1	Manutenzione stabili comunali: impianti sportivi	x	x	x

Nel corso degli anni si provvederà alla manutenzione degli stabili comunali mediante la programmazione di interventi su impianti, attrezzature come ad esempio la manutenzione degli ascensori, la verifica delle lampade di emergenza, la verifica degli apprestamenti antincendio e quant'altro dettato da specifiche norme di settore, la gestione degli impianti di riscaldamento e raffrescamento. Si attuerà altresì la manutenzione, non programmabile, derivante dalla rottura di impianti elettrici, idraulici, fognari, da trattamenti straordinari di disinfestazione e derattizzazione. Si provvederà inoltre ad acquistare quei prodotti necessari alla manutenzione effettuata dalla squadra operaia ed al funzionamento degli edifici mediante il mercato elettronico (MEPA).

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE – MISSIONE 9 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE – PROGRAMMA 9.2

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
1	Manutenzione verde pubblico e manutenzione Oasi di riequilibrio ecologico San Matteo	x	x	x

Nel corso degli anni si provvederà alla gestione del verde pubblico mediante la squadra operaia, i volontari del verde e per quanto non attuabile mediante gli operai con prestazioni effettuate da aziende esterne preventivamente incaricate da procedure di gara.

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE – MISSIONE 9 RIFIUTI – PROGRAMMA 9.3

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
1	Gestione della raccolta e smaltimento dei rifiuti	x	x	x

Nel corso degli anni si darà corso alle operazioni di raccolta dei rifiuti mediante il già avviato sistema di porta a porta.

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE – MISSIONE 9 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE – PROGRAMMA 9.5

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
1	Ambiente: contributi, trasferimenti, educazione ambientale, volontari del verde	x	x	x

Nel corso degli anni si procederà alla valorizzazione del lavoro svolto dai "Volontari del Verde" mediante l'organizzazione di eventi ludico-didattici (Parchiamo, passeggiata per parchi, bicicletata ed altre iniziative a carattere ambientale) con formazione specifica mediante lezioni in classe e uscite all'Area di Riequilibrio Ecologica San Matteo. Si provvederà ad eseguire i trattamenti fitosanitari finalizzati alla fruizione dei parchi.

COMUNE DI MEDOLLA

(Provincia di Modena)
UFFICIO TECNICO

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' – MISSIONE 10 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI – PROGRAMMA 10.5

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
1	Viabilità comunale	X	X	X

La squadra operaia si adopera al fine di eseguire gli interventi di chiusura delle buche stradali con conglomerato a freddo ed alla manutenzione della esistente cartellonistica stradale, in funzione delle disponibilità a bilancio per l'acquisto di conglomerato a freddo. Compatibilmente con le disponibilità a bilancio si provvederà al rifacimento della segnaletica stradale.

Compatibilmente con le disponibilità a bilancio si provvederà alla manutenzione delle sedi stradali mediante l'affidamento ad aziende esterne per la realizzazione di pezze di asfalto a caldo mediante l'impiego di vibrofinitrice.

Compatibilmente con le disponibilità a bilancio si provvederà alla manutenzione delle strade inghiaiate mediante l'affidamento ad aziende esterne, la squadra operaia si occuperà di sistemare piccole buche.

Nel corso del degli anni si provvederà altresì alla attuazione dei piani di spalatura neve qualora vi fossero precipitazioni.

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
2	Affitti	X	X	X

L'attività procede secondo lo stato dell'arte, salvo modifiche dei rapporti contrattuali. Si provvederà al pagamento delle rate di affitto per quanto riguarda il terreno dell'Istituto Diocesano in gestione all'Associazione Arcieri. Si accerterà il canone per la caserma dei Carabinieri e si verserà l'imposta di registro.

Per quanto riguarda i canoni dei terreni affittati a compagnie telefoniche

- Vodafone: si verificherà il pagamento di quanto previsto nel contratto;
- Telecom: si verificherà il pagamento di quanto previsto nel contratto;
- Galata: si verificherà il pagamento di quanto previsto nel contratto;
- INWIT: si verificherà il pagamento di quanto previsto nel contratto.

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
3	Riqualficazione pubblica illuminazione	X	X	X

Nel corso degli anni si procederà alla realizzazione e alla gestione del progetto di finanza presentato dalla ditta promotrice dell'intervento.

Il progetto è stato verificato con esito positivo da un tecnico incaricato, si sta predisponendo la gara con la CUC della Provincia di Modena.

COMUNE DI MEDOLLA

(Provincia di Modena)
UFFICIO TECNICO

SOCCORSO CIVILE- MISSIONE 11 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE – PROGRAMMA 11.1

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
1	Protezione Civile Comunale e Gruppo Comunale Protezione Civile	x	x	x

Nel corso del 2023 è stato approvato con Delibera di Giunta n. 47 del 31/08/2023, il nuovo regolamento del Gruppo Comunale Protezione Civile. Compito dell'ufficio tecnico è gestire l'iscrizione dei nuovi volontari che presentino apposita domanda, aggiornare la formazione degli appartenenti al Gruppo di Volontari, aggiornare la disponibilità e l'integrazione del vestiario dei volontari iscritti, iscrivere il gruppo Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

In caso di emergenza e calamità naturale il servizio Protezione Civile provvede a Convocare COC attivazione delle funzioni di supporto, Convocare la struttura comunale, interpellare operatori economici al fine di rispondere alle necessità dell'emergenza, dare assistenza alla popolazione.

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
2	Post eventi sismici del 20-29 Maggio 2012	x	x	

Si è proceduto alla progettazione, affidamento, esecuzione e rendicontazione delle ultime opere provvisorie approvate dalla struttura commissariale .

Si rende necessaria la rendicontazione sul portale "Tempo Reale" dell'Agenzia di protezione Civile Regionale. L'attività del Servizio provvederà a terminare la rendicontazione delle opere provvisorie delle opere terminate alla fine dell'anno precedente.

Inoltre è in corso l'incarico per il progetto della messa in sicurezza della Chiesa di Malcantone.

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
3	Redazione del piano di emergenza esterna	x		

E' necessario redigere il Piano di emergenza esterna e per la relativa informazione della popolazione per gli impianti di stoccaggio e trattamento dei rifiuti (PEE) ai sensi dell' Art. 26 del D.L. 113/2018, conv. in Legge 132/2018- DPCM 27 agosto 2021, con la trasmissione delle cartografie tematiche per la viabilità predisposte per gli impianti censiti all'interno del territorio comunale in vista della programmazione delle riunioni del Comitato Operativo per la Viabilità (COV) finalizzate all'esame dei suddetti Piani.

COMUNE DI MEDOLLA

(Provincia di Modena)
UFFICIO TECNICO

DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA – MISSIONE 12 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO – PROGRAMMA 12.1

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
1	Manutenzione stabile comunale Nido d'infanzia presso Polo Scolastico Rock No War	X	X	X

Nel corso degli anni si provvederà alla manutenzione degli stabili comunali mediante la programmazione di interventi su impianti, attrezzature come ad esempio la verifica delle lampade di emergenza, la verifica degli apprestamenti antincendio e quant'altro dettato da specifiche norme di settore, la gestione degli impianti di riscaldamento e raffrescamento. Si attuerà altresì la manutenzione, non programmabile, derivante dalla rottura di impianti elettrici, idraulici, fognari, da trattamenti straordinari di disinfestazione e derattizzazione. Si provvederà inoltre ad acquistare quei prodotti necessari alla manutenzione effettuata dalla squadra operaia ed al funzionamento degli edifici mediante il mercato elettronico (MEPA).

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
2	Manutenzione stabile comunale Centro per le famiglie di Piazza Nilde Iotti (ex Via Milano)	X	X	X

Il Centro per le famiglie, destinato all'UCMAN, si è spostato dalla vecchia sede di Mirandola, presso la sede Ex Nido Panda di Via Milano, ora denominato *Centro Servizi Panda* in Piazza Nilde Iotti. E' stato pertanto ristrutturata e adattata la sede, si è provveduto al trasloco di tutti gli arredi necessari.

Pertanto dal 2023 di rendono necessari tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, allo scopo di garantire l'efficienza funzionale di tutti gli impianti tecnologici degli edifici (idraulici e antincendio, antintrusione e di rilevazione incendi, cablaggio strutturato e telefonici, elettrici e ausiliari, ascensori) e delle strutture.

Gli interventi riguardano la Manutenzione ordinaria, straordinaria e la messa in sicurezza delle strutture, delle finiture, degli impianti, delle aree pertinenziali (aree cortilive e beni comuni non censibili a vario titolo).

DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA – MISSIONE 12 SERVIZIO NECROSCOPICO CIMITERIALE – PROGRAMMA 12.9

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
1	Servizio necroscopico cimiteriale (manutenzione verde, lampade votive, rifiuti)	X	X	X

Nel corso degli anni si provvederà a dar corso alla manutenzione del verde presente all'interno dei cimiteri mediante l'impiego della squadra operaia o mediante affidamento ad imprese specializzate nel settore, previo reperimento delle risorse finanziarie. Si assicurerà la raccolta dei rifiuti da avviare allo smaltimento secondo le norme di riferimento mediante il gestore del servizio nettezza urbana.

COMUNE DI MEDOLLA

(Provincia di Modena)
UFFICIO TECNICO

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ – MISSIONE 14 COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI – PROGRAMMA 14.2

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
1	Manifestazioni fieristiche	X	X	X

Il servizio manutenzione garantisce l'attività di supporto alle manifestazioni fieristiche per il noleggio e prestazioni di servizio al fine di allestire la manifestazione da parte della squadra operaia, oltre a espletamento di funzioni inerenti la specifica Commissione Comunale di Pubblico Spettacolo di esperto in strutture e impianti.

ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE – MISSIONE 17 FONTI ENERGETICHE – PROGRAMMA 17.1

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
1	Efficientamento energetico e ambiente: aggiornamento del PAES (Piano di Azione per le Energie sostenibili e relativa comunicazione alla Commissione Europea)	X	X	X

Con Delibera del Consiglio Comunale n.18 del 23/03/2023 è stato approvato il PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA (PAESC) DEL COMUNE DI MEDOLLA. L'adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia non esaurisce l'impegno dell'Ente con la presentazione del suddetto PAESC, ma che comporta un impegno duraturo che si concretizza anche attraverso la presentazione all'ufficio preposto della Commissione Europea, di un monitoraggio sull'attuazione del Piano su base biennale.

COMUNE DI MEDOLLA

(Provincia di Modena)
UFFICIO TECNICO

SERVIZIO PATRIMONIO

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
1	UTENZE - spese telefoniche TELEFONIA MOBILE E FISSA			
	<i>Missione 1) Programma 1 sindaco - 2 segreteria - 6 utc - 7 anagrafe (telefonia mobile)</i>			
	<i>Missione 1) Programma 2 ente (telefonia fissa)</i>			
	<i>Missione 4) Programma 2 scuole elementari e medie - (telefonia fissa)</i>	X	X	X
	<i>Missione 4) Programma 6 palestra istituzionale (telefonia fissa)</i>			
	<i>Missione 5) Programma 2 biblioteca (telefonia fissa)</i>			
	<i>Missione 5) Programma 2 biblioteca (telefonia mobile)</i>			

Nel corso degli anni, si procederà al controllo, monitoraggio e liquidazione delle fatture che perverranno, sottoscrivendo nuove convenzioni al momento della scadenza di quelle in essere.

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
2	UTENZE - ILLUMINAZIONE			
	<i>Missione 1) Programma 5 beni demaniali</i>			
	<i>Missione 4) Programma 1 materna - 2 elementari e medie - 6 palestra istituzionale</i>			
	<i>Missione 5) Programma 2 biblioteca e teatro</i>			
	<i>Missione 6) Programma 1 impianti sportivi</i>	X	X	X
	<i>Missione 9) Programma 2 parchi e verde</i>			
	<i>Missione 10) Programma 5 strade e illuminazione pubblica</i>			
	<i>Missione 12) Programma 9 cimiteri</i>			
	<i>Missione 12) Programma 1 asili nido</i>			

Nel corso degli anni si procederà al controllo, monitoraggio e liquidazione delle fatture che perverranno, sottoscrivendo nuove convenzioni al momento della scadenza di quelle in essere.

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
3	UTENZE - GAS NATURALE			
	<i>Missione 1) Programma 5 beni demaniali</i>			
	<i>Missione 4) Programma 2 elementari e medie - 6 palestra istituzionale</i>	X	X	X
	<i>Missione 5) Programma 2 biblioteca e teatro</i>			
	<i>Missione 6) Programma 1 impianti sportivi</i>			
	<i>Missione 12) Programma 1 asili nido</i>			

Nel corso degli anni si procederà al controllo, monitoraggio e liquidazione delle fatture che perverranno, sottoscrivendo nuove convenzioni al momento della scadenza di quelle in essere.

COMUNE DI MEDOLLA

(Provincia di Modena)
UFFICIO TECNICO

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
4	UTENZE - ACQUA			
	<i>Missione 1) Programma 5 beni demaniali</i>			
	<i>Missione 4) Programma 1 materna - 2 elementari e medie - 6 palestre istituzionale</i>			
	<i>Missione 5) Programma 2 biblioteca e teatro</i>			
	<i>Missione 6) Programma 1 impianti sportivi</i>	X	X	X
	<i>Missione 9) Programma 2 parchi e verde</i>			
	<i>Missione 10) Programma 5 strade</i>			
	<i>Missione 12) Programma 9 cimiteri</i>			
<i>Missione 12) Programma 1 asili nido</i>				

Nel corso degli anni si procederà al controllo, monitoraggio e liquidazione delle fatture che perverranno, sottoscrivendo nuove convenzioni al momento della scadenza di quelle in essere.

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
5	MANUTENZIONE AUTOMEZZI			
	<i>Missione 10) Programma 5 automezzi strade</i>	X	X	X
	<i>Missione 12) Programma 7 automezzi</i>			

Nel corso degli anni si procederà al controllo, monitoraggio e liquidazione delle fatture che perverranno, sottoscrivendo nuove convenzioni al momento della scadenza di quelle in essere.

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
6	CARBURANTE			
	<i>Missione 9) Programma 2 verde pubblico</i>	X	X	X
	<i>Missione 10) Programma 5 strade</i>			

Nel corso degli anni si procederà al controllo, monitoraggio e liquidazione delle fatture che perverranno, sottoscrivendo nuove convenzioni al momento della scadenza di quelle in essere.

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
7	IMPOSTE TASSE			
	<i>Missione 1) programma 5 - gestione dei beni patrimoniali e demaniali imposte e tasse</i>			
	<i>Missione 1) programma 5 - gestione dei beni patrimoniali e demaniali tasse e rifiuti edifici comunali</i>			
	<i>Missione 4) programma 1 - istruzione prescolastica tasse e rifiuti scuola materna</i>	X	X	X
	<i>Missione 4) programma 2 -tasse rifiuti scuola elementare e media</i>			
	<i>Missione 5) programma 2 -tariffa nettezza urbana biblioteca e teatro</i>			
	<i>Missione 6) programma 1-tariffa nettezza urbana centro sportivo</i>			
	<i>Missione 9) programma 2 - tassa rifiuti parchi oasi ecologica</i>			
	<i>Missione 10) programma 5 - tassa di circolazione automezzi</i>			

Nel corso degli anni si procederà al controllo, monitoraggio e liquidazione delle fatture che

COMUNE DI MEDOLLA

(Provincia di Modena)
UFFICIO TECNICO

perverranno a seguito di affidamento con determina.

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
8	COMUNICAZIONI	X	X	X

Nel corso degli anni si procederà ad effettuare le comunicazioni inerenti tutti gli affidamenti delle forniture e dei servizi dell'ufficio patrimonio.

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
9	PULIZIE <i>Missione 1) Programma 5 ente e sede UCMAN</i> <i>Missione 5) Programma 2 biblioteca e teatro</i> <i>Missione 12) Programma 9 cimiteri</i>	X	X	X

Nel corso degli anni si procederà al controllo, monitoraggio e liquidazione delle fatture che perverranno, sottoscrivendo nuove convenzioni al momento della scadenza di quelle in essere.

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
10	ACQUISTO VESTIARIO <i>Missione 10) programma 5 - strade (vestiario)</i>	X	X	X

Nel corso degli anni si procederà al controllo, monitoraggio e liquidazione delle fatture che pervengono a seguito di affidamenti.

Responsabile Area Lavori Pubblici,
Patrimonio, Manutenzione, Protezione
Civile e Ambiente

Geom. Lorenzo Guagliumi

f.to digitalmente

COMUNE DI MEDOLLA

(Provincia di Modena)
UFFICIO TECNICO
Area Edilizia Privata Urbanistica e MUDE

DUP OPERE IN PREVISIONE 2024-2025-2026 OBIETTIVI SINTETICI

SERVIZIO URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E MUDE

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA – MISSIONE 8 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO – PROGRAMMA 01

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
1	Piano Urbanistico Generale (PUG) – Art. 31 comma 6 LR 24/2017	x	x	

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
1	Attuazione degli strumenti urbanistici derivanti dalla LR 20/2000 e dalla LR 24/2017	x	x	x

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA – MISSIONE 8 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PEEP – PROGRAMMA 8.2

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
2	Permessi di costruire – ATTIVITÀ ORDINARIA	x	x	x

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
2	Segnalazioni certificata di inizio lavori e Comunicazioni di inizio lavori– ATTIVITÀ ORDINARIA	x	x	x

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
2	Autorizzazioni e nulla osta: <ul style="list-style-type: none">- Autorizzazioni Paesaggistiche,- Autorizzazioni allo scarico- Autorizzazioni agli scavi- Autorizzazioni installazione insegne- Autorizzazioni di occupazione di suolo pubblico permanenti e temporanee- Autorizzazioni passi carrabili- Nulla osta acustici e Aut. Acustiche per cantiere temporaneo Certificati e attestazioni varie: <ul style="list-style-type: none">- Certificati di idoneità alloggio- Certificati di destinazione urbanistica- Certificati bonus facciate Gestione abusi edilizi	x	x	x

COMUNE DI MEDOLLA

(Provincia di Modena)
UFFICIO TECNICO
Area Edilizia Privata Urbanistica e MUDE

	Gestione pratiche sismiche			
	Gestione domande L.13/1989			
	Gestione accessi agli atti			
	ATTIVITÀ ORDINARIA			

SOCCORSO CIVILE – MISSIONE 11 INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI – PROGRAMMA 11.02

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
2	Pratiche MUDE per la ricostruzione	X	X	X

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
2	Pratiche mude per la ricostruzione: contributi ai sensi dell'ord. n.66/2013 e smi (onlus, fondazioni, parrocchie ecc...)	X	X	X

SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE – MISSIONE 1 UFFICIO TECNICO – PROGRAMMA 1.6

Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
1	Affrancazione comparti PEEP e PIP	X	X	X

SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE – MISSIONE 1 ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI – PROGRAMMA 1.9

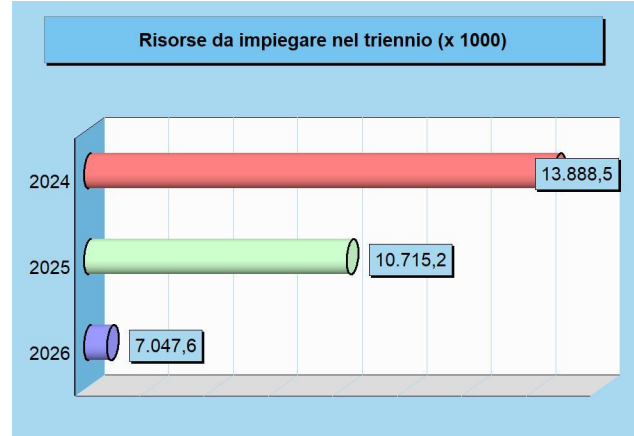
Cod.	DESCRIZIONE PROGETTI	2024	2025	2026
1	Attività tecniche di supporto all'ufficio MUDE	X	X	X

Il Responsabile Area
Edilizia Privata, Urbanistica e MUDE
Geom. Alberto Annovi

Fabbisogno dei programmi per singola missione

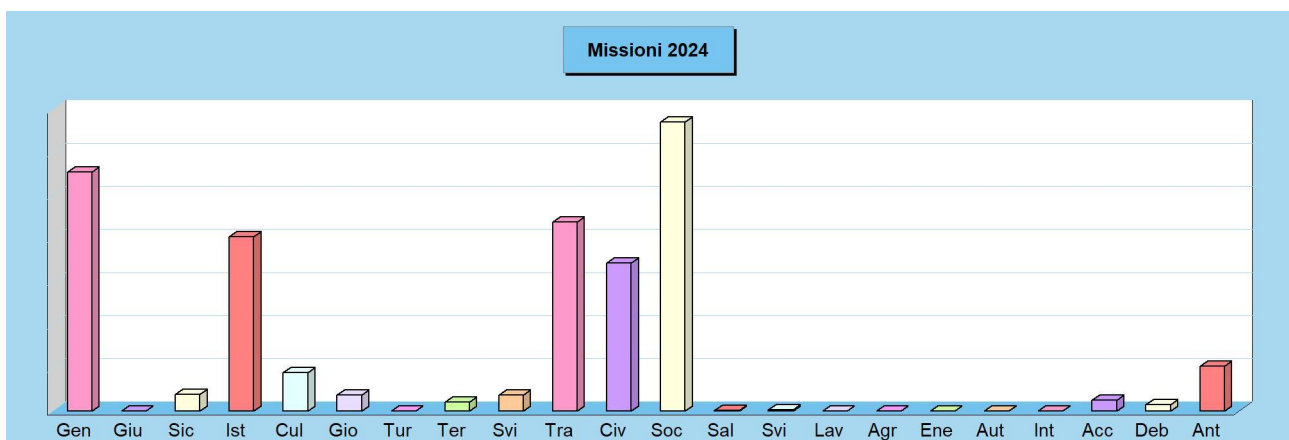
Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2024	2025	2026
01 Servizi generali e istituzionali	2.772.525,49	2.661.092,45	2.023.151,25
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	190.119,51	190.119,51	190.119,51
04 Istruzione e diritto allo studio	2.019.917,40	1.443.891,59	1.304.156,41
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	444.654,47	420.154,47	416.290,45
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	181.825,47	175.809,48	174.750,88
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	100.866,75	98.866,75	98.866,75
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	187.645,88	187.531,36	167.411,35
10 Trasporti e diritto alla mobilità	2.194.657,17	1.289.308,99	500.792,87
11 Soccorso civile	1.716.820,00	1.639.940,00	551.311,39
12 Politica sociale e famiglia	3.349.761,16	1.874.525,90	883.624,80
13 Tutela della salute	7.058,13	7.058,13	7.058,13
14 Sviluppo economico e competitività	9.800,00	9.800,00	9.800,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	500,00	500,00	500,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	124.663,00	126.029,00	126.029,00
50 Debito pubblico	71.189,80	74.147,61	77.232,14
60 Anticipazioni finanziarie	516.456,90	516.456,90	516.456,90
Programmazione effettiva	13.888.461,13	10.715.232,14	7.047.551,83



Servizi generali e istituzionali

Missione 01 e relativi programmi

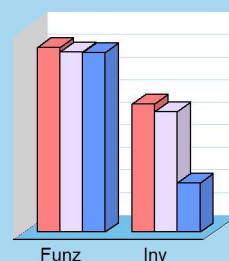
Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.637.525,49	1.596.092,45	1.587.584,09
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.637.525,49	1.596.092,45	1.587.584,09
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.135.000,00	1.065.000,00	435.567,16
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		1.135.000,00	1.065.000,00	435.567,16
Totale		2.772.525,49	2.661.092,45	2.023.151,25

Destinazione spesa 2024-26

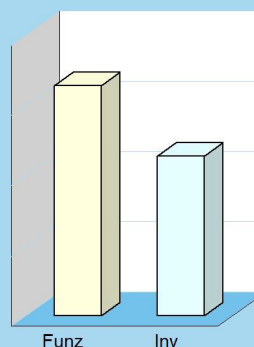


2024 2025 2026

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
101 Organi istituzionali	174.254,80	0,00	174.254,80
102 Segreteria generale	364.824,41	0,00	364.824,41
103 Gestione finanziaria	341.519,53	0,00	341.519,53
104 Tributi e servizi fiscali	67.208,78	0,00	67.208,78
105 Demanio e patrimonio	278.872,68	1.135.000,00	1.413.872,68
106 Ufficio tecnico	140.422,30	0,00	140.422,30
107 Anagrafe e stato civile	115.754,55	0,00	115.754,55
108 Sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
109 Assistenza ad enti locali	41.500,00	0,00	41.500,00
110 Risorse umane	109.818,44	0,00	109.818,44
111 Altri servizi generali	3.350,00	0,00	3.350,00
Totale	1.637.525,49	1.135.000,00	2.772.525,49

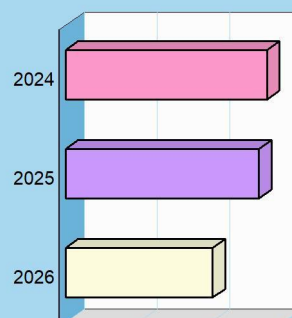
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
101 Organi istituzionali	174.254,80	173.904,80	173.904,80
102 Segreteria generale	364.824,41	364.824,41	364.824,41
103 Gestione finanziaria	341.519,53	341.519,53	341.519,53
104 Tributi e servizi fiscali	67.208,78	67.208,78	67.208,78
105 Demanio e patrimonio	1.413.872,68	1.333.379,64	703.538,44
106 Ufficio tecnico	140.422,30	132.422,30	132.422,30
107 Anagrafe e stato civile	115.754,55	112.664,55	104.564,55
108 Sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
109 Assistenza ad enti locali	41.500,00	22.000,00	22.000,00
110 Risorse umane	109.818,44	109.818,44	109.818,44
111 Altri servizi generali	3.350,00	3.350,00	3.350,00
Totale	2.772.525,49	2.661.092,45	2.023.151,25

Impieghi 2024-26



Giustizia

Missione 02 e relativi programmi

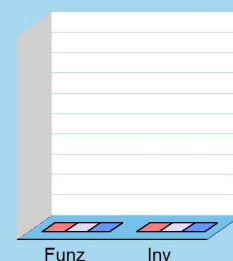
Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2024-26

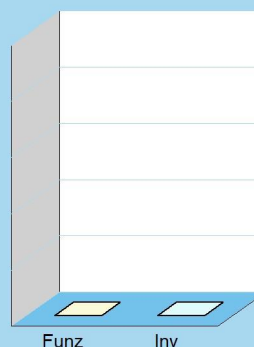


2024 2025 2026

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
201 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
202 Servizio circondariale	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

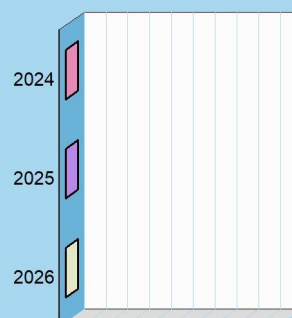
Impieghi 2024



Impieghi 2024-26

Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
201 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
202 Servizio circondariale	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00



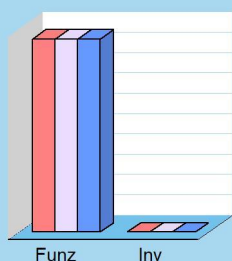
Ordine pubblico e sicurezza

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.



Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

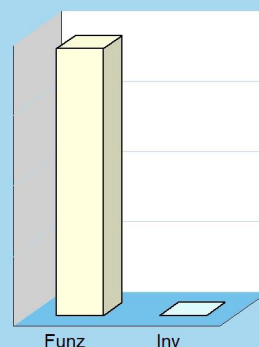
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	190.119,51	190.119,51	190.119,51
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		190.119,51	190.119,51	190.119,51
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		190.119,51	190.119,51	190.119,51

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
301 Polizia locale e amministrativa	190.119,51	0,00	190.119,51
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
Totale	190.119,51	0,00	190.119,51

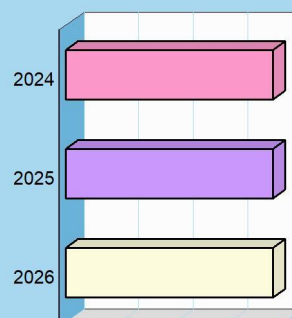
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
301 Polizia locale e amministrativa	190.119,51	190.119,51	190.119,51
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
Totale	190.119,51	190.119,51	190.119,51

Impieghi 2024-26



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 03

Il servizio di polizia municipale è gestito direttamente dall'Ucman.

Polizia locale e amministrativa (considerazioni e valutazioni sul prog.301)

La giunta unionale ha impartito un indirizzo alla ragioneria dell'unione di individuare un nuovo criterio di riparto dei costi il quale renda più equa e perequata la spesa per ogni singolo ente aderente.

Istruzione e diritto allo studio

Missione 04 e relativi programmi

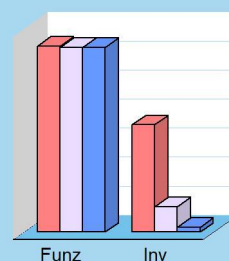
La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.280.891,58	1.270.889,62	1.270.156,41
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.280.891,58	1.270.889,62	1.270.156,41
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	739.025,82	173.001,97	34.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		739.025,82	173.001,97	34.000,00
Totale		2.019.917,40	1.443.891,59	1.304.156,41

Destinazione spesa 2024-26

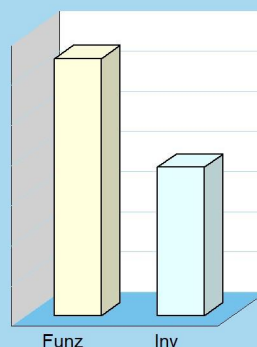


2024 2025 2026

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
401 Istruzione prescolastica	23.100,00	10.000,00	33.100,00
402 Altri ordini di istruzione	1.204.706,68	729.025,82	1.933.732,50
404 Istruzione universitaria	12.000,00	0,00	12.000,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	36.784,90	0,00	36.784,90
407 Diritto allo studio	4.300,00	0,00	4.300,00
Totale	1.280.891,58	739.025,82	2.019.917,40

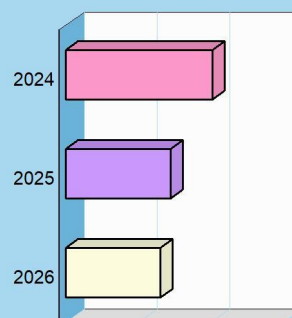
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
401 Istruzione prescolastica	33.100,00	33.100,00	33.100,00
402 Altri ordini di istruzione	1.933.732,50	1.360.075,64	1.220.411,63
404 Istruzione universitaria	12.000,00	12.000,00	12.000,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	36.784,90	36.715,95	36.644,78
407 Diritto allo studio	4.300,00	2.000,00	2.000,00
Totale	2.019.917,40	1.443.891,59	1.304.156,41

Impieghi 2024-26



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 04

Il servizio è stato trasferito all'UCMAN dal 01 settembre 2017 e l'amministrazione comunale continua a supportare tramite l'unione progetti didattici sottoscritti dal patto educativo di comunità. Inoltre tramite gli assessorati trasversali si completano progettualità inerenti allo sport, tematiche sociali e ambientali.

A causa dell'emergenza Covid sono stati inseriti nuovi servizi e potenziati quelli precedenti con l'inserimento di nuove educatrici nel servizio mensa e pre-ingresso. Il servizio di presidio mensa è stato mantenuto nonostante la conclusione dello stato di emergenza al fine di permettere ai genitori la conciliazione dell'orario lavorativo con le esigenze familiari. La giunta unionale ha impartito un indirizzo alla ragioneria dell'unione di individuare un nuovo criterio di riparto dei costi il quale renda più equa e perequata la spesa per ogni singolo ente aderente.

Diritto allo studio (considerazioni e valutazioni sul prog.407)

Di concerto con l'unione si erogheranno borse di studio per ragazzi universitari.

Valorizzazione beni e attiv. Culturali

Missione 05 e relativi programmi

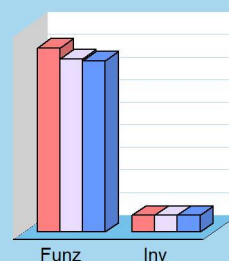
Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	407.654,47	383.154,47	379.290,45
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		407.654,47	383.154,47	379.290,45
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	37.000,00	37.000,00	37.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		37.000,00	37.000,00	37.000,00
Totale		444.654,47	420.154,47	416.290,45

Destinazione spesa 2024-26

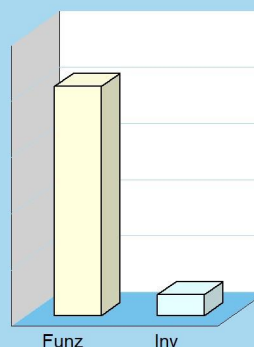


2024 2025 2026

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
501 Beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
502 Cultura e interventi culturali	407.654,47	37.000,00	444.654,47
Totale	407.654,47	37.000,00	444.654,47

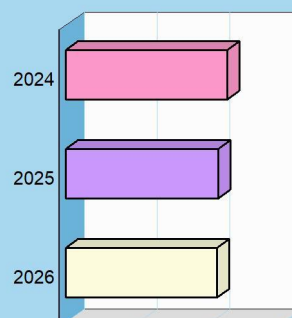
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
501 Beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
502 Cultura e interventi culturali	444.654,47	420.154,47	416.290,45
Totale	444.654,47	420.154,47	416.290,45

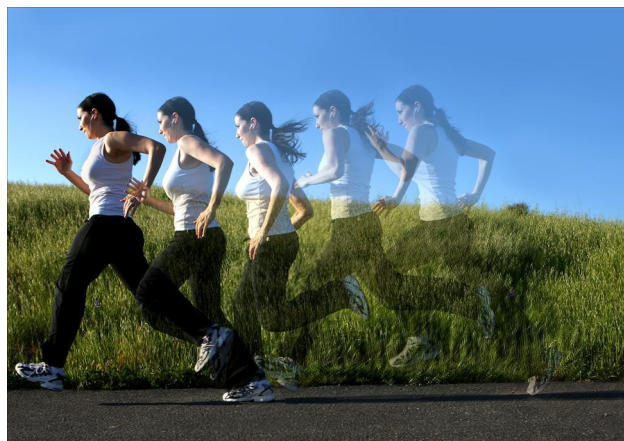
Impieghi 2024-26



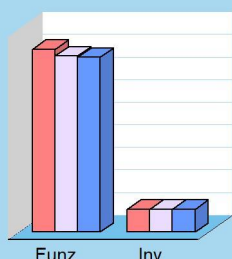
Politica giovanile, sport e tempo libero

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.



Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

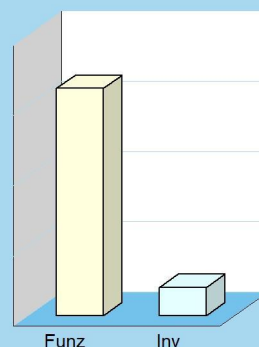
Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	161.825,47	155.809,48	154.750,88
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		161.825,47	155.809,48	154.750,88
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale		181.825,47	175.809,48	174.750,88

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
601 Sport e tempo libero	155.055,19	20.000,00	175.055,19
602 Giovani	6.770,28	0,00	6.770,28

Totale **161.825,47** **20.000,00** **181.825,47**

Impieghi 2024

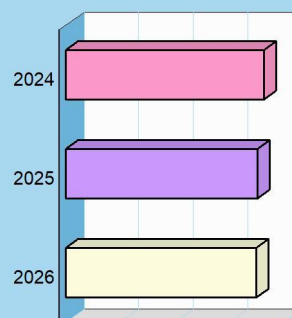


Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
601 Sport e tempo libero	175.055,19	169.039,20	167.980,60
602 Giovani	6.770,28	6.770,28	6.770,28

Totale **181.825,47** **175.809,48** **174.750,88**

Impieghi 2024-26



Turismo

Missione 07 e relativi programmi

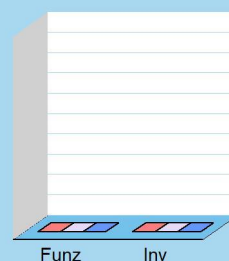
Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2024-26

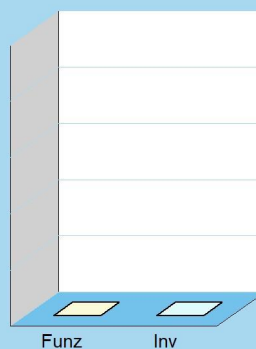


2024 2025 2026

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
701 Turismo	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Impieghi 2024

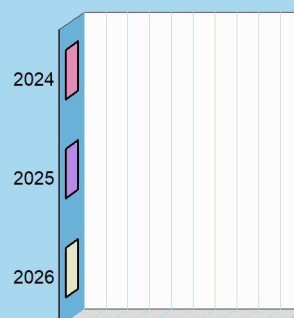


Funz Inv

Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
701 Turismo	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Impieghi 2024-26



Assetto territorio, edilizia abitativa

Missione 08 e relativi programmi

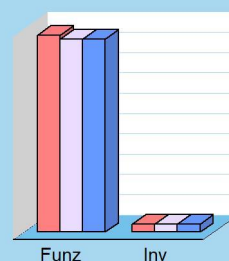
I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	96.866,75	94.866,75	94.866,75
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		96.866,75	94.866,75	94.866,75
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		4.000,00	4.000,00	4.000,00
Totale		100.866,75	98.866,75	98.866,75

Destinazione spesa 2024-26



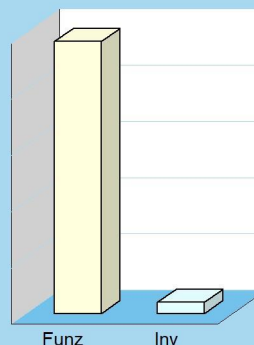
2024 2025 2026

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
801 Urbanistica e territorio	16.066,25	4.000,00	20.066,25
802 Edilizia pubblica	80.800,50	0,00	80.800,50

Totale	96.866,75	4.000,00	100.866,75
--------	-----------	----------	------------

Impieghi 2024

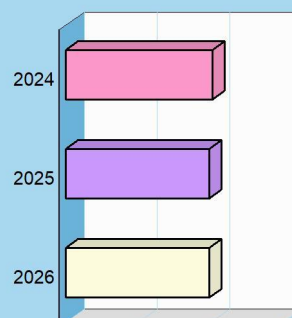


Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
801 Urbanistica e territorio	20.066,25	18.066,25	18.066,25
802 Edilizia pubblica	80.800,50	80.800,50	80.800,50

Totale	100.866,75	98.866,75	98.866,75
--------	------------	-----------	-----------

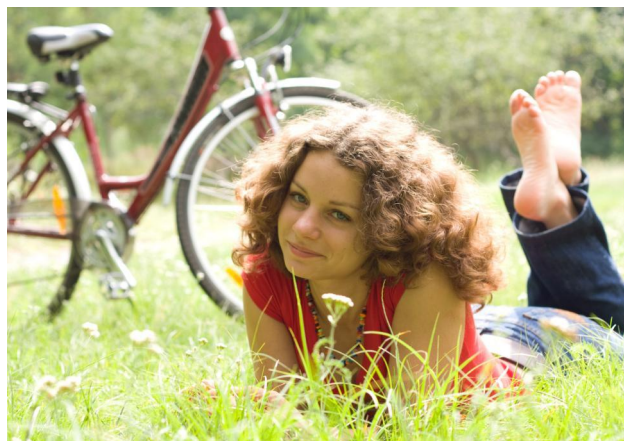
Impieghi 2024-26



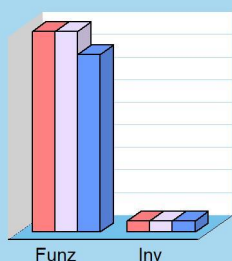
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.



Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

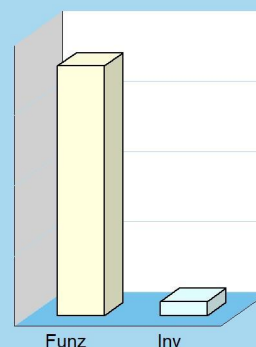
Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	177.645,88	177.531,36	157.411,35
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		177.645,88	177.531,36	157.411,35
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale		187.645,88	187.531,36	167.411,35

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
901 Difesa suolo	0,00	0,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	148.361,80	0,00	148.361,80
903 Rifiuti	9.650,00	0,00	9.650,00
904 Servizio idrico integrato	3.634,08	0,00	3.634,08
905 Parchi, natura e foreste	16.000,00	10.000,00	26.000,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00

Totale **177.645,88** **10.000,00** **187.645,88**

Impieghi 2024

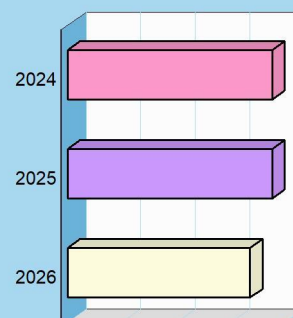


Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
901 Difesa suolo	0,00	0,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	148.361,80	148.361,80	128.361,80
903 Rifiuti	9.650,00	9.650,00	9.650,00
904 Servizio idrico integrato	3.634,08	3.519,56	3.399,55
905 Parchi, natura e foreste	26.000,00	26.000,00	26.000,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00

Totale **187.645,88** **187.531,36** **167.411,35**

Impieghi 2024-26



Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 10 e relativi programmi

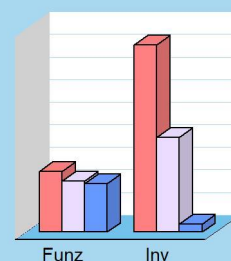
Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	536.480,01	450.268,75	430.792,87
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		536.480,01	450.268,75	430.792,87
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.658.177,16	839.040,24	70.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		1.658.177,16	839.040,24	70.000,00
Totale		2.194.657,17	1.289.308,99	500.792,87

Destinazione spesa 2024-26

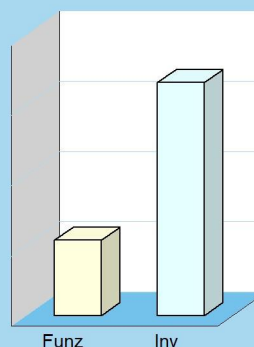


2024 2025 2026

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	6.200,00	0,00	6.200,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	530.280,01	1.658.177,16	2.188.457,17
Totale	536.480,01	1.658.177,16	2.194.657,17

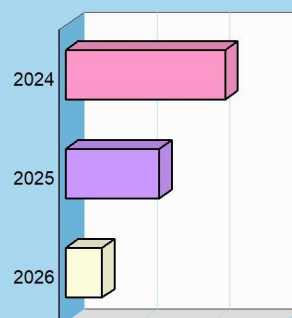
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	6.200,00	6.200,00	6.200,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	2.188.457,17	1.283.108,99	494.592,87
Totale	2.194.657,17	1.289.308,99	500.792,87

Impieghi 2024-26



Soccorso civile

Missione 11 e relativi programmi

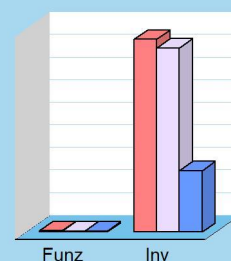
La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	10.700,00	10.500,00	9.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		10.700,00	10.500,00	9.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.706.120,00	1.629.440,00	542.311,39
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		1.706.120,00	1.629.440,00	542.311,39
Totale		1.716.820,00	1.639.940,00	551.311,39

Destinazione spesa 2024-26



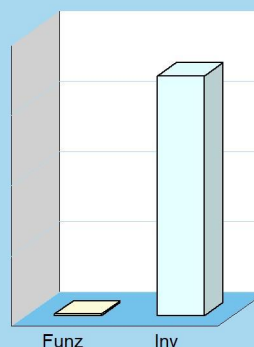
2024 2025 2026

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1101 Protezione civile	10.700,00	0,00	10.700,00
1102 Calamità naturali	0,00	1.706.120,00	1.706.120,00

Totale	10.700,00	1.706.120,00	1.716.820,00
--------	-----------	--------------	--------------

Impieghi 2024

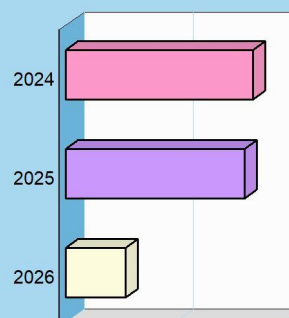


Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
1101 Protezione civile	10.700,00	10.500,00	9.000,00
1102 Calamità naturali	1.706.120,00	1.629.440,00	542.311,39

Totale	1.716.820,00	1.639.940,00	551.311,39
--------	--------------	--------------	------------

Impieghi 2024-26



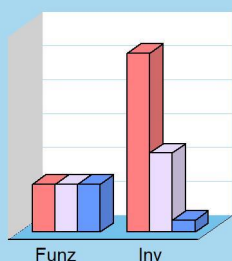
Politica sociale e famiglia

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.



Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

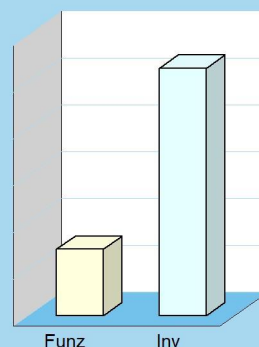
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	709.417,55	709.637,35	709.167,60
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		709.417,55	709.637,35	709.167,60
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	2.640.343,61	1.164.888,55	174.457,20
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		2.640.343,61	1.164.888,55	174.457,20
Totale		3.349.761,16	1.874.525,90	883.624,80

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1201 Infanzia, minori e asilo nido	28.144,99	1.010.000,00	1.038.144,99
1202 Disabilità	184.032,84	0,00	184.032,84
1203 Anziani	0,00	0,00	0,00
1204 Esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
1205 Famiglia	3.000,00	0,00	3.000,00
1206 Diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	409.058,73	0,00	409.058,73
1208 Cooperazione e associazioni	21.000,00	0,00	21.000,00
1209 Cimiteri	64.180,99	1.630.343,61	1.694.524,60
Totale	709.417,55	2.640.343,61	3.349.761,16

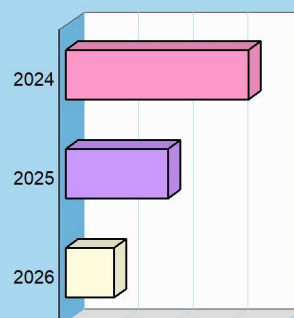
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
1201 Infanzia, minori e asilo nido	1.038.144,99	1.012.184,25	202.902,19
1202 Disabilità	184.032,84	184.032,84	184.032,84
1203 Anziani	0,00	0,00	0,00
1204 Esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
1205 Famiglia	3.000,00	3.000,00	3.000,00
1206 Diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	409.058,73	409.058,73	409.058,73
1208 Cooperazione e associazioni	21.000,00	21.000,00	21.000,00
1209 Cimiteri	1.694.524,60	245.250,08	63.631,04
Totale	3.349.761,16	1.874.525,90	883.624,80

Impieghi 2024-26



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 12

Dal 1° maggio 2017 i Servizi Sociali sono stati affidati all'Unione. L'Ufficio di Piano istituito con specifica convenzione tra l'Unione e l'Azienda USL ha il compito di assumere le decisioni in merito alla programmazione e agli interventi socio sanitari. All'Ufficio di Piano è attribuita la funzione di supporto all'elaborazione del Piano di zona distrettuale per la salute e per il benessere sociale e del Piano delle attività per la non autosufficienza. Svolge inoltre l'attività di autorizzazione al funzionamento e vigilanza dei servizi sociali e socio sanitari, di accreditamento dei servizi di: casa residenza per anziani, centri diurni per anziani, assistenza domiciliare, centri socio-riabilitativi diurni e residenziali per disabili.

Tutela della salute

Missione 13 e relativi programmi

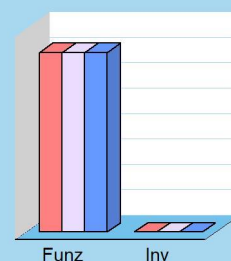
La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	7.058,13	7.058,13	7.058,13
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		7.058,13	7.058,13	7.058,13
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		7.058,13	7.058,13	7.058,13

Destinazione spesa 2024-26

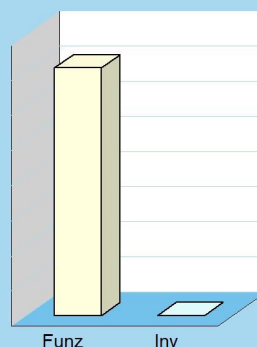


2024 2025 2026

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1307 Ulteriori spese sanitarie	7.058,13	0,00	7.058,13
Totale	7.058,13	0,00	7.058,13

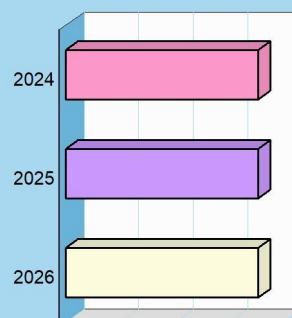
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
1307 Ulteriori spese sanitarie	7.058,13	7.058,13	7.058,13
Totale	7.058,13	7.058,13	7.058,13

Impieghi 2024-26



Sviluppo economico e competitività

Missione 14 e relativi programmi

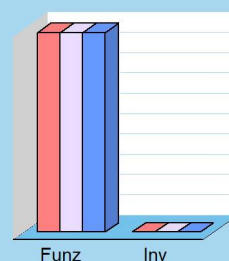
L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	9.800,00	9.800,00	9.800,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		9.800,00	9.800,00	9.800,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		9.800,00	9.800,00	9.800,00

Destinazione spesa 2024-26

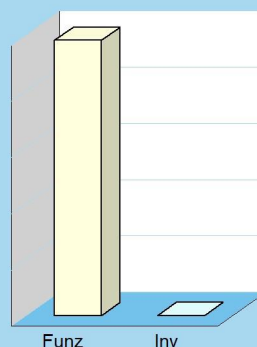


2024 2025 2026

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1401 Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00
1402 Commercio e distribuzione	1.100,00	0,00	1.100,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	8.700,00	0,00	8.700,00
Totale	9.800,00	0,00	9.800,00

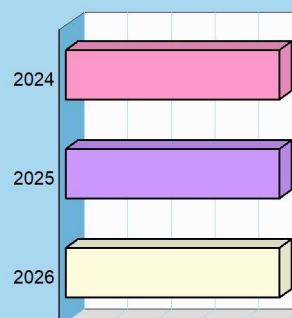
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
1401 Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00
1402 Commercio e distribuzione	1.100,00	1.100,00	1.100,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	8.700,00	8.700,00	8.700,00
Totale	9.800,00	9.800,00	9.800,00

Impieghi 2024-26



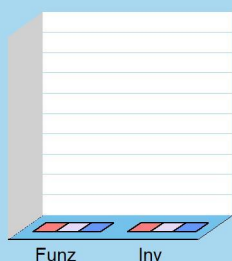
Lavoro e formazione professionale

Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.



Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

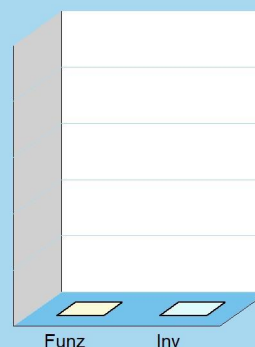
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1501 Sviluppo mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
1502 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
1503 Sostegno occupazione	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

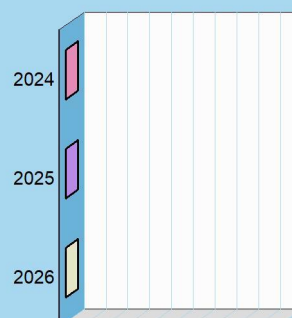
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
1501 Sviluppo mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
1502 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
1503 Sostegno occupazione	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Impieghi 2024-26



Agricoltura e pesca

Missione 16 e relativi programmi

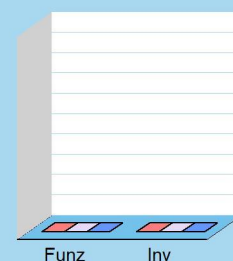
Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1601 Agricoltura e agroalimentare	0,00	0,00	0,00
1602 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

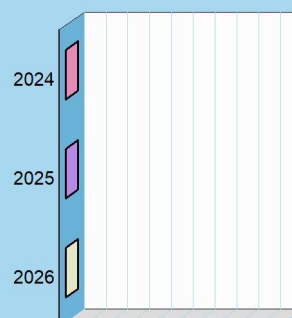
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
1601 Agricoltura e agroalimentare	0,00	0,00	0,00
1602 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Impieghi 2024-26



Energia e fonti energetiche

Missione 17 e relativi programmi

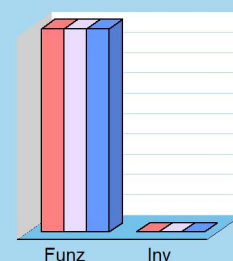
L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	500,00	500,00	500,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		500,00	500,00	500,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		500,00	500,00	500,00

Destinazione spesa 2024-26

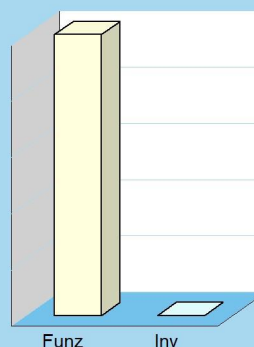


2024 2025 2026

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1701 Fonti energetiche	500,00	0,00	500,00
Totale	500,00	0,00	500,00

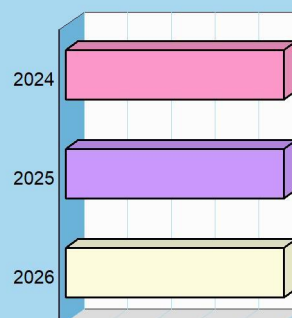
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
1701 Fonti energetiche	500,00	500,00	500,00
Totale	500,00	500,00	500,00

Impieghi 2024-26



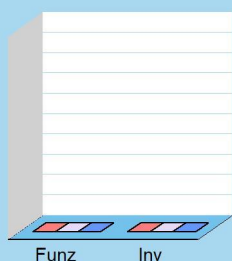
Relazioni con autonomie locali

Missione 18 e relativi programmi

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.



Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1801 Autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

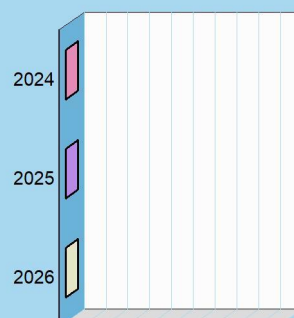
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
1801 Autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Impieghi 2024-26



Relazioni internazionali

Missione 19 e relativi programmi

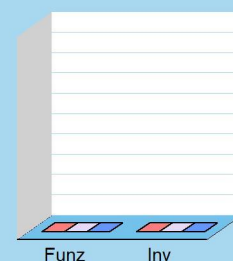
Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono caratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo. Rientrano nel contesto anche gli specifici interventi della politica regionale di cooperazione territoriale a carattere transfrontaliero.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2024-26

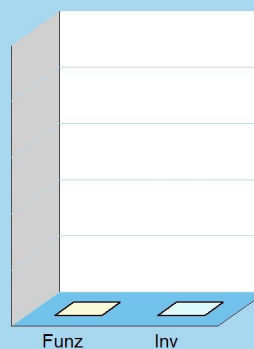


2024 2025 2026

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1901 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

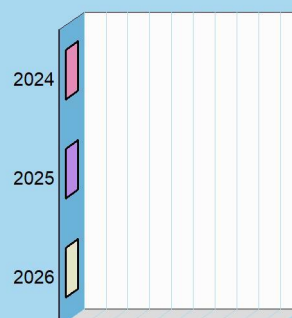
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
1901 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Impieghi 2024-26



Fondi e accantonamenti

Missione 20 e relativi programmi

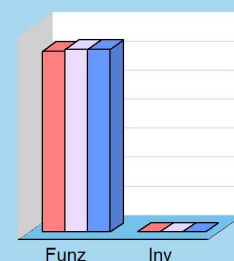
Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	124.663,00	126.029,00	126.029,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		124.663,00	126.029,00	126.029,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		124.663,00	126.029,00	126.029,00

Destinazione spesa 2024-26

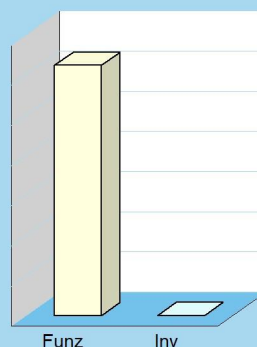


2024 2025 2026

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
2001 Fondo di riserva	23.000,00	0,00	23.000,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	85.633,00	0,00	85.633,00
2003 Altri fondi	16.030,00	0,00	16.030,00
Totale	124.663,00	0,00	124.663,00

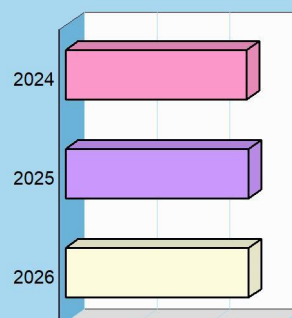
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
2001 Fondo di riserva	23.000,00	23.000,00	23.000,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	85.633,00	85.633,00	85.633,00
2003 Altri fondi	16.030,00	17.396,00	17.396,00
Totale	124.663,00	126.029,00	126.029,00

Impieghi 2024-26



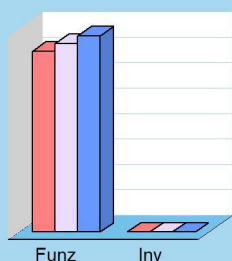
Debito pubblico

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.



Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

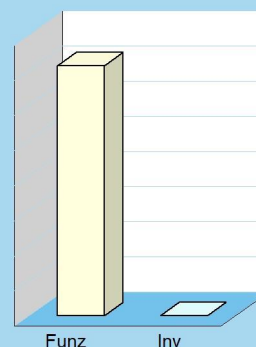
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	71.189,80	74.147,61	77.232,14
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		71.189,80	74.147,61	77.232,14
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		71.189,80	74.147,61	77.232,14

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	71.189,80	0,00	71.189,80
Totale	71.189,80	0,00	71.189,80

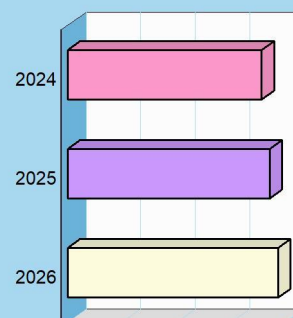
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	71.189,80	74.147,61	77.232,14
Totale	71.189,80	74.147,61	77.232,14

Impieghi 2024-26



Anticipazioni finanziarie

Missione 60 e relativi programmi

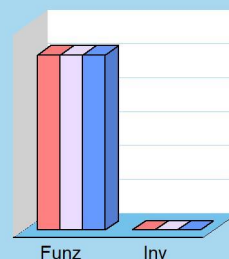
Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	516.456,90	516.456,90	516.456,90
Spese di funzionamento	516.456,90	516.456,90	516.456,90
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	516.456,90	516.456,90	516.456,90

Destinazione spesa 2024-26

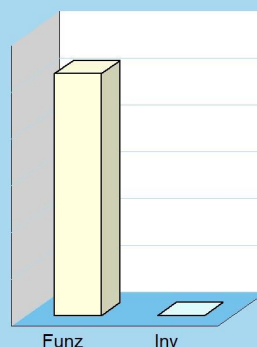


2024 2025 2026

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
6001 Anticipazione di tesoreria	516.456,90	0,00	516.456,90
Totale	516.456,90	0,00	516.456,90

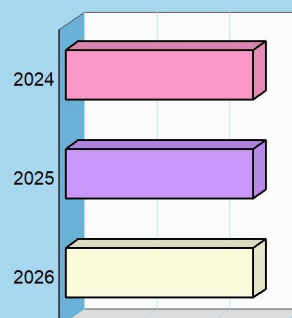
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
6001 Anticipazione di tesoreria	516.456,90	516.456,90	516.456,90
Totale	516.456,90	516.456,90	516.456,90

Impieghi 2024-26



Programmazione settoriale (personale, ecc.)

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando pertanto tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento approvativo (iter procedurale). L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale, ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, dato che le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili, e relativi stanziamenti.



Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette.



Programmazione dei lavori pubblici

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera, si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo pluriennale vincolato.



Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di competenza giuntale, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

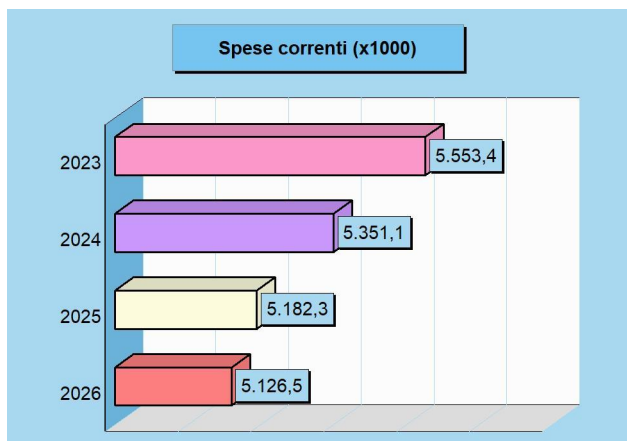
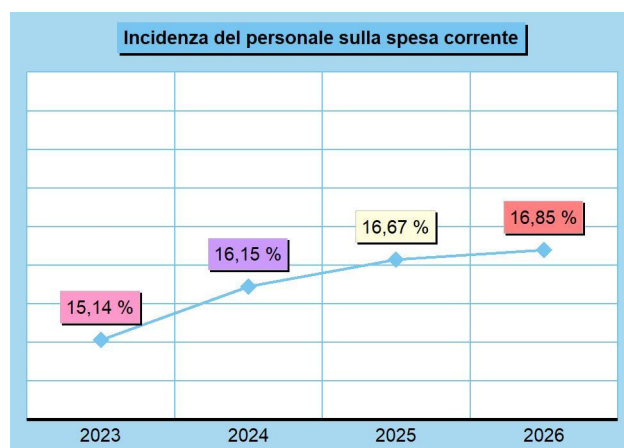
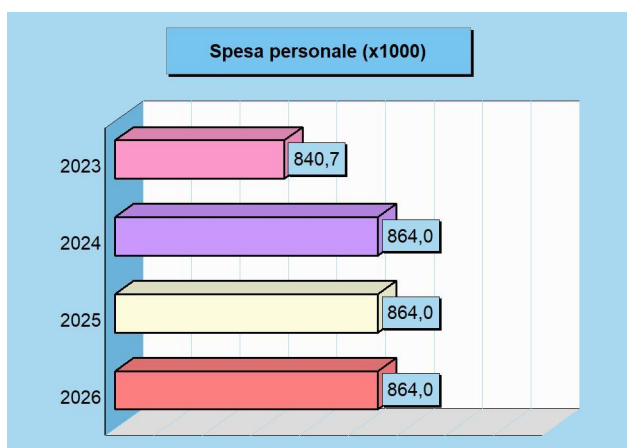
ELENCO ALIENAZIONI TRASMESSO DAL RESPONSABILE AREA EDILIZIA PRIVATA GEOM. ANNOVI ALBERTO ALLEGATO AL PRESENTE DUP REGISTRATO AGLI ATTI DEL COMUNE CON PROT.165 DEL 09/01/2023



Programmazione e fabbisogno di personale

Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.



Forza lavoro e spesa per il personale

	2023	2024	2025	2026
Forza lavoro				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	20	16	16	16
Dipendenti in servizio: di ruolo	15	16	16	16
non di ruolo	2	0	0	0
Totale	17	16	16	16
Spesa per il personale				
Spesa per il personale complessiva	840.656,44	863.994,66	863.994,66	863.994,66
Spesa corrente	5.553.363,51	5.351.147,84	5.182.256,87	5.126.527,04

Risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale

Visto l'allegato 4/1 al D.Lgs n.118/2011 punto 8.2 paragrafo 5 lettera j) in cui è previsto che:

"Il contenuto minimo della SeO è costituito dalla programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente;"

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale:

E	CAPITOLO	Descrizione voce di bilancio	STANZIAMEN TO 2024	STANZIAMEN TO 2025	STANZIAMEN TO 2026
E	22505001	RIMBORSO DELLE QUOTE DI EMOLUMENTI PERSONALE COMANDATO C/O ALTRI ENTI	78.248,32	78.248,32	78.248,32
E	22505003	TRASFERIMENTI NUOVE INDENNITA' AMMINISTRATORI LEGGE 234/2021 - a ristoro maggiori spese	53.571,00	53.571,00	53.571,00
E	38401001	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE PDG	180.000,00	180.000,00	180.000,00
E	38601001	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI PDG	25.000,00	25.000,00	25.000,00
TOTALE			336.819,32	336.819,32	336.819,32

S	CAPITOLO	Descrizione voce di bilancio	STANZIAMEN TO 2024	STANZIAMEN TO 2025	STANZIAMEN TO 2026
S	101001	SINDACO-ASSESSORI CONSIGLIERI-INDENNITA' DI CARICA	118.711,24	118.711,24	118.711,24
S	101002	SINDACO-ASSESSORI CONSIGLIERI GETTONI PRESENZA CONSIGLIERI	1.500,00	1.500,00	1.500,00
S	101003	SINDACO-ASSESSORI CONSIGLIERI RIMBORSI MISSIONI E RAPPRESENTANZA	1.000,00	1.000,00	1.000,00
S	101004	SINDACO-ASSESSORI CONSIGLIERI RIMBORSI PERMESSI A DATORI DI LAVORO	8.700,00	8.700,00	8.700,00
S	101005	SINDACO INDENNITA' DI FINE MANDATO	3.000,00	3.000,00	3.000,00
S	850001	IRAP ORGANI ISTITUZIONALI	10.090,46	10.090,46	10.090,46
S	900011	PRODUTTIVITA' COMPLESSIVA TUTTI I DIPENDENTI (ASSEGNI)	35.243,75	35.243,75	35.243,75
S	900012	INCARICO DI SERVIZI PER R.S.P.P. d.lgs.81/08 e MEDICO DEL LAVORO	9.100,00	9.100,00	9.100,00
S	2000001	RETRIBUZIONE LORDE ASSEGNI PERS. DI RUOLO SEGRETERIA E PERSONALE	173.000,00	173.000,00	173.000,00

S	2000002	RETRIBUZIONE LORDE ASSEGNI PERS. DI RUOLO - SALARIO ACCESSORIO SEGRETERIA E PERSONALE- PRODUTTIVITA' E INDENNITA' SUL SALARIO ACCESSORIO	21.400,00	21.400,00	21.400,00
S	2000004	RETRIBUZIONE LORDE MISSIONI PERS. DI RUOLO	500,00	500,00	500,00
S	2000005	RETRIBUZIONE LORDE LAVORO STRAORDINARIO SEGRETERIA E PERSONALE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
S	2000006	RETRIBUZIONE LORDE DIRITTI SPETTANTI AL SEGRETARIO	1.000,00	1.000,00	1.000,00
S	2100001	CONTRIBUTI PERS. DI RUOLO SEGRETERIA E PERSONALE	51.000,00	51.000,00	51.000,00
S	2100008	CONTRIBUTI PERS. DI RUOLO PER SANARE POSIZIONI ASSICURATIVE ANNI PRECEDENTI	100,00	100,00	100,00
S	2100010	CONTRIBUTI SALARIO ACCESSORIO SEGRETERIA (PERS. DI RUOLO) PRODUTTIVITA' E INDENNITA' SUL SALARIO ACCESSORIO	6.138,00	6.138,00	6.138,00
S	2100011	PRODUTTIVITA' COMPLESSIVA TUTTI I DIPENDENTI (CONTRIBUTI)	11.282,68	11.282,68	11.282,68
S	2100012	CONTRIBUTI SU STRAORDINARIO PERS. DI RUOLO SEGRETERIA	238,00	238,00	238,00
S	2150001	IRAP SEGRETERIA E PERSONALE	16.202,00	16.202,00	16.202,00
S	2150012	SPESE PER SANZIONI INERENTI PRATICHE PER I DIPENDENTI	400,00	400,00	400,00
S	2150014	INTERESSI PER RAVVEDIMENTI FISCALI	200,00	200,00	200,00
S	2150016	IRAP SALARIO ACCESSORIO SEGRETERIA (PERS. DI RUOLO) - PRODUTTIVITA' E INDENNITA' SUL SALARIO ACCESSORIO	1.820,00	1.820,00	1.820,00
S	2150017	PRODUTTIVITA' COMPLESSIVA PER TUTTI I DIPENDENTI (IRAP)	2.995,72	2.995,72	2.995,72
S	2150018	IRAP SU STRAORDINARIO - SEGRETERIA	85,00	85,00	85,00
S	2150019	INTERESSI DI MORA A SOGGETTI DIVERSI	100,00	100,00	100,00
S	3100001	PENSIONI ED INTEGRAZIONI DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA A CARICO DEL COMUNE	950,00	950,00	950,00
S	3800001	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI DEL PERSONALE SEGRETERIA E PERSONALE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
S	4010004	SOMMINISTRAZIONI PER PASTI SEGRETERIA E PERSONALE	10.200,00	10.200,00	10.200,00

S	6210001	TRASFERIMENTI UCMAN STRAORDINARIO PERSONALE ELEZIONI NON AMMINISTRATIVE	3.000,00	3.000,00	3.000,00
S	7300001	RETRIBUZIONI LORDE ASSEGNATI PERS. DI RUOLO TECNICO	74.005,00	74.005,00	74.005,00
S	7300003	RETRIBUZIONI LORDE MISSIONI PERS. DI RUOLO AREA TECNICO MANUTENTIVA	225,00	225,00	225,00
S	7300004	RETRIBUZIONI LORDE ASSEGNATI PERS. DI RUOLO - SALARIO ACCESSORIO -TECNICO	9.124,00	9.124,00	9.124,00
S	7300005	RETRIBUZIONI LORDE LAVORO STRAORDINARIO AREA TECNICO MANUTENTIVA	300,00	300,00	300,00
S	7300009	PRESTAZIONI DI SERVIZIO RISORSE UMANE PER SERVIZIO MANUTENZIONI	11.555,81	11.555,81	11.555,81
S	7400001	CONTRIBUTI PERS. DI RUOLO AREA TECNICO MANUTENTIVA	21.264,00	21.264,00	21.264,00
S	7400004	CONTRIBUTI SALARIO ACCESSORIO (PERS. DI RUOLO) TECNICO	2.620,00	2.620,00	2.620,00
S	7400005	CONTRIBUTI SU STRAORDINARIO - AREA TECNICO MANUTENTIVA	142,50	142,50	142,50
S	7450001	IRAP AREA TECNICO MANUTENTIVA	6.410,80	6.410,80	6.410,80
S	7450004	IRAP (PERS. DI RUOLO) SALARIO ACCESSORIO - TECNICO	780,00	780,00	780,00
S	7450005	IRAP SU STRAORDINARIO - AREA TECNICO MANUTENTIVA	51,00	51,00	51,00
S	9000001	RETRIBUZIONI LORDE ASSEGNATI PERS. DI RUOLO - UFFICIO DEMOGRAFICI	44.362,00	44.362,00	44.362,00
S	9000002	RETRIBUZIONI LORDE ASSEGNATI PERS. DI RUOLO - SALARIO ACCESSORIO UFFICIO DEMOGRAFICI PRODUTTIVITA' E INDENNITA'	2.000,00	2.000,00	2.000,00
S	9000004	RETRIBUZIONI LORDE MISSIONI PERS. DI RUOLO UFFICIO DEMOGRAFICI	55,00	55,00	55,00
S	9000005	RETRIBUZIONI LORDE LAVORO STRAORDINARIO UFFICIO DEMOGRAFICI	2.400,00	2.400,00	2.400,00
S	9000006	RETRIBUZIONI LORDE LAVORO STRAORDINARIO UFFICIO DEMOGRAFICI ELEZIONI AMMINISTRATIVE	4.000,00		
S	9000106	RETRIBUZIONI LORDE LAVORO STRAORDINARIO UFFICI ELEZIONI NON AMMINISTRATIVE E REFERENDUM	9.000,00	9.000,00	9.000,00
S	9010001	RETRIBUZIONI LORDE ASSEGNATI PERS. NON DI RUOLO UFFICIO DEMOGRAFICI ELEZIONI AMMINISTRATIVE	4.000,00		

S	9010101	RETRIBUZIONI LORDE ASSEGNI PERS NON DI RUOLO UFFICIO DEMOGRAFICI ELEZIONI NON AMMINISTRATIVE E REFERENDUM	4.000,00	4.000,00	4.000,00
S	9010102	SALARIO ACCESSORIO PERSONALE NON DI RUOLO - SERVIZI DEMOGRAFICI - ELEZIONI NON AMMINISTRATIVE E REFERENDUM	150,00	150,00	150,00
S	9100001	CONTRIBUTI PERS. DI RUOLO UFFICIO DEMOGRAFICI	13.961,00	13.961,00	13.961,00
S	9100002	CONTRIBUTI PERSONALE ELEZIONI AMMINISTRATIVE	1.230,00		
S	9100005	CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE PERS. DI RUOLO UFFICIO DEMOGRAFICI	500,00	500,00	500,00
S	9100008	CONTRIBUTI SU LAVORO STRAORDINARIO UFFICI ELEZIONI NON AMMINISTRATIVE E REFERENDUM	2.500,00	2.500,00	2.500,00
S	9100009	CONTRIBUTI SALARIO ACCESSORIO (PERS. DI RUOLO) UFFICI DEMOGRAFICI - PRODUTTIVITA' E INDENNITA'	1.000,00	1.000,00	1.000,00
S	9100010	CONTRIBUTI SALARIO ACCESSORIO (PERS. NON DI RUOLO) UFFICI DEMOGRAFICI - ELEZIONI NON AMMINISTRATIVE E REFERENDUM	50,00	50,00	50,00
S	9100011	CONTRIBUTI SU STRAORDINARIO - UFFICIO DEMOGRAFICI	571,20	571,20	571,20
S	9100102	CONTRIBUTI PERS. UFFICI ELEZIONI NON AMMINISTRATIVE E REFERENDUM	1.000,00	1.000,00	1.000,00
S	9150001	IRAP UFFICIO DEMOGRAFICI	3.856,35	3.856,35	3.856,35
S	9150002	IRAP UFFICIO DEMOGRAFICI ELEZIONI AMMINISTRATIVE	350,00		
S	9150006	IRAP SALARIO ACCESSORIO (PERS. DI RUOLO) UFFICI DEMOGRAFICI - PRODUTTIVITA' E INDENNITA'	200,00	200,00	200,00
S	9150007	IRAP SALARIO ACCESSORIO (PERS. NON DI RUOLO) UFFICI DEMOGRAFICI - ELEZIONI NON AMMINISTRATIVE E REFERENDUM	10,00		
S	9150008	IRAP SU STRAORDINARIO - UFFICIO DEMOGRAFICI	204,00	204,00	204,00
S	9150102	IRAP PERS. DI RUOLO UFFICI ELEZIONI NON AMMINISTRATIVE E	765,00	765,00	765,00

REFERENDUM					
S	9150202	IRAP PERS. NON DI RUOLO UFFICIO ANAGRAFE ELEZIONI NON AMMINISTRATIVE E REFERENDUM	340,00	340,00	340,00
S	37100001	RETRIBUZIONI LORDE ASSEGNI PERS. DI RUOLO SERVIZIO BIBLIOTECA	121.839,92	121.839,92	121.839,92
S	37100002	RETRIBUZIONI LORDE ASSEGNI PERS. DI RUOLO - SALARIO ACCESSORIO- SERVIZIO BIBLIOTECA	13.173,00	13.173,00	13.173,00
S	37100003	RETRIBUZIONI LORDE MISSIONE PERS. DI RUOLO SERVIZIO BIBLIOTECA	100,00	100,00	100,00
S	37100004	RETRIBUZIONI LORDE LAVORO STRAORDINARIO SERVIZIO BIBLIOTECA	1.700,00	1.700,00	1.700,00
S	37150001	IRAP BIBLIOTECA	10.500,00	10.500,00	10.500,00
S	37150004	IRAP SALARIO ACCESSORIO (PERS. DI RUOLO) SERVIZIO BIBLIOTECA	1.119,00	1.119,00	1.119,00
S	37150005	IRAP retribuzioni personale NON di ruolo BIBLIOTECA			
S	37150008	IRAP SU STRAORDINARI - BIBLIOTECA	144,50	144,50	144,50
S	37200001	CONTRIBUTI PERS. DI RUOLO BIBLIOTECA	34.800,00	34.800,00	34.800,00
S	37200004	CONTRIBUTI SALARIO ACCESSORIO (PERS. DI RUOLO) SERVIZIO BIBLIOTECA	3.900,00	3.900,00	3.900,00
S	37200008	CONTRIBUTI SU STRAORDINARI - BIBLIOTECA	404,60	404,60	404,60
S	45200001	RETRIBUZIONI LORDE PERSONALE DI RUOLO - EDILIZIA PRIVATA	48.210,00	48.210,00	48.210,00
S	45200002	CONTRIBUTI PERSONALE DI RUOLO - EDILIZIA PRIVATA	14.348,00	14.348,00	14.348,00
S	45200003	MISSIONI - EDILIZIA PRIVATA- PERSONALE DI RUOLO	100,00	100,00	100,00
S	45200004	LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE DI RUOLO - EDILIZIA PRIVATA	500,00	500,00	500,00
S	45200005	SALARIO ACCESSORIO PERSONALE DI RUOLO - EDILIZIA PRIVATA	9.300,00	9.300,00	9.300,00
S	45200006	EDILIZIA PRIVATA- IRAP DIPENDENTI DI RUOLO	4.100,00	4.100,00	4.100,00
S	45200011	IRAP SALARIO ACCESSORIO DIPENDENTI DI RUOLO EDILIZIA PRIVATA	1.120,00	1.120,00	1.120,00
S	45200016	CONTRIBUTI SALARIO ACCESSORIO (PERS. DI RUOLO) EDILIZIA PRIVATA	2.500,00	2.500,00	2.500,00
S	45200017	IRAP SU STRAORDINARI - EDILIZIA PRIVATA	85,00	85,00	85,00
S	45200018	CONTRIBUTI SU STRAORDINARI - EDILIZIA PRIVATA	237,50	237,50	237,50
S	73000001	RETRIBUZIONI LORDE ASSEGNI PERS. DI RUOLO	64.550,00	64.550,00	64.550,00

		CANTONIERI			
S	73000002	RETRIBUZIONI LORDE ASSEGNI PERS. DI RUOLO - SALARIO ACCESSORIO -CANTONIERI	4.000,00	4.000,00	4.000,00
S	73000003	RETRIBUZIONI LORDE LAVORO STRAORDINARIO CANTONIERI	2.847,00	2.847,00	2.847,00
S	73000006	RETRIBUZIONI LORDE ASSEGNI personale NON ruolo - UTC operai - cantonieri	7.178,18	7.178,18	7.178,18
S	73000007	RETRIBUZIONI LORDE ASSEGNI PERS NON . DI RUOLO - SALARIO ACCESSORIO -CANTONIERI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
S	73000010	INDENNITA' DI MISSIONE E TRASFERTA PERSONALE ADDETTO ALLA VIABILITA'- PERSONALE DI RUOLO	200,00	200,00	200,00
S	73100001	CONTRIBUTI PERS. DI RUOLO CANTONIERI	18.871,00	18.871,00	18.871,00
S	73100004	CONTRIBUTI PERS. A TEMPO DETERMINATO CANTONIERI	2.725,74	2.725,74	2.725,74
S	73100005	CONTRIBUTI SALARIO ACCESSORIO (PERS. DI RUOLO) CANTONIERI	1.200,00	1.200,00	1.200,00
S	73100006	CONTRIBUTI SALARIO ACCESSORIO (PERS. NON DI RUOLO) CANTONIERI	300,00	300,00	300,00
S	73100007	CONTRIBUTI SU STRAORDINARI - CANTONIERI	677,59	677,59	677,59
S	73150002	IRAP CANTONIERI	5.500,00	5.500,00	5.500,00
S	73150004	IRAP SALARIO ACCESSORIO CANTONIERI (PERS. DI RUOLO)	400,00	400,00	400,00
S	73150005	IRAP CANTONIERI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	700,00	700,00	700,00
S	73150006	IRAP SALARIO ACCESSORIO CANTONIERI (PERS. NON DI RUOLO)	100,00	100,00	100,00
S	73150007	IRAP SU STRAORDINARI - CANTONIERI	242,00	242,00	242,00
S	89100012	FONDO ACCANTONAMENTO - AUMENTI CONTRATTUALI COMPLESSIVO (assegni-contributi-Irap)	11.932,00	11.932,00	11.932,00
S	129401001	RITENUTE PREVIDENZIALI ASSIST. PERSONALE PARTITE DI GIRO	180.000,00	180.000,00	180.000,00
S	129601001	QUOTE SINDACALI ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PARTITE DI GIRO	25.000,00	25.000,00	25.000,00
TOTALE			1.308.544,54	1.298.954,54	1.298.954,54

Opere pubbliche e investimenti programmati

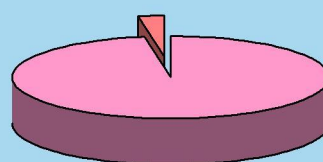
La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



Finanziamento del bilancio investimenti 2024

Denominazione	Importo
Entrate in C/capitale	7.739.666,59
FPV per spese C/capitale (FPV/E)	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	210.000,00
Riduzione attività finanziarie	0,00
Accensione di prestiti	0,00
Totale	7.949.666,59

Modalità di finanziamento



Ent Fpv Ava Ris Rid Acc

Principali investimenti programmati per il triennio 2024-26

Denominazione	2024	2025	2026
Lavori messa in sicurezza viabilità comunale	42.320,74	0,00	0,00
Lavori di ripristino funzionale sponda del lago - S Matteo	58.201,23	0,00	0,00
Lavori sistemazione sistema idrico e sponde canali SS12	360.000,00	0,00	0,00
Messa in sicurezza viabilità di quartiere e forese	5.759,76	444.240,24	0,00
Lavori consolidamento ponti e ponticelli viabilità comunale	150.000,00	0,00	0,00
Messa in sicurezza da movimenti franosi via Galeazza	15.000,00	324.800,00	0,00
Recupero cimitero di Camurana	1.682.555,96	181.149,29	0,00
Casa della cultura - Piazza Garibaldi	1.000.000,00	1.379.642,54	370.567,16
Nuova sede municipale - via Roma	956.120,00	629.440,00	346.201,55
Recupero ex centro diurno	1.303.890,16	1.000.000,00	196.109,84
Ciclabile Villafranca 2° intervento via S.Matteo via Campana	500.000,00	0,00	0,00
Messa in sicurezza intersezione via Montalbano -SS12	486.000,00	0,00	0,00
Ampliamento nido d'infanzia PNRR	1.000.000,00	973.739,26	164.457,20
Costruzione nuova mensa scolastica PNRR	495.025,82	210.000,00	139.001,97
efficientamento energetico Municipio PNRR	70.000,00	0,00	0,00
Totale	8.124.873,67	5.143.011,33	1.216.337,72

**SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
 COMUNE DI MEDOLLA
 QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma				Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			Terzo anno	
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
Risorse derivanti da entrare aventi destinazione vincolata per legge (cofinanziamento assicurativo)	€ 933.532,70				€ 933.532,70
Risorse derivanti da entrare acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanziamenti di bilancio		€ 210.000,00	€ 139.001,97		€ 349.001,97
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403					
Risorse derivanti da trasferimenti di immobili					
Finanziamenti del Commissario Delegato Regione Emilia Romagna	€ 4.388.675,96	€ 2.810.589,29	€ 912.878,55		€ 8.112.143,80
Finanziamenti regionali DGR 1444/2023	€ 500.000,00	€ -	€ -		€ 500.000,00
Finanziamenti PNRR NextGeneration EU	€ 1.495.025,82	€ 973.739,26	€ 164.457,20		€ 2.633.222,28
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 1 comma 139 e seguenti della Legge 145/2018 e confluiti nel finanziamento PNRR	€ 1.016.759,76	€ 768.240,24	€ -		€ 1.785.000,00
totale	€ 8.333.994,24	€ 4.762.568,79	€ 1.216.337,72		€ 14.312.900,75

Il referente del programma
 geom. Lorenzo Guagliumi
 f.to digitalmente

**SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
COMUNE DI MEDOLLA
ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

Elenco delle Opere Incompiute

Codice CUP	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento	Importo complessivo lavori	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazioni e ex comma 2 art. 1 DM 47/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	tabella B. 1	tabella B.2	anno	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no

Il referente del programma
geom. Lorenzo Guagliumi
f.to digitalmente

**SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
COMUNE DI MEDOLLA
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Elenco degli immobili disponibili art. 202 del codice																
Codice univoco immobile	Riferimento CUI intervento	Riferimento CUP Opera Incompiuta	Descrizione Immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento o immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	Tabella C1	Tabella C2	Tabella C.3	Tabella C.4	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod.	cod.	cod.	codice	Tabella C1	Tabella C2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	valore	
002635403612024i00001			Lotto Via Pertini (Foglio 4, Mapp.li 968, 969, 970, 971, 972, 975, 977, 1023, 1024, 1025 derivante dai Mapp.li 849-850) avente una superficie pari a 951 mq circa. alienabile e vendibile nel 2024 a condizione che si concretizzi il procedimento di delocalizzazione della UMI n. 7 così come stabilito nel Piano Organico approvato con del. C.C. n. 29 del 14.07.2015 e successivo accordo compensativo approvato con delibera C.C. n. 70 del 22.12.2022 e sottoscritto in data 27.12.2022.	08	036	036021	ITH54	no	si, cessione	-	-	€ 162.621,00	€ -	€ -	€ 162.621,00	
002635403612024i00002			Lotto Via Montale (Foglio 11 Mapp. 815) ceduto al Comune come impegno derivante dal "Piano Particolareggiato di Via Montale", avente superficie pari a 1.413 mq. Trattasi di area destinata a residenza sociale.	08	036	036021	ITH54	no	si, cessione	-	-	€ 150.000,00	€ -	€ -	€ 150.000,00	
002635403612024i00003			Lotto Via Bellini Sub Ambito AN1 (Foglio 12, Particella 400 e 500/parte). Dovrà deve essere ceduto al Comune come impegno derivante dal "P.U.A. NADIA (EX Reiter)" per una superficie di circa 9.450 mq	08	036	036021	ITH54	no	no	-	-	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 750.000,00	
												€ 562.621,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 1.062.621,00	

Il referente del programma
geom. Alberto Annovi
f.to digitalmente

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DEL COMUNE DI MEDOLLA
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero Intervento CUI	Cod. Int. Amm.ne	Codice CUP	Annuale in cui si prevede l'opera e l'anno di affidamento	Responsabile unico del Progetto	Lotto funzionale	lavoro complesso	Codice ISTAT			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Valore Stimato					Apporto di capitale privato		Intervento aggiunto o sottratto o modificato programma					
							Reg	Prov	Com						Costi su annualità successive	Terzo anno	Secondo anno	Primo anno	Importo complessivo	Valore degli eventuali imprevisti di cui sono collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		importo	tipologia			
0026354036120240011	1.1	J7H2200110004C	2024	Lorenzo Guagliumi	No	No	08	036	036021	IT754	07 Manutenzione straordinaria	01-01-013 INFRASTRUTTURE E SERVIZI REGIONALI PROMOZIONE COMUNALI	REALIZZAZIONE NUOVE RETE CICLABILI/PERSONALI E DI CULTURA DEI PERCORSI SOSTENIBILI. REALIZZAZIONE NUOVO TRATTO IN FREDDO ALLA VIA VILLOFRANCA-SANVALENTINO IN DIREZIONE VIA CAMPANALOTTO (APPROVATO CON DDC39 DEL 11/05/2023) E REALIZZAZIONE CULTURA DI SICUREZZE SOSTENIBILI TRATTO VIA VILLOFRANCA-SANVALENTINO IN DIREZIONE COMUNALE. VIA VILLOFRANCA CONDIZIONE CON IL COMUNE DI CAVEZZO E PROLUNGAMENTO PERCORSO SU SENEX FERROVIA (LOTTO2)	Media	€	500.000,00	€	-	€	-	€	800.000,00					
0026354036120220013	1.3	J7H2200110001	2024	Lorenzo Guagliumi	No	No	08	036	036021	IT754	07 Manutenzione straordinaria	02-05-999 OPERA DEL SOLO INFRASTRUTTURE/STRUTTURE REGIONALI E DI INFRESA DEL SOLO	LAVORI DI SISTEMAZIONE E REGIMAZIONE SISTEMA D'IRRIGAZIONE CONTENIMENTO MOVIMENTI FRANGI SPONDE CANALI IN FREDDO ALLA VILLOFRANCA-SANVALENTINO IN DIREZIONE COMUNALE. ELENAGAZIONE DEGLI ALLAGAMENTI	Media	€	360.000,00	€	-	€	-	€	360.000,00					
0026354036120220014	1.4	J7H22001070001	2025	Lorenzo Guagliumi	No	No	08	036	036021	IT754	07 Manutenzione straordinaria	01-01-013 INFRASTRUTTURE E SERVIZI REGIONALI PROMOZIONE COMUNALI	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA VIBRATA COMUNALE DI QUARTIERE E FOREE	Media	€	5.759,76	€	444.240,24	€	-	€	450.000,00					
0026354036120220015	1.5	J7H22001080001	2024	Lorenzo Guagliumi	No	No	08	036	036021	IT754	07 Manutenzione straordinaria	01-01-013 INFRASTRUTTURE E SERVIZI REGIONALI PROMOZIONE COMUNALI	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RIPARAZIONE PONTI E PONTICELLI VIBRATI COMUNALE	Media	€	150.000,00	€	150.000,00	€	-	€	150.000,00					
0026354036120220016	1.6	J7H22001100001	2025	Lorenzo Guagliumi	No	No	08	036	036021	IT754	07 Manutenzione straordinaria	03-05-021 INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E FOREE BORGHESE	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA VIA GALEAZZA MURATEE D'AMBITO LOCALI NEL FOSCO STRADALE DEL COMUNE DI MEDOLLA	Media	€	15.000,00	€	324.000,00	€	-	€	339.000,00					
0026354036120220021	2.1	J7614000100002	2024	Lorenzo Guagliumi	No	No	08	036	036021	IT754	04 Ristrutturazione	05-99-096 ALTRE OPERE E SERVIZI REGIONALI CANTIERI	Recupero Cimitero di Camurana	Alta	€	1.682.555,96	€	381.149,29	€	-	€	1.971.200,59					
0026354036120220022	2.2	J73C1300020007	2024	Lorenzo Guagliumi	No	No	08	036	036021	IT754	04 Ristrutturazione	05-13-001 DEGRADATI E AMBITI PERIURBANI E SERVIZI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Ex Municipio Piazza Gerinudi - Futuro centro culturale	Alta	€	1.379.642,54	€	1.000.000,00	€	370.567,16	€	3.005.593,37					
0026354036120220023	2.3	J4813000130009	2024	Lorenzo Guagliumi	No	No	08	036	036021	IT754	01 Nuova Realizzazione	05-08-081 EDILIZIA SOCIALE, SERVIZI REGIONALI	Nova sede municipale via Roma n.85	Alta	€	956.120,00	€	629.440,00	€	346.201,55	€	2.000.000,00					
0026354036120220024	2.4	J73D14003300007	2024	Lorenzo Guagliumi	No	No	08	036	036021	IT754	03 Recupero	05-30-999 SALVAMENTO STRUTTURE SANITARE	Recupero centro diurno	Alta	€	1.302.890,16	€	1.000.000,00	€	316.109,84	€	2.500.000,00					
0026354036120220033	3.3	J7H22001050001	2024	Lorenzo Guagliumi	No	No	08	036	036021	IT754	07 Manutenzione straordinaria	01-01-013 INFRASTRUTTURE E SERVIZI REGIONALI PROMOZIONE COMUNALI	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA INTERSEZIONE STRADALE VIA MONTABAND-SV12 E CONTENIMENTO MOVIMENTI FRANGI SPONDE CANALE DENOMINATO "CANALINO"	Media	€	486.000,00	€	486.000,00	€	-	€	486.000,00					
0026354036120220034	3.4	J7H22000470006	2023	Lorenzo Guagliumi	No	No	08	036	036021	IT754	58 Ampliamento	05-08-082 SOCIETÀ E SERVIZI REGIONALI LUDICI	Lavori di ampliamento e rimodulazione spazi Nido dell'infanzia	Alta	€	1.000.000,00	€	973.739,26	€	164.457,20	€	2.367.844,35					
0026354036120220035	3.5	J7E22000400006	2023	Lorenzo Guagliumi	No	No	08	036	036021	IT754	01 Nuova Realizzazione	05-08-999 SOCIETÀ E SERVIZI REGIONALI SCELTE ELEGIATARIE, MERIE E SUPERBIDI	COSTRUZIONE NUOVA REALIZZAZIONE DI UNA MENSA SCOLASTICA A SERVIZIO DELLA SCUOLA PRIMARIA IGBA. WASH	Media	€	495.025,82	€	210.000,00	€	139.001,97	€	973.661,97					
															€	8.333.994,24	€	4.762.568,29	€	1.216.337,72	€	-	€	15.402.296,28			

Il Responsabile
geom. Lorenzo Guagliumi
f.to digitalmente

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
COMUNE DI MEDOLLA
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Numero Intervento CUI	Codice CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	Responsabile unico del progetto		Importo annualità		Importo intervento		Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
			da scheda D	da scheda D	da scheda D	da scheda D	tabella E.1	da scheda D						si/no	si/no	
00263540361202400011	J71B22001310004C	REALIZZAZIONE NUOVE PISTE CICLABILI/PEDONALI E DI CUCITURA DEI PERCORSI SISTENTI: REALIZZAZIONE NUOVO TRATTO IN FREGIO ALLA VIA VILLAFRANCA-2 INTERVENTO TRATTO COMPRESO TRA VIA SAN MATTEO IN DIRREZIONE VIA CAMPANA(LOTTO1)-APPROVATO CON DDC3/9 DEL11/05/2023) E REALIZZAZIONE CUCITURA DI CICLABILE SISTENTI TRATTO VIA MONTALBANO E LA STRADA 5512 DIPPRIORIETA' COMUNALE. VIA VILLAFRANCA CONGIUNZIONE CON IL COMUNE DI CAVEZZO E PROLUNGAMENTO PERCORSO SU SEH EX FERROVIA (LOTTO2)	Lorenzo Guagliumi	€ 500.000,00	€ 800.000,00	MIS	Media	si	si	3						
00263540361202200013	J77H22001130001	LAVORI DI SISTEMAZIONE E REGIMAZIONE SISTEMA IDRICO E CONTENIMENTO MOVIMENTI FRANOSI SPONDE CANALI IN FREGIO ALLA STRADA STATALE 12 FINALIZZATO ALLA ELIMINAZIONE DEGLI ALLAGAMENTI	Lorenzo Guagliumi	€ 360.000,00	€ 360.000,00	AMB	Media	si	si	1						
00263540361202200015	J77H22001080001	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RIPARAZIONE PONTI E PONTICELLI VIABILITA' COMUNALE	Lorenzo Guagliumi	€ 150.000,00	€ 150.000,00	AMB	Media	si	si	1						
00263540361202200021	J76114000100002	Recupero Cimitero di Camurana	Lorenzo Guagliumi	€ 1.682.555,96	€ 1.971.200,59	CPA	Alta	si	si	3				Amministrazione Provinciale di Modena		
00263540361202200022	J73C13000020007	Ex Municipio Piazza Garibaldi - Futuro centro culturale	Lorenzo Guagliumi	€ 1.379.642,54	€ 3.005.591,37	CPA	Alta	si	si	2				Amministrazione Provinciale di Modena		
00263540361202200023	J74613000130009	Nuova sede municipale via Roma n. 85	Lorenzo Guagliumi	€ 956.120,00	€ 2.000.000,00	CPA	Alta	si	si	1				Amministrazione Provinciale di Modena		
00263540361202200024	J7301400330007	Recupero centro diurno	Lorenzo Guagliumi	€ 1.303.890,16	€ 2.500.000,00	CPA	Alta	si	si	1				Amministrazione Provinciale di Modena		
00263540361202200033	J77H22001050001	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA INTERSEZIONE STRADALE VIA MONTALBANO - 5512 E CONTENIMENTO MOVIMENTI FRANOSI SPONDE CANALE DENOMINATO "CANALINO"	Lorenzo Guagliumi	€ 486.000,00	€ 486.000,00	AMB	Media	si	si	1						
00263540361202200034	J74E22000470006	Lavori di ampliamento e rimodulazione spazi Nido dell'infanzia	Lorenzo Guagliumi	€ 1.000.000,00	€ 2.367.844,35	MIS	Alta	si	si	3				Amministrazione Provinciale di Modena		
00263540361202200035	J75E22000400006	COSTRUZIONE NUOVA REALIZZAZIONE DI UNA MENSA SCOLASTICA A SERVIZIO DELLA SCUOLA PRIMARIA (OBAL MASH)	Lorenzo Guagliumi	€ 495.025,82	€ 973.661,97	MIS	Alta	si	si	3				Amministrazione Provinciale di Modena		
			€ 8.313.234,48		€ 14.614.298,28											

Il referente del programma
 geom. Lorenzo Guagliumi
 f.to digitalmente

Programmazione negli acquisti di beni e servizi

La politica dell'Amministrazione nel campo degli acquisti di beni e servizi è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare a continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziavano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



Principali acquisti programmati per il triennio 2024-26

Denominazione	2024	2025	2026
ENERGIA ELETTRICA SERVIZIO PATRIMONIO	130.000,00	130.000,00	130.000,00
GAS NATURALE SERVIZIO PATRIMONIO	60.000,00	60.000,00	60.000,00
MANUTENZIONI AREE VERDI	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Totale	280.000,00	280.000,00	280.000,00

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI AQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
 COMUNE DI MEDOLLA
 QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanziameti di bilancio	€ 280.000,00	€ 280.000,00	€ 280.000,00	
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
Risorse derivanti da trasferimenti di immobili				
Altro				
totale	€ 280.000,00	€ 280.000,00	€ 280.000,00	€ 840.000,00

Il referente del programma
 geom. Lorenzo Guagliumi
 f.to digitalmente

**SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
COMUNE DI MEDOLLA**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

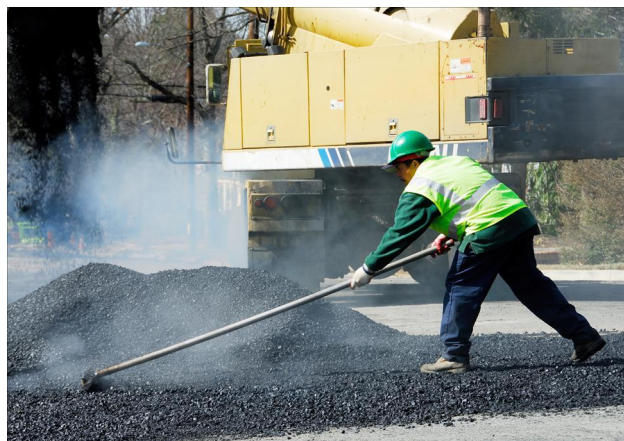
Numero Intervento CUI	Codice fiscale amministrazioni e	Prima annualità del programma nel quale l'intervento è stato inserito	Anualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altro intervento in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo è compreso l'acquisto e ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regioni)	Settore	CIP	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità	Responsabile del progetto	Durata del contratto numero(mesi)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento contratto in essere	STIMA DEL COSTO DI ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEZA O ALTRA STRUTTURA QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	Acquisto aggiunto o verificato a regio di affidamento programma	
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato			Codice AUSA
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	tabella CIP	testo	Tabella H.1	testo	numero(mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	tipologie	codice	testo	Tabella H.2
00265540361 2024 00001	00763540361	2024	2024		NO		NO	EMILIA ROMAGNA	FORNITURE	9121002-7	GAS INUTILIZZABILE	1	LORENZO GUAGLIUMI	12	NO	60.000,00 €	60.000,00 €	60.000,00 €	180.000,00 €			199532	INTERCENTER	
00265540361 2024 00002	00763540361	2024	2024		NO		NO	EMILIA ROMAGNA	FORNITURE	9310000-5	ENERGIA ELETTRICA	1	LORENZO GUAGLIUMI	12	NO	130.000,00 €	130.000,00 €	130.000,00 €	390.000,00 €			199532	INTERCENTER	
00265540361 2024 00003	00763540361	2024	2024		NO		SI	EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	77370090-0	MANUTENZIONE AREE VERDI	1	LORENZO GUAGLIUMI	12		90.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €	270.000,00 €			276120	CONIP	
															280.000,00 €	280.000,00 €	280.000,00 €	840.000,00 €						

Il referente del programma
geom. Lorenzo Guagliumi
f.to digitalmente

Permessi di costruire (oneri urbanizzazione)

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

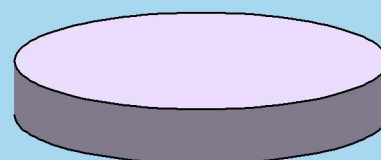
I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.



Permessi di costruire

Importo	Scostamento	2023	2024
	0,00	250.000,00	250.000,00
Destinazione		2023	2024
Oneri che finanziano uscite correnti		0,00	0,00
Oneri che finanziano investimenti		250.000,00	250.000,00
Totale		250.000,00	250.000,00

Destinazione oneri 2024



Corr Inv

Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Uscite correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Totale	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00

Considerazioni e valutazioni

L'ufficio Tecnico con propria nota del 09/01/2023 prot. 165, firmata dal geom. Annovi Alberto e agli atti del servizio ragioneria, ha comunicato la previsione di entrata degli oneri di urbanizzazione 2023-2024 -2025

anno 2023 € 250.000,00
 anno 2024 € 250.000,00
 anno 2025 € 250.000,00

Alienazione e valorizzazione del patrimonio

Piano delle alienazioni e valorizzazione

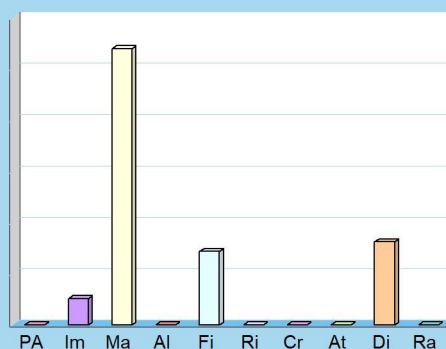
L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.



Attivo patrimoniale 2022

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	2.563.648,93
Immobilizzazioni materiali	26.921.359,49
Immobilizzazioni finanziarie	7.158.050,00
Rimanenze	0,00
Crediti	0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	8.087.352,00
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	44.730.410,42

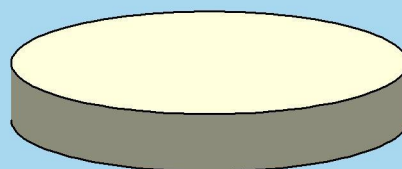
Composizione dell'attivo 2022



Piano delle alienazioni 2024-26

Tipologia	Importo
1 Fabbricati non residenziali	0,00
2 Fabbricati residenziali	0,00
3 Terreni	1.062.621,00
4 Altri beni	0,00
Totale	1.062.621,00

Valore totale alienazioni



Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	Stima del valore di alienazione (euro)			Unità alienabili (n.)		
	2024	2025	2026	2024	2025	2026
1 Fabbricati non residenziali	0,00	0,00	0,00	0	0	0
2 Fabbricati residenziali	0,00	0,00	0,00	0	0	0
3 Terreni	562.621,00	250.000,00	250.000,00	3	1	1
4 Altri beni	0,00	0,00	0,00	0	0	0
Totale	562.621,00	250.000,00	250.000,00	3	1	1



Comune di Medolla

COMUNE DI MEDOLLA

UFFICIO TECNICO

AREA EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA E MUDE

Tel. +39 0535 53821/53831

PEC: comunemedolla@cert.comune.medolla.mo.it

Prot. (vedi prot. PEC)

Medolla, li 26.10.2023

Al Responsabile del Servizio Finanziario del
Comune di Medolla

Dott.ssa. Sara Pareschi

e p.c.

Sindaco del Comune di Medolla

Dott. Alberto Calciolari

OGGETTO: "Relazione piano di valorizzazione ed alienazione dei beni immobiliari del Comune di Medolla e comunicazione oneri di urbanizzazione" - previsione anni 2024-2025-2026

Con la presente si comunica quanto segue:

1. Gli oneri di urbanizzazione stimati per gli anni 2024-2025-2026 sono elencati di seguito:

- 2024 per € 250.000,00;
- 2025 per € 250.000,00;
- 2026 per € 250.000,00.

2. Le alienazioni previste per gli anni 2024-2025-2026 sono:

- **Lotto di Via Pertini** (Foglio 4, Mapp.li 968,969,970,971,972, 975, 977, 1023, 1024, 1025 derivante dai Mapp.li 849-850) avente una superficie pari a 951 mq circa, alienabile e **vendibile nel 2024**, per un importo di vendita complessivo di **€ 162.621,00** (mq 951 x € 171,00) a condizione che si concretizzi il procedimento di delocalizzazione della UMI n. 7 così come stabilito nel Piano Organico approvato con delibera C.C. n. 29 del 14.07.2015, successivo accordo compensativo approvato con delibera C.C. n. 70 del 22.12.2022 e sottoscritto in data 27.12.2022. La vendita è prevista nei primi mesi dell'anno 2024, in quanto sono in fase di risoluzione le questioni tra privati e istituti di credito, anche a seguito dell'emissione, in data 19.06.2023, delle ordinanze sindacali di assegnazione del contributo, sia per l'acquisto del terreno che per la ricostruzione degli immobili.
- **Lotto di Via Montale** (Foglio 11 Mapp. 815) ceduto al Comune come impegno derivante dal "Piano Particolareggiato di Via Montale", avente superficie pari a 1.413 mq, **vendibile nel 2024** per un importo complessivo di **€ 150.000,00** (106,00 €/mq), trattandosi di un'area destinata a residenza sociale.
- **Lotto di Via Bellini Sub Ambito AN1** (Foglio 12, Particella 400 e 500/parte) che deve essere ceduto al Comune come impegno derivante dal "P.U.A. NADIA (Ex Reiter)" per una superficie di circa 9.450 mq **corrispondente ad un importo complessivo di € 1.512.000,00** (160,00 €/mq) vendibile secondo quanto segue:
 - 2024 per € 250.000,00;
 - 2025 per € 250.000,00;
 - 2026 per € 250.000,00;
 - il restante importo negli anni successivi

fatta comunque salva la realizzazione delle opere di urbanizzazione.

Il Responsabile
Area Edilizia privata, urbanistica e Mude e
Area Promozione del Territorio, Cultura e Tempo Libero
(Geom. Alberto Annovi)

Documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente